



Città di Grottaferrata

Consiglio Comunale

del

27 Luglio 2020

INDICE

Punto n. 1	pag. 21
Punto n. 2.....	pag. 50
Punto n. 3	pag. 59
Punto n. 4.....	pag. 59
Punto n. 5	pag. 59
Punto n. 6.....	pag. 59
Punto n. 7	pag. 74
Punto n. 8.....	pag. 87
Punto n. 9	pag. 87
Punto n. 10.....	pag. 87

Inizio seduta

Presiede Francesca Maria Passini, assistita dal Segretario Generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Buongiorno a tutti, possiamo iniziare i lavori del Consiglio di oggi 27 luglio 2020, sono le ore 9,30 invito la Segretaria a procedere con l'appello, prego. I presenti sono 16. Nomino scrutatori i consiglieri Pompili, Paolucci e Mari. Possiamo procedere con le raccomandazioni. La parola al consigliere Famiglietti, prego.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

La prima raccomandazione che vorrei fare al Sindaco è che siamo a ridosso della seconda proroga per la raccolta dei rifiuti...se il fatto che ci siano state delle proroghe...il bando passa comunque attraverso la CUC, quindi in un certo senso sulla legittimità di queste proroghe e che cosa comporta per il Comune. Un'altra raccomandazione volevamo farla, anche se spesso ripetitiva, sul manto stradale, abbiamo ricevuto delle segnalazioni di cittadini che addirittura in bicicletta ci dicono che da Valle violata a S. Giuseppe è impercorribile, dal bivio...e si aspetta da mesi che vengano sistemati questi tratti del manto stradale, che forese a volte non ce ne accorgiamo ma è molto pericoloso. Ci hanno segnalato anche che ci sono rovi sui marciapiedi, dietro al campo sportivo. La terza segnalazione volevamo farla relativamente ai display che abbiamo posizionati in centro, uno è sicuramente quello davanti alla Asl, ma anche quello che abbiamo a Borghetto che potrebbe servire a molti, potrebbero essere messi anche in alcune piazze principali come ad esempio P.zza Cavour o P.zza De Gasperi, perché noi lo avevamo già segnalato, riteniamo che la posizione più centrale potrebbe dare informazioni importanti ai cittadini sui servizi, in questo caso la situazione epidemiologica aggiornata. L'altra raccomandazione al Sindaco, se ci può dare spiegazioni, va bene che è normale che il Sindaco possa nominare e revocare gli assessori e ne ha la facoltà, però dal 14 Luglio l'assessore ai LL.PP. Annese ha rinunciato all'incarico, tra l'altro a noi ci viene comunicato il 24,

quindi dopo che tutti i giornali, tutte le chat ne hanno parlato a noi consiglieri ci sembra un po' in ritardo questa comunicazione, ma la cosa preoccupante è che nella Pec che ci è arrivata da parte del prof. Annese, nel virgolettato "diffida chiunque ad entrare nella sua stanza" perché sembra che qualcuno abbia curiosato tra le pratiche ecc. ecc., siamo arrivati anche a questo, ecco anche questa mi sembra una cosa un po' anomala, che all'interno del Comune ci siano persone che vanno a vedere, questo dichiarato nella lettera. Passerei all'altra raccomandazione Sindaco, se possiamo avere aggiornamenti sul fabbricato che permane abusivamente al Parco Avventura "Vivi Avventura" cioè per sapere cos'è successo ad oggi perché non vorremmo ritrovarci ancora una volta che poi sono scaduti i termini, non abbiamo avuto i tempi della difesa legale e ci ritroviamo l'ennesimo abuso su un terreno edificabile. Ricordo che è stata fatta un'ordinanza dal Dirigente, il 30/10/2018 e da quella data c'erano soltanto 90 giorni dopodiché si passava all'acquisizione. Ad oggi, un anno e mezzo è passato e non 90 giorni, andiamo per i due anni e ricordiamo che quel terreno è una zona agricola vincolata, un'area boscata di interesse archeologico già individuata, e non si è saputo più niente, ad oggi il fabbricato sta lì, la base in cemento sta lì, c'era un'ordinanza chiara del nostro Comune e nessuno sa cos'è successo. In ultimo e concludo, non possiamo politicamente non segnalare, come credo anche le altre forze di minoranza e magari perché no di maggioranza anche, il disagio per la più chiacchierata occupazione di suolo pubblico che abbiamo in città. Contestazioni sulle chat, per le strade, nei bar, alla Posta, ovunque si dice che il Sindaco e questa Amministrazione con quella occupazione abbia precluso o ultimamente le fioriere e quant'altro, il passaggio sul marciapiede del Corso senza rispettare le normative vigenti sull'ampiezza, le distanze dei passaggi ed il rispetto per i pedoni tutti, disabili e non. Lo segnaliamo perché lei ci dia notizie in merito ma soprattutto perché mi riferisco alla mozione che ha presentato il M5s per il primo stralcio del Peba, stiamo facendo i lavori, quella parte lì all'inizio del Corso risulta come centro storico percorso primario, proprio quel tratto lì e mi sembra che con gli spazi che vediamo abitualmente passando lì non sia rispettato.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Buongiorno a tutti. Era mia intenzione fare alcune raccomandazioni al Sindaco, la prima volevo ricordarle che le ho inviato l'ennesimo sollecito per la risoluzione della problematica della cartiera e di via Tanzi, raccomando quindi al Sindaco di dare esecuzione a quelle due ordinanze, la 89 e la 93 del 2020, con le quali intimava la rimozione e lo smaltimento di quei rifiuti, impegnandoci in mancanza di riscontro, di provvedere noi stessi come Comune allo smaltimento. Non ho avuto risposta né ai miei solleciti, né ho visto la risoluzione del problema, quindi volevo a che punto fosse. Inoltre la volevo raccomandare di voler avviare, quindi di voler recepire la mia richiesta di intitolazione dei parchi pubblici di Grottaferrata a tre sindaci: Intreccialagli, Camilli e D'Ottavi, in loro ricordo perché grazie al loro l'intera comunità di Grottaferrata beneficia del loro prezioso operato, non sto qui naturalmente ad elencare le cose che hanno fatto perché noi tutti la conosciamo. Poi la raccomando anche di esaminare la nostra proposta di intitolare la piazza sopra l'esercizio commerciale Carrefour ai Pratoni, al Sindaco Crestini, deceduto nel tragico evento del 10 giugno e che sembra tutti abbiano dimenticato, in primis il Comune di Grottaferrata. Mi unisco a quello che poco fa ha detto il consigliere Famiglietti, ovvero, volevo far notare appunto che all'inizio del Corso di Grottaferrata c'è un pessimo esempio di innalzamento delle barriere architettoniche, sono state posizionate delle fioriere in cemento ai lati dell'esercizio commerciale Fondi, che non permettono il passaggio non solo ai disabili ma anche alle carrozzine con i bambini. Inoltre sono state anche tolte le panchine che erano a servizio della cittadinanza, vorremmo capire in relazione a questa cosa, perché sia successo. Inoltre mi risulta che con delibera del 21 luglio sono stati affissi dei cartelli dove è stato introdotto il pagamento dei parcheggi per le macchine ibride, questa è una visione pesantemente miope della città nella quale signor Sindaco io non mi riconosco, bisognerebbe incentivare l'utilizzo dell'energia alternativa. Proprio in questi giorni è stato approvato il super bonus rilancio e noi invece che cosa facciamo? Ritorniamo all'epoca del carbone, non bisognerebbe poi tra l'altro dire che non ci sono soldi, perché

sono state sollevate delle questioni veramente irrilevanti. Proprio l'altro giorno ho appreso nella conferenza dei capigruppo, e nessuno mi potrà smentire perché è stato detto da un consigliere, sono venuto a conoscenza che per caso è stato scoperto un conto corrente intestato al Comune con ben 2.000.000 di euro. Cosa ci dice in merito a questa cosa il nostro Sindaco? Cosa ci dice l'assessore, che oggi ci chiederà di approvare i debiti fuori bilancio? Questa è una raccomandazione nel senso che non possiamo far pagare, cioè la raccomandazione era quella di ritirare l'ordinanza relativa al pagamento delle macchine ibride, che poi tra l'altro crea la diversità cioè il fatto che in alcune strade si continui a non pagare, mi sembra sul Corso e nella piazza di Grottaferrata, e induce in errore i proprietari delle macchine ibride che possono anche incorrere in sanzioni da parte della Polizia Locale. Altra raccomandazione che faccio al Sindaco, è che alcuni ragazzi sembra abbiano espresso il desiderio, sia al Presidente Consiglio che a lei, di realizzare un murales nei pressi del mercato coperto, in ricordo del loro amico Diego Cercupa, un nostro ragazzo di Grottaferrata che è tristemente scomparso nei giorni scorsi in un incidente stradale. Diciamo che se ben studiato il murales potrebbe risultare non solo un ricordo ma anche un abbellimento in una zona che è ormai degradata quella del mercato coperto. Ma se ben studiato e con la collaborazione magari dell'assessorato alle politiche sociali, potrebbe anche risultare un monito ai ragazzi, ad attuare una condotta corretta quando si circola con le auto sulle strade. Altra raccomandazione che faccio al Sindaco, è quella di dare seguito a tutte le richieste di contributi e aiuti agli affitti per le persone in difficoltà a seguito dell'emergenza Covid. Mi risulta che sono state presentate tantissime domande di aiuto per pagare appunto gli affitti, io settimanalmente mi metto in contatto con l'assessore alle politiche sociali, che molto gentilmente e con estrema pazienza bisogna dire, mi riferisce che ancora non sono arrivati i soldi dalla Regione. Vogliamo per esempio impegnare questi 2.000.000 trovati nel cassetto? Perché c'è gente che sta veramente alla fame e non basta secondo me, rilanciare le attività commerciali, la ristorazione e via dicendo ma forse bisognerebbe aiutare chi ha dei problemi veramente concreti come quello di pagare l'affitto. In ultimo e concludo, penso di esprimere il desiderio di ogni cittadino di Grottaferrata affinché il Sindaco ci spieghi le motivazioni politiche ma soprattutto ci spieghi quali sono le

pressioni e gli interessi che il nostro assessore Annese ascrive come motivazioni delle sue dimissioni, e che ci legga completamente la lettera di dimissioni che è stata parzialmente e correttamente oscurata, che però noi tutti consiglieri abbiamo ricevuto in forma integrale. Qui concludo e ringrazio.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Buongiorno a tutti. Intanto informo il Presidente che al termine della mia raccomandazione mi assenterò per un breve momento per impegni purtroppo improrogabili, ma tornerò in aula. Le raccomandazioni sono in realtà tante, la Città al governo inizierà con delle raccomandazioni di politica generale, poi continuerà la consigliera Spinelli per andare un pochino più nello specifico. Intanto iniziamo dal tema principale: tutte le raccomandazioni che si ascoltano spesso sono frutto di una assenza di comunicazione, ci spiace tornare sempre a battere su questo punto però è importantissimo per la cittadinanza avere e mantenere un collegamento diretto con ciò che accade. Molto spesso le raccomandazioni potrebbero essere superate da una corretta informazione che può avvenire con tanti mezzi, oggi per esempio io non so se sono presenti gli assessori, non sono stati presentati in remoto, oggi vedo soltanto qui l'assessore Caricasulo, ci chiediamo se gli altri siano presenti. E perché cito gli assessori? Cito gli assessori perché sarebbe buona cosa che relazionassero in questa aula, soprattutto in un periodo come questo di emergenza, ognuno per il proprio compito quindi per le proprie materie, relazionassero brevemente nelle comunicazioni che sono consentite non solo al Sindaco ma agli assessori tutti, brevemente su cosa si sta facendo. Ecco partendo da questa aula, estendendolo poi al sito istituzionale del nostro Comune e con una informazione un pochino più capillare e diffusa, tanti argomenti che noi riportiamo qui oggi, si potrebbero evitare. Manca da sempre questa informazione, ora Sindaco lei ha aumentato l'organico relativo alla comunicazione, ci spiace non percepirne ancora gli effetti, speriamo che le nuove persone possano

apportare un contributo in tal senso. Ci teniamo anche a raccomandare un altro fatto: tutte le forze politiche di minoranza si sono rese disponibili all'unanimità, in questa fase di emergenza, nella primissima fase di emergenza durante il lockdown, immediatamente dopo la riapertura e forse lo sarebbero anche oggi per prendere delle decisioni in maniera condivisa, ma purtroppo registriamo che ci crede solo la minoranza, forse nemmeno tutta non lo so, noi parliamo per la Città al governo, le riunioni sono state convocate con estremo ritardo tant'è che alcune decisioni che probabilmente potevano essere portate in quel tavolo, sono state deliberate in Giunta e le riunioni sono state scarsamente partecipate, ma veramente scarsamente partecipate. Ora la domanda è Sindaco: ci si crede o non ci si crede in queste riunioni? Cioè la disponibilità unanime delle forze politiche non è un fatto comune, è un fatto che ha denotato una grandissima responsabilità da parte di tutti noi, quindi non solo andrebbe accolta ma andrebbe di fatto resa percorribile; oggi non lo è. In merito alla vicenda dell'ennesimo cambio che sta avvenendo in questa maggioranza, la Città al governo ha scomodato Dante in una recente comunicazione, definendo l'ennesima vicenda "Una selva oscura". Ora il consigliere Famiglietti giustamente richiamava il fatto che le nomine assessorili sono delle cariche fiduciarie Sindaco, ci preme sottolineare che magari fosse così, magari fossero delle cariche fiduciarie, purtroppo però da sempre in politica il cosiddetto manuale Cencelli ci insegna che le cariche, le nomine avvengono con tutt'altro obiettivo, sono di tutt'altra natura. Ora la Città al governo non conosce, come non conosce la cittadinanza se non per la sparute comunicazioni che avvengono incentrandosi più sul pettegolezzo, sulla diceria o sulla lettura di atti che però letti così non hanno alcun senso, ora noi speriamo veramente che ci sia oggi un momento che questa Amministrazione vuole dedicare a questo ennesimo fatto, perché stiamo assistendo da tre anni a modifiche continue e di certo questo non denota una sana amministrazione, non caratterizza questa Amministrazione come una Amministrazione in salute. Siccome siamo in un momento di emergenza, fermo restando che sarebbe importante comunque mantenersi in salute ma oggi ancor di più, al di là delle chiacchiere, al di là delle dicerie noi chiediamo a gran voce che ci sia un momento serio di rendicontazione in questo Consiglio comunale, che questo Consiglio non pensi

soltanto al rendiconto di bilancio perché senza alcuni atti non si sopravvive, ma che abbia anche la forza e la capacità di comunicare alla propria cittadinanza cosa sta accadendo e il perché di queste necessità continue, perché c'è bisogno soprattutto in questo momento. Noi non lo abbiamo capito, quindi speriamo che ci sia la capacità e la forza, la volontà sicuramente non ci sarà ma gliela chiediamo noi, la forza e la capacità di rappresentarlo. Chiudo con un'altra raccomandazione che riguarda sempre la fase di emergenza Covid. Percepriamo, nel nostro Comune ma un po' diffusamente, percepiamo una minore attenzione in generale, camminando per la strada, frequentando locali pubblici, percepiamo che le persone forse anche sollevate da un periodo duro di quarantena sollevate quindi di poter riprendere in mano la propria vita, percepiamo però che ci sia una scarsa attenzione. Ricordiamo che le notizie che ascoltiamo, dei casi in Francia che sono arrivati di nuovo a 1000, in Germania a 800, insomma percepiamo che questo problema non sia finito e quindi abbassare la guardia così come sta avvenendo non sia un fatto positivo quindi siccome l'Amministrazione e l'attenzione che l'Amministrazione pone può essere un esempio per la cittadinanza, chiediamo di rialzare la guardia rispetto ai livelli di tutela e di informazione ed attenzione. Un'ultima questione: non so quante volte lo abbiamo detto in questo Consiglio, forse anche per il fatto che per molto tempo sono stati chiusi i parchi pubblici, si è evidenziata ancora di più l'esigenza di uno spazio libero per il gioco dei ragazzi, lo abbiamo detto veramente tantissime volte e sembra veramente incredibile che non si riesca a trovare nel nostro Comune pieno di verde, un piccolo spazio da dedicare per il libero gioco. Lo abbiamo chiesto veramente tante volte, ce ne è una necessità enorme, ce n'è una necessità enorme perché purtroppo, e di questo parleremo quando finalmente si potranno iniziare i lavori della commissione cultura Sindaco, perché i cittadini devono sapere che questa commissione di fatto non riesce ad insediarsi, questo sarà il primo argomento che noi porteremo in discussione, cioè l'annoso problema degli impianti sportivi comunali e tutte le implicazioni ad essi connesse. Nonostante siamo in possesso di quattro impianti pubblici, un ragazzo a Grottaferrata che vuole dare due calci ad un pallone o tirare una palla in un canestro, non sa dove farlo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Spinelli. -

CONSIGLIERA SPINELLI

La prima raccomandazione che rivolgo al Sindaco come Città al governo, è relativa in generale ad una sensazione diffusissima nella città di incuria e faccio alcuni esempi: c'è un albero in via 1 maggio che è stato abbattuto e costituisce un pericolo per la incolumità dei passanti in quel luogo e dà veramente una sensazione di profondo abbandono della città da parte dell'Amministrazione, ci sono le bandiere del Comune, cito quelle che sono strappate e danno una sensazione veramente anche qua di trascuratezza nella migliore delle ipotesi, ad esempio la bandiera che sta in via vecchia di Marino, scuola Zampieri, la bandiera all'ingresso di Grottaferrata salendo da via Anagnina, si tratta di una spesa irrisoria invece l'aspetto simbolico che riveste per chi arriva in questa città, considerato anche che Grottaferrata ambisce a diventare un polo attrattivo a livello turistico e soprattutto per i cittadini che sono chiamati poi al rispetto delle normative, simbolicamente è veramente importante ed impegna economicamente in modo irrisorio. C'è stata una potatura, fatta probabilmente per una acquisizione di maggiore visibilità, al bivio tra l'incrocio di viale Kennedy e via Anagnina ma è una potatura che credo non riguardi il privato perché mi sembra che le alberature siano fuori dalla recinzione ma veramente è stata fatta in modo approssimativo, cioè sembra quasi che sia un atto vandalico piuttosto che una potatura con un senso, come presumo che sia. Mi riaggancio al senso di incuria di Grottaferrata riferendomi anche alla situazione che si registra sui parcheggi, ad esempio sul Corso dove ci sono dei posti destinati a carico e scarico ma soltanto in alcuni orari, quando il carico e scarico avviene in altri orari e questo avviene, i furgoni vengono parcheggiati sui posti dei disabili che tantissime volte non hanno modo di parcheggiare sui posti loro riservati. Si sono verificati fatti da Far West in cui le persone hanno litigato, si sono minacciate vicendevolmente, sono arrivate quasi alle mani, quindi facciamo la raccomandazione affinché si prenda cura della gestione, non so bisogna fare delle scelte, dedicare ai posti appositi in una fascia più ampia per il carico e scarico delle merci, insomma bisogna

garantire a chi è affetto da disabilità di poter accedere ai posti loro riservati. Mi riaggancio alla raccomandazione che ha fatto prima la consigliera Consoli per la Città al governo in merito all'informazione, nello specifico non c'è stata nessuna informazione sulle scelte che sono state prese su questo locale l'inizio del Corso e che tanto hanno indignato la città e che molti consiglieri hanno raccomandato in questa aula oggi. È un tema sensibile quello, nella commissione bilancio che abbiamo avuto sabato abbiamo avuto delle informazioni da parte del Sindaco ma soltanto noi consiglieri che eravamo presenti, delle informazioni al di là della condivisione o meno della scelta, però non dare informazioni su un luogo, un aspetto così sensibile come quello ai cittadini, significa un pochino maltrattarli, perché si allarmano, si preoccupano anche laddove le scelte eventualmente possono essere fondate su studi e valutazioni. Mi riaggancio anche ad alle raccomandazioni che hanno fatto altri consiglieri qua, rispetto al parcheggio per le auto ibride, anche qua mi riaggancio al tema dell'informazione ma al di là che la scelta non va nella direzione che tante volte questa Amministrazione ha dichiarato di voler intraprendere verso il risparmio energetico, verso le scelte ecologiche, il green ma soprattutto anche chi possiede un'auto ibrida e trascura l'informazione perché è normale che accada, perché deve essere sottoposto e quindi rischiare anche una sanzione oltre al fatto che comunque ha fatto un investimento per acquistare un'auto ibrida? E' un qualcosa che andrebbe curato con più attenzione ed eventualmente ci fossero delle basi argomentative, comunicarle alla città.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Pavani, prego.-

CONSIGLIERA PAVANI

Buongiorno a tutti. Tante cose sono state dette dai colleghi consiglieri, che sottoscrivo e proseguo solamente con alcuni aspetti. Rispetto al primo punto del programma elettorale di questa Amministrazione che ho sottoscritto all'inizio, era anche il tema della sicurezza e del controllo inteso anche come garanzia per i cittadini e quindi da qui anche l'incuria che si riscontra invece oggi in questa città. Una sicurezza che può

garantire un buon vivere ai cittadini di Grottaferrata, un controllo che passa dall'abbandono di rifiuti ma anche da quelle che sono le regole, io spero che presto metteremo le mani al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico, come garanzia non solo delle attività commerciali ma anche dei cittadini, perché altrimenti incorriamo in quello che hanno già detto i colleghi consiglieri e quindi non si sentono garantiti né gli esercizi commerciali, né tantomeno i cittadini che vivono il paese. Un'altra raccomandazione è sempre a tutela dei cittadini, che lamentano e riscontrano dei forti disagi nell'accedere ai servizi forniti dagli uffici comunali, dal servizio anagrafe o anche agli uffici tecnici, ovviamente una buona macchina amministrativa va gestita quindi a parte il fatto che sono anni che chiediamo anche una riorganizzazione, oggi che siamo in un momento delicato, all'uscita di uno stato di emergenza in cui stiamo ancora, la gestione della sicurezza e del servizio non possono andare a discapito però dei cittadini, bisogna trovare una maniera per fornire i servizi, una presenza e delle risposte perché tanti cittadini lamentano il fatto di non trovare nessuno o appuntamenti dati a lungo termine, quindi visionare, supervisionare e veramente mettere le mani alla pianta organica. L'ultima raccomandazione riguarda la questione dell'assessorato ai lavori pubblici, è vero che la prerogativa del Sindaco è scegliere la sua Giunta, c'è però un dovere di trasparenza e di comunicazione rispetto alla funzione pubblica sua e dei suoi assessori, trasparenza e comunicazione anche di tutti i cambi che sono stati effettuati, non ci sono state comunicazioni in passato spero, come ha detto anche la Città al governo, che ci sia un momento per riferire, anche noi abbiamo una funzione pubblica quindi abbiamo un dovere di trasparenza e di comunicazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Buongiorno a tutti. Chi mi ha preceduto ha fatto raccomandazioni sui temi che avrei voluto fare anch'io, spero quindi di dare un contributo aggiuntivo, un qualcosa in più. Grottaferrata in queste ultime settimane è stata riempita di questi striscioni con lo slogan

“Ripartiamo” in realtà a noi sembra che sia ripartita non nel verso giusto, l'intervento appena fatto dalla collega Pavani che ha parlato della operatività degli uffici, molti cittadini hanno lamentato in queste ultime settimane che per fare un semplice certificato c'erano tempi di attesa che sono arrivati addirittura a 40 giorni e questo non è accettabile, oggi c'è il decreto rilancio che poi è stato convertito, che consente di tornare alla quasi totalità dello svolgimento del lavoro quindi dobbiamo far ripartire la macchina amministrativa, dobbiamo anche consentire sia pure nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, che tutti gli uffici siano aperti perché è il front office che consente ai cittadini di ottenere i servizi, il Comune ha come scopo quello di offrire i servizi alla cittadinanza e oggi con il lockdown questo è completamente congelato. La consigliera Spinelli ha parlato dell'albero di viale 1 maggio e a noi più che un albero sembra ormai un ceppo che sta lì da mesi e mesi e dà un senso veramente di abbandono della città. Circa i parcheggi a pagamento nelle zone centrali per le auto ibride ed elettriche, non la trovo un'idea geniale per quanto riguarda lo sviluppo e consentire che sempre nei centri della città ci sia l'utilizzo sostenibile dal punto di vista dell'inquinamento, delle auto elettriche, anche perché non so che fine abbia fatto una famosa delibera di Giunta che prevedeva l'installazione delle colonnine per le ricariche, sono passati anni e di queste colonnine non si è vista luce e adesso, alla luce di questa modifica tariffaria per esempio non sarebbero neanche più opportune nel centro della città, perché è evidente che se io devo far ricaricare la mia auto elettrica nel centro della città devo anche pagare il parcheggio quindi ho un doppio costo. Si è parlato negli interventi precedenti, lo hanno un po' eccitato tutti, quello delle concessioni degli spazi pubblici alle attività commerciali e premesso che sono d'accordo che per il rilancio economico della città occorra dare spazi pubblici all'esterno perché così si riesce a recuperare tutto ciò che i nostri operatori commerciali hanno perso nei mesi di chiusura, però anche in questo caso lì c'è quel caso sarebbe un po' da capire meglio con quali criteri vengono fornite queste cose. Per me è un'altra cosa strana, cioè una cosa veramente strana che è stata citata solo in parte da alcuni, riguarda proprio quello delle barriere messe i lati del marciapiede, secondo noi sarebbe il primo caso che è il Comune che pone le barriere e non sono i privati che si attrezzano per delimitare la propria area di utilizzo, e questa è

una cosa che non mi piace e non è un buon segnale per la città. Un'altra raccomandazione al Sindaco è quella che riguarda l'inizio, speriamo, dei lavori della palestra "I. Croce" si è persa traccia anche di questo, proprio questi mesi estivi dovevano servire per iniziare i lavori in piena sicurezza, senza che ci fossero gli alunni frequentanti. Per ultimo, è naturale che noi abbiamo la necessità di conoscere meglio cosa avviene all'interno dell'Amministrazione, all'interno della maggioranza. Io riprendo un passo del comunicato a firma del consigliere di maggioranza, capogruppo della lista civica Andreotti Sindaco, Federico Pompili che dice riguardo alle dimissioni dell'assessore Annese: *“a nome della maggioranza e dell'intera Amministrazione comunale rivolgo il più sentito ringraziamento al prof. Alfredo Annese per l'opera dal forte carattere amministrativo svolta in questi complessi tre anni alla guida di un assessorato che ha avuto bisogno e si è giovato del costante e attento lavoro di monitoraggio e presenza quotidiana forniti con dedizione assoluta.”* Ma allora qua c'è da capire perché un assessore, attraverso ciò che è scritto in quella lettera che ci è stata inviata, ha ricevuto le pressioni per dimettersi. Da quella lettera non sembra che siano dimissioni a cuor leggero o per motivi personali o per altri incarichi come è avvenuto in passato per altri assessorati dove ci sono stati degli avvicendamenti. Qui ci dovete far capire, poi lascia così perplessi e abbiamo capito poi in realtà cosa è avvenuto, cioè la tempestività con cui è stato nominato il nuovo assessore, sembra quasi che tutto era pronto per questo avvicendamento, quindi la raccomandazione che rivolgo al Sindaco è quella di comunicarci quella che è stata la decisione per questo avvicendamento perché credo che sia questo il luogo dove discutere di questi fatti, quindi non si può sempre lasciare che degli argomenti più sentiti si cerchi sempre di evitarne la discussione, la discussione politica nasce anche attraverso questo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Presidente, la mia è una raccomandazione generale che voglio esprimere a tutto il Consiglio comunale, e lo faccio adesso per rispetto degli interventi delle persone che mi hanno preceduto. Qual è la raccomandazione? A mio giudizio non è possibile che l'inizio del Consiglio comunale diventi una sorta di numero di interventi finalizzati a tutt'altro che semplici raccomandazioni come dovrebbero essere, cioè dei consigli che vengono dati all'organo esecutivo, perché altrimenti sviliamo anche il ruolo dei consiglieri, delle loro capacità e di tutto il Consiglio comunale. Ogni tipo di intervento aveva come presupposto una interrogazione o una interpellanza verso l'Amministrazione e siccome ogni intervento portava come seguito tutta una serie di argomentazioni, dovevano essere anche oggetto di pubblico dibattito in quanto finalizzate a quello che si vuole "consigliare" ma è tutt'altro, comporta anche delle idee diverse e delle possibilità di apertura di dibattito che vanno comunque a svilire il principio per cui devono essere fatte le raccomandazioni inizialmente ad ogni Consiglio comunale, quindi io chiedo gentilmente di poter dimensionare un po' i comportamenti di tutti i consiglieri, non attraverso un non intervento ma ad attenersi a quello che è il concetto di raccomandazioni finalizzate non a uno show, un ostruzionismo o una perdita di tempo ma finalizzate ad un consiglio che vuole essere dato all'Amministrazione altrimenti ripeto, andiamo sempre purtroppo fuori tema, se si vuole continuare così ci sono tutti gli elementi per eludere tranquillamente il concetto di raccomandazione però di certo non si rispecchia lo scopo per il quale noi siamo presenti in questa assise.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Immagino comunque, sempre per poter essere super partes, che come più volte lamentato i consiglieri di minoranza hanno pochissime possibilità di poter chiedere, confrontarsi, parlare e l'unico mezzo che hanno normalmente sono le interrogazioni, interpellanze e le mozioni, che per ragioni che abbiamo più volte esposto e anche dovuto tecnicamente ad ordini dei lavori che precludono la discussione appunto di ordinanze, mozioni e interrogazioni in alcuni Consigli, spesso queste procedure diventano molto in là con il tempo, ci sono delle mozioni che giocoforza e non per colpa di nessuno, vengono ad essere discusse così come le interpellanze, vengono ad essere

discusse dopo tanto tempo quando magari l'argomento non è poi così immediato e quindi una soluzione, una risposta dovrebbe essere più veloce, quindi sappiamo che il nostro regolamento ha posto le raccomandazioni come possibilità proprio di ovviare a questo inconveniente che è dovuto appunto a norme del regolamento, quando e se queste non verranno cambiate ovviamente di conseguenza si provvederà a limitare gli interventi in questo senso. Mi sembra un giusto diritto dei consiglieri potersi esprimere e manifestare in questo modo...

Interviene fuori campo audio il consigliere Bosso

PRESIDENTE PASSINI F.M.

Non vorrei continuare l'argomento, è una mia idea ed ho risposto in maniera corretta...

Interviene fuori campo audio il consigliere Bosso

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Non voglio repliche, è una mia considerazione...o interveniamo tutti o non interviene nessuno. Se volete intervenire io vi do la parola quindi decidete voi, altrimenti lasciamo la parola al Sindaco per la risposta alle raccomandazioni.-

SINDACO ANDREOTTI L.

C'è bisogno di parlare di tante cose e lo avete manifestato, sia da parte dell'opposizione che della maggioranza ma non è il caso questo, oggi dobbiamo andare avanti con il Consiglio comunale, personalmente ritengo che l'osservazione fatta dal consigliere Bosso sia attinente, un conto sono le raccomandazioni puntuali sul ceppo, sull'albero E quant'altro, un altro conto invece parlare di politica, di un assessorato e quant'altro, se ne può parlare in Consiglio comunale, se ne può parlare nei ristoranti, dove volete se ne può parlare di questa situazione. Detto questo io vorrei rispondere a tante cose ma mi astengo perché comunque ci incontreremo nelle commissioni però su due cose vorrei entrare in discussione e rispondere: le auto ibride. Il fenomeno che si è verificato da un anno a questa parte, delle auto ibride che non pagano, è una sosta indiscriminata nelle aree più centrali e quindi non c'è turnazione di auto, sono là un giorno o due giorni e

non c'è turnazione e questo porta discapito anche ai negozianti perché quelle restano lì ferme e a volte sono proprio degli stessi negozianti quelle auto ibride. Auto ibride il che non significa che sono elettriche e quindi non inquinano, l'auto ibrida inquina più o meno come un'auto normale e quindi non si capisce perché un'auto ibrida non debba pagare rispetto ad una a gasolio o a benzina, quando è elettrica no, ci mancherebbe altro, perché quella è una incentivazione che viene data ed è quello il discorso che viene fatto, quindi le auto ibride sono state posizionate in luoghi un po' diversi perché possono sostare quanto vogliono in quella parte ed hanno questo turnazione che riusciamo a dare al centro abitato tenendo conto che con questo post Covid abbiamo occupato tanti spazi che erano dati in gestione alla Sis e quindi quegli spazi non vengono pagati sebbene sottratti, e a me è sembrato giusto che le auto ibride che restano ferme per giorni nello stesso stallo debbano avere una turnazione. Questo è stato fatto, gli è stata data la possibilità di parcheggiare in altre parti e così è stato fatto. Per quanto riguarda le colonnine ne abbiamo parlato da un anno a questa parte, le colonnine non stanno al centro del paese, le colonnine elettriche che presuppongono la ricarica di ore vanno posizionate nei luoghi più frequentati, nel parcheggio del supermercato, alla posta o in altre situazioni, perché mettere le colonnine sul Corso non ha senso caro Mari, quindi le posizioni sono tutt'altro, c'è un ritardo della Sis sulla fattibilità delle colonnine probabilmente per un problema tecnico, perché non hanno la forza o l'energia sufficiente a caricare quelle colonnine e stanno lì per ore, serve una potenza elettrica di un palazzo a sei piani e oggi non ci sono, per cui i ritardi sono dovuti a questo non anche alle incapacità dell'Amministrazione quando siamo stati tra i primi ad operare in tal senso. C'era un problema fin dall'inizio quando abbiamo sottoscritto il contratto, che non riusciamo a fargli installare le colonnine dove erano state previste. Per quanto riguarda le auto ibride questo è il senso della situazione e l'altro argomento ancora più importante perché interessa in modo morboso la gente, è l'attività commerciale Fondi posta all'inizio del Corso. Quella è un'attività commerciale e non gli può essere negato lo spazio pubblico, così come lo abbiamo tutti, a chi sta in piazza o in altre parti. C'è stata una delibera, sempre post Covid, che ha aumentato del 30% le superfici già assegnate e questo è il dato giuridico e legale che noi abbiamo perseguito. Fondi aveva

fatto una domanda per l'aumento del 30% della superficie e aveva chiesto di occupare la fascia esterna, quindi a bordo strada. Il sottoscritto ha detto di no, si è rifiutato perché dando quell'opportunità sul bordo strada avrebbe occupato, perché non abbiamo la possibilità di controllare la sera, la notte, la mattina, avrebbe occupato anche la parte interna tra il muro e i suoi tavoli. Questo sarebbe successo e in più la gente sosta lì e quel passaggio è comunque impedito perché la gente sosta lì, si appoggia al muretto, entrano ed escono i camerieri, entra ed esce gente e quella fascia con quella attività a mio avviso è impraticabile in tal senso ed anche pericolosa, quindi è stata data un'autorizzazione che ho gestito io personalmente, la fascia esterna al bordo ciglio stradale perché è in sicurezza in quanto lì ci sono le fioriere ancorché vengano spostate ma comunque rimane in sicurezza anche per i disabili che passano di là con le carrozzine, nel mentre l'altra parte, la fascia quella più piccola tra i tavoli e il palazzo è stata lasciata a lui. Inoltre in questa autorizzazione ci sono delle condizioni: il ripristino di tutte le aiuole, la delimitazione con delle strisce adesive a terra degli spazi che occupa, perché se a me mi arriva una foto con dei tavoli o altri oggetti che stanno fuori da quegli spazi io la prima volta lo avverto, la seconda volta lo faccio chiudere. 3) deve dare la segnaletica dei passaggi alternativi ai disabili o comunque alla gente ancorché è comunque possibile passare su quel lato muro quindi si è fatto questo percorso esterno per fare in modo che i disabili o altra gente possano accedere all'esterno anziché all'interno e questo mi sembra un ragionamento di buon senso, mi sono confrontato anche con il comandante dei Vigili Urbani su questa cosa. L'altra situazione e quindi la cartellonistica a terra che deve essere adesiva per questa situazione, è che quei due vasi messi e che stavano comunque lì, mi era stato chiesto di poterli utilizzare perché deve aprire il cantiere per rifare tutte le aiuole, ma quei due vasi non vanno lì, una volta recuperati quei due vasi vanno messi su via del Corso in quegli spazi dove la mattina, questa è un'altra risposta che vi do, dalle 7,30 alle 8 i camion che fanno carico e scarico di merce salgono sul marciapiede e si mettono là e non c'è nessuno che controlla perché i Vigili la mattina stanno da altre parti in altre faccende affaccendati, a me a volte capita che vado lì a redarguire il soggetto che fa queste cose. Questa è la situazione, per cui impedire questa cosa avviene attraverso quella fascia di vasi che abbiamo messo, questa

è la situazione per quanto riguarda Fondi, con una autorizzazione che ha queste caratteristiche e queste limitazioni e io non credo che ci sia scandalo su queste cose o invocare le barriere architettoniche e quant'altro, secondo me è un ragionamento di buon senso sapendo che comunque una attività commerciale ha diritto all'occupazione di suolo pubblico rispettando comunque le regole e quello che noi diciamo, tant'è vero che è stato convocato oggi alle 15 perché io devo sapere tempi e modi per attuare questa situazione altrimenti si procederà in modo diverso. Questa è la situazione oggi di Fondi, ed è un argomento che poi riprenderemo in commissione per affrontare la discussione sull'argomento con i punti che ha messo Città al governo e in quella mozione oltre che portarla in Consiglio comunale perché noi siamo d'accordo, verrà portata comunque in commissione con il regolamento ad aggiornare, perché non è puntuale su tante cose, nelle tempistiche di apertura o chiusura e altro, quindi questo sarà il domani che ci attende dopo le ferie, sicuramente se faremo in tempo a fare commissioni in tal senso, però gli uffici già hanno avuto mandato di rispondere. Per quanto riguarda l'assessore ai lavori pubblici, vi ho mandato la lettera che lui ha scritto, quello che ha scritto appartiene a lui, se ci sono pressioni o intimidazioni o quello che volete lo dovete chiedere a lui, lo dovete mandare ai carabinieri, alla magistratura ma non appartengono a noi queste cose. Le cose scritte sono scritte da una persona che probabilmente aveva un dispiacere in tal senso ma queste cose che ha scritto vanno chieste a lui, chiedeteglielo, telefonate, incontratevi. Non vanno addebitate al sottoscritto né a nessuno di questa maggioranza, non abbiamo fatto mai pressione su niente, sui lavori pubblici men che meno, non è stato fatto mai nulla e poi è un discorso diverso rispetto agli altri due assessori che non fanno più parte di questa maggioranza ma lì c'era un motivo politico, strettamente politico e lo sapete tutti. Per Annese c'era un motivo più tecnico, nel senso che se non ricordo male quando è stato nominato ci sono state molte critiche su una persona anziana, su una persona che viene da Roma e che non conosceva Grottaferrata e che ne sapeva dei lavori pubblici, oggi sembra che sia l'assessore ai lavori pubblici più importante di questo paese. Io ho posto all'interno della mia maggioranza il problema dell'assessore Annese non tanto perché avesse chissà quali carenze, l'assessore Annese da me è stato apprezzato per l'aspetto di quotidianità nel

rapporto con le persone, nel rapporto a segnalare le attività delle strade, dei cigli mal messi, delle alberature e tante altre cose, sulla questione Acea o Ato. Non aveva lo stile adatto per pensare e capire Grottaferrata nelle infrastrutture importanti, quelle che reggono l'albero su cui si regge una città; dalle strade importanti che si devono realizzare a tante altre cose che voi sapete. Non è andato mai in Regione Lazio a chiedere un finanziamento, non è mai andato ad incontrarsi con un assessore regionale o provinciale, aveva una carenza in tal senso, io un anno fa ho posto questo problema alla mia maggioranza dicendo:- *guardate che va bene per certi aspetti, non va bene per altri*. Questo ho fatto e oggi quando io ho chiesto all'assessore Annese di dimettersi perché pensavo e ci sono proposte che avevo fatto a lui, erano pronte le deleghe perché io volevo spacchettare i lavori pubblici con una parte le infrastrutture importanti, le opere grandi e dello stile che serve per queste infrastrutture. L'altro invece erano deleghe a lui per tutti i lavori di sotto servizi, il verde e tante altre cose. Non ha accettato ed ha detto che lui o avrebbe fatto l'assessore o niente. Questo è stato, per cui non è che c'è aspetto chissà quanto recondito, io ho cercato in tutti i modi di avere anche con lui un rapporto che potesse continuare, su questo non ho voluto sentire ragioni quindi immediatamente dopo ho trovato una persona che secondo me a questo stile e tra l'altro penso che ci stia ascoltando e che vorrei anche presentare oggi, l'assessore ai lavori pubblici ingegner Guidi, che si occupa di infrastrutture importanti, lavora all'estero, lavora in Europa e quant'altro, quindi credo che lui abbia lo stile adatto per poter incidere su questo aspetto che non avevamo ancora preso di petto. Queste sono le cose che mi hanno portato a questo discorso, certo noi che facciamo politica poi abbiamo sempre dei pensieri o retro pensieri politici o altre considerazioni, ci sta perché quando devi nominare un assessore c'è chi dice una cosa, chi ne dice un'altra, ecc., poi alla fine devo scegliere io, ho scelto in piena indipendenza e tranquillità e questo ho fatto. Poi le indicazioni della maggioranza io le ascolto, c'è chi dice un assessore, chi un altro, nominiamo questo o nominiamo quell'altro. Ho sentito i capigruppo con i quali mi sono confrontato spesso su questa vicenda e poi alla fine ho deciso. Ci sarebbero tante altre cose da discutere, sui rifiuti io credo che ne faremo una riunione a parte perché stiamo andando avanti rispetto alla causa, gli uffici stanno lavorando, ad ottobre ci sarà

questa sentenza del Tar, sono stati portati i documenti insieme all'avvocato Gianpietro che ci difende in questa situazione al Tar, depositati e quant'altro, io sono fiducioso che questa vicenda dei ricorsi si concluda in modo positivo per noi.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Abbiamo in collegamento il neo assessore Guidi al quale passo la parola, prego.-

ASSESSORE GUIDI

Grazie Presidente per la parola, ringrazio il Sindaco per la fiducia, saluto tutta l'aula. La settimana scorsa, dopo la nomina mi sono presentato agli uffici competenti. Spero che il mio sia un mandato di tipo tecnico ho cercato di mettermi subito al lavoro il giorno dopo la mia nomina, ho preso contatto con gli uffici competenti, stiamo vedendo le carte e i lavori svolti fino a che punto sono arrivati, cercheremo di riprenderli dove si sono fermati, con l'assessore precedente ci sarà la possibilità di uno scambio proficuo e nel mio interesse sarò ben felice di farlo e cercherò quindi di mettermi subito al lavoro per risolvere tutti i problemi, essendo aperto a consigli e suggerimenti da parte di tutti, maggioranza e minoranza, perché non guardo personalmente il colore politico ma guardo soltanto l'interesse della città e di tutti cittadini. Vi ringrazio e auguro buon lavoro a tutti voi consiglieri, agli uffici e a tutta l'aula.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Ora entriamo nel vivo del Consiglio comunale e c'è il consigliere Bosso che vuole intervenire, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

In ottemperanza al Capo IV del nostro regolamento, all'art. 50 comma 1) chiedo che si possa valutare una inversione dei punti all'O.d.g. in base all'integrazione che è stata comunicata a tutti i consiglieri dopo la I commissione e chiedo quindi che i punti dell'integrazione 1,2,3,4,5 vengano spostati al n. 3 quindi gli ultimi cinque punti oggi all'O.d.g. vengano spostati dal n. 3 al n. 8 dei punti all'O.d.g. dell'odierna seduta.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Riepilogo la richiesta del consigliere Bosso, avremo quindi per prima l'approvazione del rendiconto, poi la variazione di bilancio di previsione finanziario, al n. 3 la variazione di bilancio di previsione finanziario con l'applicazione di avanzo vincolato accantonato, al 4,5,6 e 7...

CONSIGLIERE BOSSO

Scusi Presidente, il 3 rimane l'ultimo punto, quindi sarebbe: rendiconto e la ratifica della variazione, i debiti fuori bilancio e poi la variazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Bene, procediamo quindi alla votazione per l'inversione così è stato adesso enunciato. Avremo l'approvazione del rendiconto come primo punto, poi la variazione al bilancio di previsione finanziario, ratifica di G.C., al n. 2; poi al n. 3 abbiamo i debiti fuori bilancio e sono quattro punti quindi tutti e quattro i debiti fuori bilancio, poi abbiamo la variazione di previsione al bilancio come ultimo punto e poi, da ultimo i tre regolamenti che erano i punti 3,4,e 5, che vengono trattati per ultimo. Procediamo con la votazione. Tutti favorevoli, quindi abbiamo modificato l'O.d.g. e andiamo avanti con l'approvazione del rendiconto. La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

Punto n. 1 all'O.d.g.: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 D.Lgs. 267/2000."

PRESIDENTE PASSIMI F.M.

La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Buongiorno a tutti, anche ai cittadini che ci seguono. Prima di iniziare i lavori illustrativi sul rendiconto vorrei esprimere un ringraziamento da parte mia, da parte del dottor Storani e di tutti gli uffici finanziari, nei confronti della I Commissione nella presidenza del consigliere Bosso e di tutti i consiglieri, in quanto si è svolto un ottimo lavoro che ha visto tanto parte tecnica quanto tutte le rappresentanze politiche lavorare apportando le varie istanze del territorio e trovando un grande momento di sintesi, cosa

che ha raggiunto la sua massima espressione nell'approvazione dei regolamenti che approveremo a fine Consiglio. Procedo con l'analisi del rendiconto. Parlare di rendiconto per una Amministrazione significa parlare del momento più importante all'interno del meccanismo della gestione in quanto ci soffermiamo su quelli che sono stati gli effetti dell'azione amministrativa posta in essere. Da questo momento, dopo l'approvazione di questo bilancio ma abbiamo già avviato una serie di lavori, inizierà la parte più importante operata da parte degli uffici, che è quella appunto di capire lo spostamento e quindi introdurre tutti quei che sono gli elementi correttivi che porteranno questa Amministrazione verso l'applicazione di meccanismi di efficacia e di efficienza. Il Comune di Grottaferrata è sottoposto ad una contabilità di tipo integrato che affianca quella che è una contabilità puramente finanziaria ad una contabilità economico patrimoniale. Questo farà sì che il nostro risultato di gestione o per meglio dire, avanzo di gestione nel caso de quo, consenta una doppia lettura, non solo in termini di natura finanziaria ma quelli che sono anche una competenza di natura economica, una lettura in termini di competenza. Il lavoro che vorrò portare oggi in Consiglio, appunto perché abbiamo lavorato molto bene in commissione, abbiamo analizzato i singoli punti del rendiconto, è quello di offrire una lettura in termini di obiettivi raggiunti, perché ritengo che questo è il grande valore, la grande informazione che dobbiamo offrire alla cittadinanza, cioè come ci siamo arrivati e quelli che sono poi gli obiettivi di miglioramento da porre in essere. Il risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2019, è pari a 22.585.282 ed elemento importante da analizzare è che l'avanzo è costituito da una parte monetaria è un'altra parte è costituita da parte non monetaria rappresentata da tutta una serie di accantonamenti, da vincoli e anche tutta la posizione dei vari residui. Il fondo cassa dal quale partivamo dal 1 gennaio, quindi come lascito della gestione 2018 era pari a 4.908.000, all'interno dell'esercizio contabile si è provveduto ad effettuare riscossioni pari a 22.970.000, di questo 1.500.000 erano pari a riscossioni provenienti dall'esercizio 2018 e 21.448.000 sono frutto dell'attività di gestione posta in essere nell'esercizio 2019. Da questo, sulla base di questa dinamica finanziaria delle entrate sia provveduto ad entrare pagamenti per un valore di 19.440.000 anche qui 2.281.000 erano relativi a pagamenti provenienti dal 2018 e

16.459.000 provenienti dall'anno di competenza 2019. Pongo l'attenzione sul punto, quindi ritorniamo in una dinamica di corretta gestione nella quale le riscossioni risultano superiori al meccanismo dei pagamenti e questo fa sì che il nostro Comune si trovi in una situazione di equilibrio finanziario importantissimo, che sarà poi registrato dagli indici applicati sulle valutazioni di bilancio. Altro elemento importante sul quale considerare, che questo Comune paga regolarmente tutti quanti, quindi non abbiamo posizioni debitorie in essere, quello che vedete, quindi i pagamenti pari a 2.981.000 come residuo 2018, sono effettivamente gli elementi dei residui passivi che sono elemento di coda nel quale sorge il debito verso fine esercizio quindi ce lo troviamo come eredità all'inizio dell'esercizio 2019. Attraverso questa variazione, quindi da fondo di cassa esistente al 1 gennaio, variazioni in entrata ed uscita legate ad incassi e pagamenti, ci troviamo con un saldo di cassa al 31 dicembre pari a 8.437.616. Sul punto mi preme ratificare che quelli che erano i 2.000.000 presenti sui conti correnti postali alla fine sulla base dell'operato del precedente Dirigente finanziario sono stati tutti versati nell'ambito dei conti correnti bancari, ecco perché poi troverete una differenziazione. Sulla base dell'operato finanziario abbiamo chiuso l'esercizio 2019 con un avanzo monetario e quindi denaro disponibile sui conti correnti pari a 8.437.616, e questo per noi rappresenta la parte monetaria, quindi dei 22.585.000 la parte monetaria è rappresentata da 8.437.000. Per arrivare a i 22.000.000 definiti, dobbiamo considerare quella che è stata la variazione nell'ambito dei residui attivi, per cui avevamo una posizione di partenza di residui provenienti da 2018 pari a 16.000.000, ai quali si sono aggiunti residui di competenza dell'anno 2019, pari a 4.825.000, per un totale di 20.890.000 dai quali poi bisogna andare a detrarre quella che invece è la dinamica dei residui passivi, quindi quelli provenienti dall'ambito 2018 sono pari a 1.718.000, quelli generati dalla gestione di competenza 4.187.000, per un totale di 5.905.000, quindi ancora una volta pongo alla vostra attenzione come la posizione debitoria da parte dell'ente è una posizione debitoria corrente, non abbiamo una stratificazione di debiti provenienti da un esercizio all'altro e quindi tendente verso una dinamica di accumulo. È altresì vero che si sta operando invece al contrario, su un miglioramento degli effetti della riscossione, cosa che abbiamo già discusso in precedenti sedute di Consiglio, sulle

attività strategiche intraprese sul punto. Da questo poi occorre andare ad analizzare tutti gli accantonamenti effettuati ai fondi pluriennali, i quali cubano tra spese correnti e spese in conto capitale a circa 8.030.000. Tutto questo comporta un risultato di amministrazione pari a 22.585.000, però leggiamo questo risultato di amministrazione anche con occhi diversi quindi effettuando un meccanismo a ritroso, partiamo dal risultato e vediamo come è stato distribuito all'interno delle varie aree o comunque all'interno delle varie disposizioni imposte da parte della normativa. Partendo dai 22.000.000; 18.630.000 sono stati destinati a fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 16.240.000; fondo anticipazioni di liquidità per 1.550.000 ma questo è un fondo che non ha visto un aumento in quanto è un accantonamento che ci proviene da esercizi precedenti. Elemento importante è che non abbiamo mai effettuato anticipazioni di liquidità, quindi questo dimostra che siamo in presenza di un Comune liquido. Un fondo contenzioso per 315.000 euro, altri accantonamenti per 524.000 euro. Da questi 18.630.000 dobbiamo anche andare ad aggiungere una ulteriore parte che è data dalla parte vincolata, che è pari a 1.770.000 euro e sono vincoli derivanti da leggi e principi contabili, ricordiamo che seppur siamo in presenza di un bilancio pubblico anche in questo caso dobbiamo operare secondo i criteri della prudenza e della corretta gestione, per cui l'accantonamento in applicazione dei principi contabili punta nel raggiungere questo obiettivo. Poi abbiamo vincoli derivanti da trasferimenti per 218.000 euro e vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui pari a 975.000 euro. In merito a tutto quanto, la parte destinata ad investimenti ammonta a 1.385.000 e da questo risulta che la nostra parte disponibile dell'avanzo e quindi 25.000.000 fatte salve le parti accantonate tra fondi e vincoli, risulta pari a circa 800.000 euro e qui mi preme sottolineare un altro elemento: quanto sia importante in questo momento l'approvazione del rendiconto perché già come accennato, con l'approvazione del rendiconto possiamo attivare la fase 2 Covid del bilancio e quindi questo avanzo di gestione disponibile liquido rappresenterà il nostro tesoretto che consentirà di effettuare tutte le attività finanziarie in sostegno alla cittadinanza. Altro elemento che preme valutare sono una lettura ulteriore di questo risultato di gestione a considerando però le oscillazioni che abbiamo avuto tra avanzi e variazioni all'interno dei residui. L'avanzo che ci proveniva dagli esercizi

precedenti era pari a 19.802 quindi considerate che quest'anno siamo in presenza di un incremento dell'avanzo di gestione all'interno del quale sono stati effettuati degli accertamenti per competenza pari a 26.273.000 con impegni in competenza che hanno assorbito risorse pari a 20.647.000, quindi in questo caso il saldo della gestione di competenza risulta un saldo positivo pari a 5.625.000. Osserviamo nuovamente il dato in un'altra maniera: finanziariamente abbiamo raggiunto un risultato di denaro liquido pari a 8.000.000 da un punto di vista di competenza, quindi parliamo proprio del diritto rispetto al credito e quindi del diritto nella riscossione, nell'impegno legato alla spesa e il nostro avanzo di gestione è pari a 5.625.000. Di questo si è operato maggiori residui attivi rispetto alla variazione dell'altro anno, di 10.812, una riduzione invece dei residui attivi pari a 2.465.000 dove questa riduzione è stata frutto non solo di un percorso di incasso rispetto al tesoretto che noi avevamo già ma anche in funzione di alcune operazioni di saldo e stralcio di crediti che erano diventati oggettivamente inesigibili. Tra le altre cose, altro elemento positivo è che abbiamo avuto una riduzione dei residui passivi per un volume di 448.000 euro, dopodiché, già vi avevo detto l'accantonamento sui fondi pluriennali di 837.000, per cui il nostro avanzo di gestione al netto quindi delle disponibilità liquide e delle poste puramente di competenza, è pari a 2.783.000. Procediamo adesso all'analisi di quelli che sono gli accantonamenti che sono stati effettuati, quindi le quote di risultato che sono state accantonate, le quote di risultato che risultano vincolate, le quote di risultato che invece risultano destinate. Elemento importante è che il fondo credi di dubbia esigibilità è pari a 16.240.000, di cui una nota in gestione: risultiamo tra i Comuni più virtuosi in materia di gestione di rischio sul credito, considerate che la nostra attività in questo momento, è di una immunizzazione del portafoglio crediti pari a circa il 94 -95% quindi questo significa che anche in caso di significativa perdita o significativo mancato incasso noi risultiamo assolutamente immunizzati. La presenza del fondo fa sì che questo non generi una perdita all'interno della nostra struttura economica, ma altresì questo dato deve essere letto ai fini gestori in un'altra maniera: questo rappresenta il nostro tesoretto, stiamo andando a gestire un tesoretto di 16.000.000 di euro i quali potranno, in virtù dell'avanzamento degli stati tra accertamento e incasso, liberare poi risorse. Il fondo per il rimborso dell'anticipazione di

liquidità è 1.550.000 ma vi ho già annunciato che questo non ha subito variazioni appunto perché essendo il Comune liquido non abbiamo bisogno di chiedere anticipazioni sul conto tesoreria, un fondo contenzioso per 315.000 e altri accantonamenti per 524.000 euro, quindi un risultato di amministrazione destinato al finanziamento per gli investimenti pari a 1.385.000. Vi rimando alla lettura dei documenti pubblicati per il dettaglio di quelli che sono gli elementi che hanno gestito il fondo credi di dubbia esigibilità. In maniera generale vi dico che lì dove abbiamo operato l'immunizzazione di portafoglio riguarda essenzialmente il Titolo 1, il Titolo III e il Titolo IV; per quanto riguarda il Titolo I si è provveduto ad un accertamento di residui attivi pari a 2.691.000 relativi al 2019, abbiamo avuto un lascito da parte degli esercizi precedenti di residui pari a 11.524.000 per un totale di residui derivanti dal Titolo I di 14.216 euro. Il fondo accantonati è pari a 12.684.000, quindi vedete tra 14.000.000 che è la voce totale dei residui che costituiscono i nostri crediti, 12.684.000 risultano tutelati attraverso la copertura del fondo. Per quanto riguarda invece il Titolo III, e quindi delle entrate extra tributarie, la posizione derivante dall'esercizio 2019 è pari a 860.000, quella proveniente dagli esercizi precedenti è 2.886.000, per un totale di voce pari 3.746.000, in questo caso il fondo che si è costituito è di 3.136.000, quindi abbiamo quasi la totale copertura delle voci. Altro punto è il Titolo IV con altre entrate in conto capitale pari a 117.000, quello dell'esercizio corrente 266.000 proveniente dagli esercizi precedenti, un totale di voce di 384.000, con un fondo di 249.000, anche in rimando sulla parte vincolata alla lettura degli allegati appunto perché puntualmente commentata, andiamo ad analizzare il quadro generale riassuntivo del risultato della gestione di competenza. Se noi dobbiamo analizzare quindi il risultato di gestione di competenza significa che lo liberiamo da quelli che sono dei lasciti provenienti dagli esercizi precedenti e andiamo ad analizzare esclusivamente la gestione che si è prodotta all'interno dell'anno. Ancora una volta ci troviamo in presenza di un risultato di gestione positivo pari a 7.000.000 di euro, in questo caso analizzando la parte delle entrate abbiamo un fondo di cassa all'inizio dell'esercizio di 4.900.000, un utilizzo di avanzo di amministrazione di 343.000, un fondo pluriennale vincolato di 456.000, un fondo pluriennale vincolato di parte corrente per 1.487.000. In questo caso il totale degli

accertamenti legati al Titolo I nel periodo di competenza 2019 è stato pari a 16.691 di cui l'incasso è stato di 14.573. Vedete che incominciano ad attivarsi quegli effetti migliorativi sull'attenzione che stiamo ponendo nell'ambito degli accertamenti degli incassi legati alle entrate. Per trasferimenti correnti di competenza 979.000 euro, di cui invece al livello di incasso 1.013.000, perché l'effetto abbracciava anche punte provenienti dal 2018. Un totale di entrate tributarie di 3.740.000, di cui incassati 2.894.000. Le entrate in conto capitale sono pari a 1.565.000 del quale si sono tramutate sui nostri conti correnti pari a 1.192.000. Il totale delle entrate finali è pari a 26.273.000 di cui diventati monetari 22.970.000. Di questo, considerando tutte le parti legate alle accensione di prestiti, anticipazione entrate conto terzi, andiamo a chiudere gli accertamenti totali in 28.561.000 di cui incassati 27.878.000. Per quanto riguarda invece la parte delle spese, il totale di spese dell'esercizio è pari a 21.484.000 di cui pagati 19.440, questa differenza rappresenta tra il momento di competenza e il momento del pagamento, perché riguarda la parte finale dei debiti che poi maturavano in valuta all'interno dell'esercizio successivo. L'avanzo di competenza quindi è di 7.077.000 ma quello di tipo finanziario, che teneva conto anche del meccanismo degli incassi dei pagamenti è pari a 8.437.000. La cosa importante è che effettuando una analisi quantitativa il 63% dei nostri accertamenti riguarda le entrate correnti, quindi quello è il punto più importante nel quale si regge tutto il nostro conto economico, mentre nella dinamica degli impegni il 70% è rappresentato anche qui dalle spese correnti, quindi abbiamo una Amministrazione che regna in uno stato di equilibrio tanto nella composizione tra fonti impiego breve, tanto nella composizione tra fonti e impieghi di lungo periodo. Alla luce di questo e quindi con l'applicazione dei decreti e degli indicatori, risulta importante come ci poniamo all'interno di un indicatore di autonomia finanziaria molto buono, nel quale il nostro Comune è pressoché indipendente dal ricorso a fonti terze, infatti il primo indicatore di autonomia finanziaria racconta che il nostro Comune nell'anno 2019 presentava un indice pari al 92,55%, indice considerato nel rapporto tra il volume del Titolo I più il Titolo III al numeratore mentre al denominatore sono considerati il Titolo I, il Titolo II e il Titolo III. Questo è un elemento importante che rientra poi anche nella analisi dei possibili indici di rischiosità

finanziaria ai quali sono sottoposti gli enti pubblici a valutazione. Elemento invece che dobbiamo considerare è l'indicatore di pressione finanziaria, in questo caso si registra una riduzione della popolazione dall'anno 2017 all'anno 2019 a parità di pressione finanziaria. Questa riduzione della popolazione ha comportato necessariamente un piccolo innalzamento all'interno della percentuale di pressione e questo comporterà necessariamente una revisione ed un monitoraggio, fermo restando che su alcune imposte applicate siamo già ai minimi tabellari stabiliti dal ministero. Anche qui il nostro Comune presenta un indicatore di autonomia impositiva nell'anno 2019 pari al 77%. Considerate che le operazioni poste in essere hanno fatto sì che la dinamica impositiva tenda praticamente ad efficientarsi, quindi con un miglioramento di indice dall'anno 2017 all'anno 2019 in maniera significativa. Anche qui, collegato all'indicatore di pressione finanziaria e strettamente collegato anche all'indicatore di pressione tributaria dove in virtù della diminuzione della popolazione implicherà ovviamente una riflessione e una applicazione di ulteriori criteri per l'abbassamento della pressione concernente. Analizziamo adesso tutto il rendiconto finanziario sulla base delle missioni, quindi entriamo nello specifico. Per la Missione 1- servizi istituzionali generali e di gestione sono state stanziati somme pari a 6.699.000 euro, di cui legati al fondo pluriennale vincolato 483.000, sono state impegnate somme pari al 66% e si è fatto fronte a pagamenti pari al 79%. La gestione della Missione 1 ha generato residui passivi pari a 842.000 euro. Missione 3 - ordine pubblico e sicurezza: somme stanziati 1.087.000 di queste sono state impegnate l'80% e pagate l'81% quindi generando dei residui passivi pari a 165.000 euro. Missione 4- istruzione e diritto allo studio, di cui 4.436.000 fondo pluriennale vincolato pari a 89.976.000, di qui risulta impegnato il 45% è pagato il 69%, generando un residuo passivo di 601.000 euro. Missione 5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: somme stanziati 298.000 euro di cui risultano impiegate l'86% e pagate il 56%. L'area ha generato un residuo passivo di 110.000 euro. Missione 6- politiche giovanili, sport e tempo libero: somme stanziati 827.000 euro di cui impegnato lo 0,43% e pagato il 69%, residuo passivo 1.074. Missione 7- turismo. Somme stanziati 14.500, risultano impegnate all'85%, pagato il 96%, generano un residuo passivo di 485 euro. Missione 8- assetto del

territorio ed edilizia abitativa: 501.000 di cui al fondo pluriennale vincolato 11.663, qui è impegnato il 76% e risulta pagato il 99%, quindi il residuo passivo è pari circa a 2.000 euro. Missione 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: somme stanziare 6.241.000 di cui il fondo pluriennale vincolato 128.000 euro; impegnato il 77%, pagato anche qui il 77,85% e pagato il 77,69% generando un residuo passivo di circa 1.000.000 di euro. Missione 1- trasporto e diritto alla mobilità: somme stanziare pari a 2.725.000 euro di cui fondo pluriennale vincolato di 60.000 euro, impegnato per il 57%, pagato per il 75% e residuo passivo 380.000 euro. Missione 11- soccorso civile: somme stanziare 20.000 euro; impegnate il 45%; pagato il 14%; residui passivi per 7.848.000. Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali e della famiglia: 2.401.000 di cui fondo pluriennale vincolato 63.117; impegnato il 90%; pagato il 75%; residuo passivo 530.000 euro. Missione 13- tutela della salute. 65.000 euro; impegnato il 96%; pagato l'84%; residuo passivo circa 10.000 euro. Missione 14 - sviluppo economico e competitività: stanziati 226.000 euro; impegnata al 98%; pagata al 96%; residuo 7.376 euro. Missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale: somme stanziare 36.000 euro di cui impegnato il 37%; pagato lo 0,03%; residuo 13.612.000. Missione 17- energie e diversificazione delle fonti energetiche: somme stanziare 130.000 euro, in questo caso non risultano nel 2019 né somme impegnate, né somme pagate. Missione 18- relazione con le altre autonomie territoriali e locali: somme stanziare 45.000 euro di cui impegnato il 98%; pagato il 100%; Fondi accantonamenti 2.548.000; debito pubblico 1.951.000, impegnato 1.951.000, pagato 1.951.000 quindi ad oggi non abbiamo debito pubblico. Anticipazioni finanziarie: somme stanziare 1.000.000 mai utilizzate quindi fanno parte di quel tesoretto che ci portiamo dietro. Servizi per conto terzi: somme stanziare 2.961.000, impegnate al 78%, pagate all'80% quindi residuo 451.000 euro. Leggiamo adesso il nostro avanzo di gestione interpretandolo sotto forma non di conto finanziario ma di conto economico. Sul punto ragiono direttamente sulle macro aree di conto economico. Il conto economico del 2019 chiude con un totale componenti positivi della gestione pari a 22.113.000 mentre quello del 2018 era pari a 17.158.000, quindi significa che c'è stato un incremento significativo proprio nell'attività caratteristica da parte dell'ente, quindi nella capacità di gestione dei

Titoli I,II,III,IV. Dal punto di vista delle componenti negative della gestione troviamo sostanzialmente un mantenimento nella dinamica dei vari costi costituenti la struttura organizzativa del Comune e quindi anche questo risulta essere un ulteriore elemento di miglioramento e di efficientamento della struttura, questo significa che abbiamo operato ad una migliore gestione delle risorse che ha comportato un efficientamento sul lato delle entrate e questo è assolutamente percepibile in quello che definiamo nelle letture di conto economico, il primo margine, che è il margine più importante nell'ambito della gestione perché va a fotografare quella che è la mission per la quale un'organizzazione nasce. Considerate che questo primo margine, quindi come differenza tra ricavi e costi della gestione nel 2019 ha registrato 5.176.000 a differenza del 2018 che erano soltanto 231.521. Questo è un elemento importante che va a validare quello che è l'indice di indipendenza finanziaria da parte del Comune, che abbiamo visto che è altissimo e pone Grottaferrata tra i Comuni più solidi non solo del Lazio ma a mio avviso anche di tutta Italia. Questo fa sì che abbiamo una estrema serenità nell'ambito della gestione degli oneri finanziari legati alle forme di mutuo contratte, considerando anche che c'è un efficientamento sulla struttura del debito finanziario perché su un margine di 5.176.000 abbiamo semplicemente 200.000 euro che incidono come costi di natura finanziaria. Sicuramente questo elemento è anche dato dal ricorso alla finanza, quindi il ricorso al debito di natura bancaria è anche garantito e sorretto da forme di natura agevolativa che fanno sì che ci sia un impatto, una riduzione significativa nell'ambito degli interessi passivi. Il tutto fa sì che abbiamo un risultato prima delle imposte pari a 3.621.000 nel 2019 mentre nel 2018 erano soltanto 404.000 euro. Dico soltanto, e lo dico anche con un tono forse non volontariamente ironico, perché sicuramente molti altri Comuni metterebbero la firma per chiudere un bilancio con 400.000 euro di avanzo. Questo ha generato una produzione di imposte pari a 180.000 euro nell'esercizio 2019; 202.000 nell'esercizio 2018. Sicuramente questa differenziazione di imposte sorge probabilmente su una struttura diversa della natura del costo e probabilmente su una gestione anche di fondi imposte anticipate e differite. Questo comporta un risultato dell'esercizio di natura economica di 3.440.000 nel 2019 e 202.000 nel 2018. La struttura patrimoniale del Comune di Grottaferrata è abbastanza solida in quanto c'è una

buona copertura delle fonti immobilizzate con quello che era tutto il totale del patrimonio netto e anche qui assistiamo ad un incremento del patrimonio netto significativo perché passiamo da 57.000.000 del 2018, a 61.000.000 nel 2019. Abbiamo un totale immobilizzazioni di 73.000.000 con un totale di attivo circolante di 13.615.000 quindi questo significa che la nostra struttura ma è normale che sia date le caratteristiche tipiche dell'ente pubblico, è una struttura più schiacciata verso le immobilizzazioni. Questo va anche da sé perché abbiamo un patrimonio immobiliare importante che fa sì che i nostri volumi in termini di immobilizzazioni siano aumentati. Concludo la mia trattazione con i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, che a partire dal 2018 risultano obbligatori nell'ambito degli enti pubblici, appunto per poter annunciare la per poter dare comunicazione di quelle che possono essere possibili situazioni deficitarie da parte del Comune. La cosa importante è che tutti gli indici risultano perfettamente in linea in modo tale da poter dichiarare che il Comune di Grottaferrata non è da considerarsi ente in condizioni strutturalmente deficitarie.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Ringrazio l'assessore per l'esauriente illustrazione, procediamo con gli interventi laddove ce ne fossero. La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Grazie assessore per tutte le spiegazioni. Anch'io, come rappresentante di Italia viva, considero il nostro bilancio un bilancio che ci consente di fare delle considerazioni positive. Nello stesso tempo però dalla relazione emergono alcuni aspetti, perché lei naturalmente ha avuto modo di presentarci il bilancio da alcune prospettive. Noi come opposizione è necessario che lo vediamo anche da prospettive diverse. La prima cosa che era emersa riguardava il fatto del risultato di amministrazione di 22.500.000 e noi vediamo che c'è un aumento significativo rispetto ai valori di risultato di amministrazione avuti nel 2017 e nel 2018, differenze che sono forse un ¼ quindi è tanta la crescita di questo risultato, allora la lettura che do io di questo valore è: o noi

chiediamo troppo ai nostri cittadini dal punto di vista dei tributi, oppure l'Amministrazione non riesce a spendere per i servizi che deve offrire alla cittadinanza quindi poi si genera questo risultato di amministrazione e con i vari accantonamenti genera questa parte disponibile che come sappiamo può essere destinato soltanto ad alcuni ambiti specifici che ci dà la normativa, quindi la parte disponibile poi non è un avanzo libero vero e proprio e mi sembra che sia solo su cose non ripetibili. L'altro aspetto che volevo mettere in evidenza riguardava sempre il discorso dei residui attivi, infatti questi come sappiamo hanno la necessità di essere coperti come lei ha citato prima, immunizzati e noi ci riusciamo perfettamente, però è anche vero, sempre da un'altra prospettiva, che questa parte accantonata e impedisce di avere risorse da utilizzare per la cittadinanza, quindi più cresce questa massa di residui attivi e più noi abbiamo la necessità di accantonare, pertanto come abbiamo visto anche in questo caso, la parte accantonata passa da 16.900.000 a 18.600.000, quindi anche in questo caso si sono circa 2.000.000 di euro che “vengono tolti” alla possibilità di fare manutenzioni, opere pubbliche, ecc., cioè dare appunto servizi alla cittadinanza. L'altro aspetto che volevo mettere in evidenza riguardava la capacità dell'Amministrazione. Credo che noi abbiamo attivato quel sistema di riscossione coattiva ma notavo che riguardava il recupero dell'evasione Imu, Tarsu, Tia e Tares e noi abbiamo accertamenti per l'anno 2019 di 1.210.000 euro, e riscossioni soltanto per 173.000 quindi questo comporta che poi non abbiamo una grandissima capacità di riscuotere gli accertamenti e anche in questo caso questi nuovi accertamenti generano nuovamente accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, che al momento sul rendiconto 2019 è pari soltanto per il recupero di cui la Tari, ecc., a 3.800.000 euro, quindi tutto sommato credo che l'Amministrazione dovrebbe puntare di più a migliorare queste performance, in particolare per la riscossione ordinaria abbiamo visto che il valore è prossimo a più dell'80%, quindi tutto sommato è un valore chiaro però proprio per quell'avanzo generato ci potrebbe essere anche lo spazio per una diminuzione delle imposte dei tributi locali, abbiamo visto che dall'anno scorso a quest'anno la maggior parte dei tributi sono aumentati di 500.000 euro circa, noi abbiamo una popolazione che è pressoché stabile, quindi vuol dire che abbiamo una imposizione maggiore, abbiamo

visto che quando abbiamo approvato in questa aula il previsionale, sono state di nuovo fissate tutte quante le aliquote sui loro valori massimi, pertanto credo che c'è spazio per una diminuzione di queste tariffe e consentire di liberare un po' di risorse per le famiglie soprattutto in un momento di grande difficoltà come quello che stiamo vivendo e che purtroppo abbiamo vissuto nei mesi scorsi, e che avrà degli strascichi anche nei mesi a venire. È una proposta di fatto, quella che noi vogliamo fare visto che questi dati sono così buoni, dobbiamo pensare a chi è più in difficoltà, credo che il bilancio, questo avanzo di 799.000 euro che andremo comunque destinare non è sufficiente per venire incontro a tutte le esigenze delle famiglie e delle imprese di Grottaferrata, quindi c'è spazio e dobbiamo impegnarci per questo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie all'assessore Caricasulo per l'esposizione, ci ha illustrato la situazione di questo rendiconto ma il M5s ha capito perfettamente che la situazione non è drammatica come diceva l'assessore, rispetto magari a Comuni limitrofi che hanno situazioni e popolazione simile alla nostra, però di fatto per esempio del rendiconto, a pagina 96 vediamo che negli impegni di esercizio su manutenzione ordinaria, verde pubblico e alberature: 244.770 euro non sono stati spesi praticamente, anche se il Dirigente Dott. Storani ci comunicò che l'appalto probabilmente era già stato fatto, come pure spese di manutenzione vie e piazze, altri 170.000 euro non spesi. Sembra un po' una incongruità tra quello che facciamo, prima abbiamo parlato nelle raccomandazioni ma è un luogo Comune che spesso cerchiamo soldi da impegnare proprio per questi lavori, verde pubblico, vie e piazze, e anche quest'anno non siamo riusciti a spendere 244.000 in un caso e 170.000 euro nell'altro, per lungaggini, adesso non so la capacità amministrativa del Comune come si è mossa, i motivi noi li sappiamo però non condividiamo. Sulla relazione della gestione del rendiconto, non ci sono le pagine ma è facile trovarla, dove ci sono gli indicatori e l'assessore giustamente diceva che c'è stata anche una piccola

variazione di popolazione ma non vogliamo dire che è una giustificazione, in realtà sembra da questi grafici che ci sia, sia sugli indicatori di pressione finanziaria un balzo a 859 nel 2019; negli indicatori di pressione tributaria idem, perché la popolazione nel 2017 con 15.993.000 al massimo tornava al 7,75 invece è balzata a 811, come pure l'indicatore di dipendenza erariale a 236, e ci agganciamo anche a quello che diceva Mari, c'è una pressione maggiore che non è solo legata al numero degli abitanti. Noi oggi portiamo un provvedimento per debiti fuori bilancio, non esco fuori dal tema è solo un accenno per capire, di 22.000 euro per liquidare dei dipendenti comunali, ecc., ma abbiamo nel fondo passività potenziali, già accantonato 100.000 euro, è la stessa cosa o questi si vanno a sommare perché ci occorrono anche quelli? Per adesso ho terminato.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Io vorrei sottoporre due domande all'assessore e avere un chiarimento. Nella relazione, parlo del prospetto riepilogo Missioni dove è indicata la percentuale rispetto alla somma stanziata dell'impegno e del pagamento, si evince che su un totale di circa 34.200.000 euro di somme stanziate, l'impegnato è di 20.000.000, quindi il 61%. Mi sembra di percepire che non è un dato buono questo, perché su una somma stanziata in realtà quella impegnata è soltanto del 61%. Riagganciandomi alle spiegazioni che abbiamo ricevuto in questa aula nel corso di questa amministrazione anche dall'assessore che l'ha preceduta, l'avanzo di bilancio ci fu raccontato che non è di fatto un elemento positivo, anzi l'elemento è negativo perché significa che l'ente non è riuscito a spendere, ad impegnare le somme che aveva previsto, a meno che questo invece non dipenda da un'entrata straordinaria non prevedibile. Ci può spiegare se l'avanzo così elevato di quest'anno dipende dall'uno o dall'altro caso? Quindi se dipende da entrate straordinarie o piuttosto come mi sembra di ravvisare, da un impegno insufficiente rispetto a quanto era stato stanziato?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Nel riepilogo missioni, mi riferisco alla relazione sulla gestione, l'assessore prima ci illustrava le somme stanziati in base alla Missione, l'impegno e la percentuale poi sia dell'impegno che dei pagamenti. È abbastanza singolare la voce della Missione 6 dove sulle politiche giovanili, sport e tempo libero sono stati stanziati 827.798 euro e impegnato solo lo 0,43% cioè 3500 euro, pagato il 70% quindi 2.400 perché su una cifra così bassa vorrei vedere che magari non abbiamo neanche pagato, però come mai abbiamo stanziato una cifra, anzi forse non è nemmeno esagerata per lo sport, politiche giovanili, ecc., e l'impegno è stato dello 0,43% quando normalmente nelle altre voci come i servizi istituzionali per non parlare dei trasporti, si arriva al 90%, al 96 o al 98% e non vogliamo criticare la parte pagata tanto non la condividiamo questa relazione, però il dato di fatto dell'impegno è una cosa molto importante. Per ultimo, ho dimenticato che il riferimento è proprio a questa voce che stiamo discutendo in Consiglio sul rendiconto della gestione e vorrei riferirmi di nuovo al Dirigente Storani, motivo per cui non ho firmato il verbale della I commissione. E' vero che sul conto corrente postale 1.900.000 – 2.000.000 forse alcuni cittadini hanno capito o percepito che è una cifra disponibile, cosa non vera però di fatto aver inserito un importo di un conto corrente postale come indicazione del legislatore, per legge, però non ha cambiato i parametri, cioè sul rendiconto, sul bilancio 2018 ancora prima nel 2017, se non era stanziato come può non aver cambiato? Abbiamo i Revisori che ci fanno notare che c'era una differenza di 3.500 euro che poi è stata giustificata che c'è stato un errore del software, anche questo poi volevamo chiedere tecnicamente quindi quando c'è un dato che viene registrato, protocollato e deliberato con quegli importi si può rivedere se c'è un problema e il software non li ha allineati? E' una cosa un po' strana quindi potrebbe essere per tutti, quando non risulta una cifra congrua è il software che non me li ha allineati. Va visto credo, prima di fare una delibera, se corrispondeva.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola all'assessore Caricasulo per dare risposta a tutti i quesiti che sono stati posti, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Ho preso tutti i vari punti, quindi vi rispondo in maniera generale. Sicuramente parlare di un avanzo di gestione in un ambito di ambiente pubblico significa parlare di una situazione che laddove sia positiva per un soggetto privato deve essere analizzata con criticità da parte di un soggetto pubblico, questo indubbiamente ma già lo avevo detto prima, nel momento in cui vi ho illustrato il rendiconto, che questo ci spinge ulteriormente su un'azione già iniziata che è quella di una migliore gestione da parte dell'Amministrazione. Sicuramente questa Amministrazione negli ultimi anni ha subito una serie di avvicendamenti, tanto nell'ambito dei dirigenti dei servizi finanziari, tanto anche relativamente a vicende interne. È obiettivo attraverso il mio assessorato di andare a migliorare, considerate però che su alcune imposte siamo già ai minimi quindi non possiamo scendere ulteriormente, avevamo già realizzato questo all'interno di precedenti discussioni che abbiamo fatto, quello che dobbiamo andare a considerare e già lo stiamo facendo...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

ASSESSORE CARICASULO

Considerate che la tariffa rifiuti si muove in funzione di un volume totale che ci viene dato dal servizio rispetto al quale deve essere poi ripartito, quindi non abbiamo noi un potere rispetto alla gestione e di lì appunto tutta una politica di migliore efficientamento sulla gestione da parte del rifiuto. Abbiamo già analizzato le imposte quindi le tariffe applicate e ci siamo mossi nell'applicare il minimo possibile e stanno già avvenendo operazioni in tal senso, quindi l'obiettivo del rendiconto qual è? Nel momento in cui abbiamo fotografato questa situazione, è quello di portare un miglioramento con scelte gestore all'interno. Per quanto riguarda poi la questione dell'avanzo libero, rispondo al consigliere Mari, che è di circa 800.000 euro, è da considerare che stiamo entrando all'interno del bilancio Covid, da disposizioni quello è un avanzo che può essere

completamente utilizzato per fare fronte alle necessità, quindi ci andiamo liberare da tutta una serie di vincoli e di indisponibilità. Tra le altre cose si sta operando anche ad un miglioramento da un punto di vista della riscossione coattiva. Era già palese, ne abbiamo già parlato che abbiamo dei punti di eccellenza di efficientamento totale nell'ambito della riscossione corrente e risulta in questo momento, un po' più faticosa la riscossione andata direttamente in coattivo. Ci stiamo muovendo, non è affidata quindi dobbiamo attendere i risultati di rendiconto dei prossimi esercizi per avvertire queste attività che abbiamo posto in essere. Per quanto riguarda poi l'altra questione che aveva posto rispetto alla capacità di recupero da parte dell'Amministrazione, e quindi tra l'accertamento e l'incassato, dobbiamo anche considerare un altro fatto, che tutti gli accertamenti partono a fine anno quindi è fisiologico questo scostamento tra un accertato ed incassato che a volte può essere significativo perché partendo a fine anno poi avranno manifestazione finanziaria all'interno del successivo esercizio. Per quanto riguarda le missioni e qui vengo a lei consigliere Famiglietti, alcune di queste missioni e quindi nella dinamica delle somme stanziare, molto spesso partono dal presupposto che andiamo a destinare determinate somme tanto in quanto dobbiamo avere dei contributi in ingresso. Laddove il contributo non entra Roberto Tiburzi in automatico non possiamo attivare neanche la capacità di spesa, a volte quindi questa differenza come ha notato anche lei, nell'ambito dello sport, delle politiche giovanili, rientra all'interno di queste politiche. Se non ci arriva la contribuzione pubblica che abbiamo chiesto, in automatico poi non possiamo fare fronte neanche nell'impegno di spesa. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio Famiglietti, quelli regolati nell'applicazione dei dipendenti, quelli che lei ha citato e che erano presenti nell'ambito del fondo di accantonamento del rendiconto, fanno riferimento ai rinnovi contrattuali. Quello invece che noi stiamo trattando come debito fuori bilancio, è un trattamento di fine servizio, che per noi sono somme che già abbiamo versato all'Inps e rispetto alle quali dobbiamo chiedere il ritorno per il ristoro, però intanto dobbiamo anticiparle nei confronti dei dipendenti uscenti.-

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

ASSESSORE CARICASULO

La materia del conto corrente postale, non ho capito qual è la problematica sul conto corrente. Quel conto corrente postale il precedente dirigente ha semplicemente trasferito le somme del conto corrente postale al conto corrente bancario. Se mi può circoscrivere meglio la sua domanda sarà mia cura risponderle in maniera puntuale.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

In commissione il dott. Storani ci ha detto: - abbiamo trovato la disponibilità di quasi 2.000.000 di euro su un conto corrente postale che si usava meno, perché chiaramente adesso con i bonifici bancari, cioè avendo la tesoreria da anni, è difficile che uno paga la multa o il diritto di chiedere ancora con il conto corrente postale e in commissione siamo rimasti un po' tutti, mi riferisco in particolar modo alla maggioranza, Di Giorgio, c'era anche Gianluca Paolucci, abbiamo capito che non è una cosa che possiamo spendere, cioè non è che ho trovato 10 euro nella tasca della giacca, no non è questa l'accusa o la segnalazione che facciamo noi, ci chiediamo se questi soldi che il legislatore adesso indica di portare e centralizzare in un unico istituto che può essere la banca che ha la nostra tesoreria va bene, ma nelle precedenti rendicontazioni questi soldi come sono stati portati? Cioè noi il 1.900.000 nel 2017 dove stavano? Sono stati rendicontati? Non si capisce, se qualcuno ce lo spiega.-

ASSESSORE CARICASULO

Le rispondo attraverso un'applicazione di ratio, non essendo io presente in quegli anni amministrativi. Sicuramente la formazione di un conto corrente bancario nasce sulla base di uno smobilizzo di residui, quindi in quel caso quelli erano appostati all'interno del bilancio prima sotto forma di residui e poi sono stati tramutati in parte monetaria. In questo momento continua a permanere quella sostanza che ha fatto sì che poi l'avanzo liquido arrivasse a 8.000.000 di euro per un effetto appunto di gestione di questi 2.000.000 che erano sul conto corrente, quindi non li abbiamo persi, li abbiamo semplicemente valorizzati sotto altra forma, cioè li abbiamo esplicitati in altra maniera.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

In realtà io la risposta che attendevo l'ho ricevuta parzialmente, quindi vorrei porla in un altro modo vista la dichiarazione che ho appena ascoltato rispetto ad un capitolo specifico, che era la missione delle politiche giovanili in cui il mancato impegno sia giustificato con la mancata concessione di contributo che era stato richiesto. Pongo quindi la domanda in un altro modo: questa percentuale così bassa del 62% di impegnato sullo stanziato, sul totale delle missioni, corrisponde a mancata erogazione di contributi o la lettura è altra? Perché ricordo che è un fattore non positivo quello di non impegnare le somme stanziare, cioè sono previsioni che si fanno su missioni specifiche e poi non trovano una concretizzazione, quindi possono essere distanti i dati reali per vari motivi ci mancherebbe, magari anche quello della mancata erogazione di contributi da altri enti sovra comunali, però mi chiedo se dipende da questo, perché poi nelle dichiarazioni che si ascoltano sugli intenti che l'Amministrazione vuole fare su vari settori, se poi la motivazione per cui non vengono impegnati invece dipende anche da altro e non soltanto dalla mancata erogazione di contributi, è un fatto un po' più grave.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Prego assessore Caricasulo.-

ASSESSORE CARICASULO

La lettura di questo 61% può essere letta su 3 livelli: uno è quello già esposto: l'attesa di contributi che non sono arrivati ma noi siamo obbligati a stabilire lo stanziamento. Poi porto al vostro ricordo anche la questione che questo ente opera della variazioni di bilancio a novembre, quindi con una riassegnazione di risorse per cui lo troviamo all'interno delle somme stanziare ma a volte gli uffici poi non riescono nell'arco di un mese, a predisporre tutto quanto. A volte corrispondono anche ad assegnazione di attività contrattuali che vengono designate ma che poi non riescono a partire per una serie di elementi. Dal mio insediamento e praticamente con la proficua collaborazione del dott. Storani, stiamo provvedendo a fare tutta una analisi di scostamento, cioè nel

capire se le somme stanziare rispetto agli uffici sono delle somme adeguate. Dovete anche considerare un altro elemento, cosa che già vi ho annunciato. Che questo Comune rispetto agli obiettivi e agli impegni che ha è sotto dimensionato da un punto di vista di personale e questo a volte fa sì che praticamente non si riesce a stare dietro quelle che sono state le missioni, ma questo rientra sull'efficientamento dal lato degli stanziamenti in un processo organico di riqualificazione di tutto l'ente. Io non sottaccio che ci sono dei punti di criticità ma che sono punti di criticità che trovano serenamente miglioramento all'interno di un ente che finanziariamente è solido, quindi abbiamo la serenità di poter lavorare al meglio per andare a dotare di maggiore personale, perché comunque i volumi che i nostri uffici lavoro sono volumi significativi, importanti e un dipendente è chiamato a lavorare il doppio rispetto ad altri, quindi questo comporta necessariamente una dinamica di realizzazione di tipo diverso a cui seguono poi i contributi pubblici che ritardano ad arrivare ma che noi abbiamo dovuto stanziare, ed anche la politica di variazione del bilancio con l'assegnazione di nuove risorse, che vengono fatte a novembre.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Mari per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Sono costretto ad intervenire di nuovo sull'aspetto del recupero dell'evasione. Lei assessore ha detto che la maggior parte dell'accertamento avviene alla fine dell'anno, pertanto questo genera residui e poi saranno soldi che verranno naturalmente incassati durante l'anno successivo, in realtà se andiamo a vedere le tabelle che ci sono state fornite nella relazione non è proprio così, perché prendo ad esempio l'Imu, abbiamo residui attivi al 01/01/2019 quindi all'inizio dell'anno solare: 2.800.000; riscossi nel corso del 2019: 104.000, eliminati o riaccertati: 54.000. Il totale dei residui al 31 dicembre sarà quindi di 2.645.000 ed è il 94% del valore iniziale. Considerando quelli eliminati, resta comunque una riscossione che è pari al 3 o al 4%, cioè non cambia molto da quello che ho detto in precedenza, cioè che le performance comunque

dovrebbero migliorare, quindi anche se l'accertamento dei residui di competenza viene stabilito alla fine dell'anno ciò non toglie che l'unica cosa che ci può valutare le riscossioni è appunto quello che avviene in tutto il 2019, che è una cifra molto bassa e questo avviene sia per l'Imu, avviene in misura leggermente superiore ma si tratta sempre di un 8 - 9% per i residui riscossi per la Tares e la Tari. Addirittura il valore è ancora più basso quando andiamo a considerare i residui attivi di Tarsu, Tia e Tari, perché probabilmente lì dentro c'è anche la Tarsu, e dove abbiamo un indice di 84,72 ma considerando che qui è circa lo stesso valore di quelli riscossi durante tutto il 2019. Non è proprio vero che il fondo crediti di dubbia esigibilità derivante dai residui passivi cresca perché l'accertamento avviene alla fine dell'anno, in realtà le performance di riscossione sono comunque molto basse a prescindere. Questo per specificare una parte dell'intervento precedente e la risposta che lei assessore mi ha fornito...

ASSESSORE CARICASULO

Le rispondo in merito al punto. Noi abbiamo due velocità tra le imposte correnti e le imposte coattive nella dinamica della riscossione. Dove anche considerare che la nomina della società esterna nell'ambito della riscossione coattiva è avvenuta soltanto verso metà del 2019, quindi ecco perché non riusciamo ancora a vedere tutta una serie di risultati, che probabilmente manifesteranno il loro effetto all'interno dei rendiconti successivi. Questo fa sì che le attuali gestioni correnti non stanno più generando significativi residui che erano un tesoretto che proveniva dal passato, cioè siamo efficienti sul lato dei pagamenti perché abbiamo una soglia bassissima, stiamo lavorando anche nell'ambito delle riscossioni, però vedete anche quello che sta accadendo quest'anno con tutto l'elemento di criticità. Anche questo comporterà significativamente degli elementi che dovranno essere valutati, allora in questo caso che cosa vado a far prevalere, la logica della coattività o la logica della salvaguardia del territorio? Esistono tutta una serie di elementi che devono essere definiti all'interno di un quadro, ecco perché avevamo stabilito un doppio percorso tra imposte pregresse ed imposte di natura corrente.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Non ci sono altri interventi pertanto possiamo procedere con le dichiarazioni di voto. La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

In chiusura di questo primo punto noi ci riserviamo comunque su quei punti, di fare una interrogazione per capire chiaramente quegli importi che abbiamo detto prima, cioè da quanto tempo, come sono stati spostati, ecc., comunque rimane un punto interrogativo e ci riserviamo di fare una interrogazione per capire, un accesso agli atti sicuramente. In conclusione abbiamo evidenziato i punti che non ci soddisfano, nel complesso il rendiconto di gestione è sicuramente come ci ha illustrato l'assessore, però abbiamo trovato quei punti che non condividiamo assolutamente quindi il nostro voto contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Nella dichiarazione di voto della Città al governo registriamo alcuni fatti, al di là di cosa accadrà nell'anno in corso che è un anno decisamente particolare, noi comunque oggi stiamo dibattendo del bilancio 2019, un bilancio di un anno in cui non c'era l'emergenza epidemiologica quindi un dato abbastanza fermo e consolidato. Purtroppo ci sono dei dati consolidati che non ci soddisfano affatto e che registriamo puntualmente ormai da tre anni a questa parte, tipo il livello alto dei residui attivi che indubbiamente rimane altissimo. Al di là delle scelte che l'ente ha fatto è vero che la società che ha ricevuto l'incarico per la riscossione coattiva ha operato soltanto mezzo anno, ma in mezzo anno qualche risultato dovevo comunque portarlo e i risultati sono abbastanza inconcludenti. Sono tre anni che ascoltiamo che l'ente ha necessità di migliorare la capacità di incasso e oggi siamo ancora allo stesso punto, registriamo sempre la stessa cosa. Abbiamo sentito anche, dalle parole dell'assessore Caricasulo che ringraziamo per la dettagliata relazione, esplicativa e molto chiara che ha fatto dei numeri che spesso non sono leggibili quindi grazie, però abbiamo sentito definire come tesoretto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e siamo preoccupati perché il fondo crediti di dubbia

esigibilità in realtà è un vincolo delle somme che l'ente ha, che diventano vincolate e non spendibili, pertanto sono riproducibili in servizi rivolti alla città e ci preoccupa anche questo alto livello del fondo crediti di dubbia esigibilità. Un accenno anche alle variazioni di bilancio che ripeto, in passato abbiamo ascoltato le competenze dell'assessore che l'ha preceduta, non è assolutamente per fare paragoni però noi che non siamo esperti e addetti della materia viviamo delle parole che abbiamo ascoltato in questa aula e quindi le variazioni di bilancio andrebbero fatte prima di novembre, più variazioni di bilancio durante l'anno laddove si registra la necessità di variare, in modo tale di non arrivare con un avanzo e di spendere al servizio della collettività e della cittadinanza le somme impegnate nel bilancio di previsione, che è un atto importante altrimenti vanifichiamo gli atti che qui vengono votati. Di fatto le parole dell'assessore ci hanno riportato ad un ente molto solido dal punto di vista economico e finanziario quindi sotto questo profilo possiamo essere rassicurati, il problema è che la tariffazione, al di là delle scelte che farà in futuro l'ente ma la tariffazione è ai livelli massimi e i cittadini pagano livelli elevati di imposte e a fronte di un ente che è solido dal punto di vista finanziario ed economico purtroppo vedono tantissime inefficienze e questo è inspiegabile al di là di tutti i numeri, al di là di tutta la quadratura dei numeri, al di là di tutti i pareri favorevoli. È un fatto che anzi stride ancor di più, il fatto che i mancati servizi che i cittadini percepiscono in realtà poi si confrontano con un bilancio dell'ente che è solido e che ha indicatori positivi, pertanto il voto della Città al governo è un voto contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Mari prego.-

CONSIGLIERE MARI

Prima di procedere con la dichiarazione di voto, concludo l'intervento di prima, ovvero, riguardo questi fondi su questo conto corrente. Non conosco perfettamente la situazione ma mi preme comunque approfondirla. L'assessore ha detto che sono stati soltanto destinati ad altro, all'interno di altre partite, se non ho capito male...

Interviene fuori campo audio l'assessore Caricasulo

CONSIGLIERE MARI

Sono stati versati su conti correnti bancari, quindi logicamente non cambia l'importo per esempio del bilancio 2018 rispetto a quello del 2019, salvo le variazioni connesse, allora non c'è nessun problema. Per quanto riguarda invece la dichiarazione di voto, Italia viva si dichiara contraria al bilancio, un po' per una valutazione squisitamente politica perché il rendiconto rappresenta la fotografia dell'andamento politico della maggioranza nella allocazione di quelle risorse che erano state precedentemente allocate attraverso il bilancio di previsione e che ci dà un risultato dell'andamento. Noi riteniamo che questo risultato non sia perfettamente rispondente a quelle che sono le necessità della nostra città e questo l'ho anche ribadito nel mio primo intervento, invito comunque la maggioranza, l'Amministrazione a fare delle considerazioni circa l'importo dei tributi locali perché ci sono spazi per diminuirli, e nello stesso tempo aumentare l'attenzione nella spesa corrente per le manutenzioni e tutto ciò che riguarda il decoro della nostra città, quindi il nostro voto sarà contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Io faccio la dichiarazione di voto come voto favorevole. La premessa che ha fatto all'inizio l'assessore mi rende felice e orgoglioso per tutta la commissione che ha fatto un ottimo lavoro, anche in pochissimo tempo è riuscita ad affrontare tantissimi argomenti e questo quindi è stato un ottimo risultato da un punto di vista politico amministrativo, tralasciando poi le idee e i contenuti che si vogliono esprimere sia in sede di commissione che in questa sede, ma questo proprio per una attività lavorativa all'interno del Consiglio. Voglio esprimermi favorevolmente a questa delibera specificando un passaggio che diventa anche una sorta di raccomandazione, perché alcuni rilievi che sono stati fatti da parte dei consiglieri possono essere anche rilievi condivisibili in merito appunto all'avanzo, specificando però che l'avanzo è comunque

diventato negli ultimi anni, un elemento che si ripete per diversi fattori, come sono stati ben indicati dai consiglieri come appunto quello che può essere un fattore tecnico burocratico o come anche un fattore politico. Proprio per questo è da evidenziare anche quali sono i settori dove vengono creati gli avanzi, perché nella maggior parte dei bilanci e dei rendiconti, gli avanzi scaturiscono come anche in questo, in un settore particolare che è dovuto appunto ad una sorta di non perfetta macchina dal punto di vista tecnico burocratico ma anche politico, come è il settore dei lavori pubblici dove non si è riusciti ad impegnare a realizzare tutto quello che si era previsto in fase di bilancio di previsione, quindi la raccomandazione è dare sia la macchina tecnico amministrativa che politica finalizzati al raggiungimento di quegli obiettivi che ad oggi purtroppo non siamo riusciti a raggiungere soprattutto nel settore specifico dei lavori pubblici.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Buongiorno a tutti. Sì, mi ricollego all'intervento che ha fatto chi mi ha preceduto e siamo innanzitutto contenti come maggioranza, del lavoro profuso nella commissione consiliare competente, nel quale si è riusciti con un clima di grande armonia, a sviscerare le tematiche quindi anche ad alleggerire i lavori del Consiglio odierno. Questa è una premessa che mi premeva fare e sottolineare soprattutto. Entrando nel merito della votazione, che come ha già anticipato il consigliere Bosso, vista anche l'attenta e precisa disamina del punto fatta dall'assessore, che ringraziamo, sempre coadiuvata dagli uffici oggi qui rappresentati dal responsabile dott. Storani, non può essere che favorevole. Mi preme, al di là della stesura che è stata ampiamente esposta, sottolineare il discorso sull'avanzo libero, questa cifra che è poco meno di 800.000 euro che come ha già specificato il Sindaco in diverse sedi, vede la nostra assoluta apertura a collaborare con la minoranza, nei modi e ora vi espongo in modo tale che andiamo già sul concreto, l'assessore al bilancio è ben disposta a recepire eventuali vostre indicazioni

su come destinare parte di questo avanzo, per poi riunirci tutti e valutare insieme le varie proposte, quindi questo è un metodo di lavoro che noi ci sentiamo di indicarvi e restiamo comunque disposizione nel caso si volessero apportare diverse soluzioni. Detto questo rinnovo il voto favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Pavani, prego.-

CONSIGLIERA PAVANI

Ringrazio l'assessore al bilancio per la spiegazione, perché appunto non è una materia semplice, siamo stati ben abituati nel corso di questi anni sia da lei che dall'assessore che l'ha preceduta, però proprio per questa chiarezza di esposizione e anche rispetto al fatto che l'ente gode di buona salute, emergono ancora di più delle contraddizioni tra una buona salute nel lavoro e una macchina amministrativa che è ancora ferma al chiodo, quindi in questo momento il mio voto è politico e contrario ed apprendo appunto dal consigliere Pompili che c'è sempre questa volontà di collaborazione però spero che non sia come quella che è avvenuta fino a questo momento, quindi di rivedere il termine della parola condivisione. Apprezzo quanto è stato detto, per il momento il voto è contrario e staremo a vedere quello che accadrà.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Anch'io mi associo ai miei colleghi di maggioranza nel ringraziare l'assessore per il lavoro svolto e per la relazione che ha portato qui oggi in Consiglio comunale. Ringrazio anche gli uffici qui rappresentati dal Dott. Storani. In commissione è stato fatto un ottimo lavoro, in massima armonia e ringrazio anche i consiglieri di minoranza e anche i partecipanti di altre forze politiche che non erano membri di commissione e ci hanno permesso di lavorare. Volevo semplicemente ringraziare anche oggi in modo con cui è stata interpretata da parte della minoranza la discussione per quanto riguarda il

rendiconto, che è vero che abbiamo un bilancio solido, un bilancio che comunque ci permette di poter fare alcune valutazioni in futuro ma è vero anche che emergono delle problematiche che pian piano dobbiamo andare a risolvere e questo viene rappresentato dalla minoranza oggi in modo propositivo devo dire e con toni veramente garbati di cui dobbiamo tenere conto secondo me, perché si evince una certa collaborazione da parte della minoranza, così come noi riproponiamo anche il fatto di poter gestire insieme l'avanzo, è vero quello che dice la consigliera Pavani che magari molti pensano che noi non vogliamo condividere questa cosa però bisogna portare anche delle proposte concrete al momento che ci si riunisce e non magari stare a tergiversare su un metodo o su un altro, portiamo delle proposte, le valutiamo insieme poi ognuno farà il suo, però cerchiamo ogni tanto di arrivare in qualche incontro oppure quando si fanno le capigruppo o delle riunioni, con delle proposte concrete. Il nostro intento è quello di collaborare soprattutto in questo momento molto difficile, perciò per quanto riguarda il voto per oggi è favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Anch'io mi associo ai ringraziamenti, volevo sottolineare un fatto: che il nostro Comune è comunque un Comune affidabile e questo sembra poco ma è molto importante perché noi diventiamo appetibili in questo caso, anche per imprese importanti, perché abbiamo anche la sicurezza dei pagamenti quindi attiriamo imprenditori sani per cui poi si ha una ripercussione sui servizi che andremo a fornire penso per esempio alla illuminazione, ai rifiuti e tutto il resto, quindi penso che sia un dato importante avere questo rating alto rispetto ai Comuni di tutta Italia, per questo ringrazio anche il lavoro degli uffici, dell'assessore e della commissione, il nostro voto è favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Intervengo in realtà sollecitata soltanto dagli ultimi interventi, visto che la posizione di Città al governo è stata ampiamente espressa con la dichiarazione di voto della consigliera Spinelli. I toni pacati che usa la minoranza, li usa per il bene della città, li usa perché è un momento difficile, non li usa di certo perché siamo contenti né di ciò che sta avvenendo all'interno della compagine di cui nonostante io sia stata fuori per un'oretta mi pare che sia stato sufficientemente chiarito, né tantomeno per i lavori di questo rendiconto di bilancio. Men che meno siamo contenti di non aver saputo cogliere, come ho detto durante la raccomandazione, e se non volete raccomandazioni convocate i Consigli comunali, se non le volete le raccomandazioni convocate più Consigli comunali, saremo sempre qui disponibili a presentare le nostre istanze nella forma dovuta. Se questo non ci è consentito purtroppo come abbiamo già detto tante volte, usiamo le raccomandazioni e che qualcuno ci dica qualcosa pure su questo...

CONSIGLIERE BOSSO

È una dichiarazione di voto questa consigliera?...

CONSIGLIERA CONSOLI

E' una dichiarazione di voto Bosso, è una dichiarazione di voto perché se io ascolto, nelle dichiarazioni di voto della maggioranza delle specifiche che nulla hanno a che vedere con il contenuto ma sono di natura politica allora preciso. Se vogliamo parlare del contenuto politico precisiamo, se vogliamo invece fare politica la faccio anch'io come la fa la maggioranza. La nostra disponibilità l'abbiamo data tre mesi fa e in tre mesi, a tre riunioni non si è presentato quasi nessuno se vogliamo condividere i punti, e la Città al governo ha contestato il metodo di queste riunioni, perché il metodo corretto visto che parliamo di bilancio e questo attiene al bilancio, il metodo corretto per avere una condivisione è quello di farci rappresentare lo stato delle finanze capitolo per capitolo da parte dei funzionari e degli assessori, in base al quale successivamente le forze politiche fanno delle proposte. Non veniamo con l'elenco della spesa, quindi raccogliamo l'ennesima disponibilità data dal consigliere Pompili e vediamo se questa

volta, che sia l'ultima, perlomeno per la Città al governo sarà così, vediamo se questa volta si procederà con il metodo giusto.-

CONSIGLIERE POMPILI

Una domanda alla consigliera Consoli: quindi la metodologia è un incontro antecedente alle vostre proposte? Un incontro prima con l'assessore e l'ufficio competente in cui si fa una ulteriore disamina dopo il rendiconto di oggi, una ulteriore disamina in cui si evincono i numeri e poi si potrà procedere a formalizzare le vostre proposte, è giusto?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Procederei con la votazione, con il metodo dell'alzata di mano in sala e in voce da remoto. Allora da remoto la parola ai consiglieri Scacchi, Calfapietra e Garavini per la loro espressione di voto. Voti favorevoli: 10, di cui Andreotti, Cocco, Pompili, Paolucci, Di Giorgio, Scacchi, Pepe, Bosso, Calfapietra e Passini. 6 voti contrari: Garavini, Mari, Pavani, Famiglietti, Consoli e Spinelli. Per la immediata eseguibilità, da remoto abbiamo il voto contrario di Garavini mentre Scacchi e Calfapietra sono favorevoli. In presenza per alzata di mano, favorevoli? 8. Contrari? 5. Astenuti: nessuno. Quindi l'esito della votazione è: 10 favorevoli, 6 contrari.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

L'assessore ha chiesto una breve pausa tecnica, pertanto sospendiamo la seduta per cinque minuti.

Dopo la sospensione la seduta, presieduta dal consigliere Mari, riprende con l'appello.-

PRESIDENTE MARI

I presenti sono 14, gli assenti 3. Possiamo proseguire con i punti all'O.d.g.

Punto n. 2 all'O.d.g.: “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ratifica della deliberazione di G.C. n. 62 del 9/6/2020 adottata ai sensi dell'art. 165 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.”

PRESIDENTE MARI

Faccio presente che a questa variazione è stato inoltrato un emendamento tecnico con prot. 26913. Invito l'assessore a procedere con la descrizione.-

ASSESSORE CARICASULO

Le variazioni di bilancio che abbiamo portato in G.C. il 9 giugno rientrano all'interno di quegli annunci che abbiamo già fatto e che erano gli aggiustamenti da fare in corso d'opera, da una parte in funzione dell'applicazione delle misure Covid, dall'altra parte per evitare di portare tutte le variazioni a fine anno. In questo momento la Giunta di giugno ha proposto variazioni per un importo di circa 600.000 euro sul fronte delle uscite che riguardano: interventi di disinfestazione immobili comunali, per 28.992 euro i quali trovano copertura finanziaria attraverso le reversali che ci provengono dal ministero. Erogazione contributi canone al oggettivi, per 76.027 euro, che trovano copertura delle reversali provenienti dalla Regione Lazio. Attivazione dei centri estivi comunali per 115.000 euro che derivano da storno dei fondi precedentemente accantonati. Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili, specificatamente 50.000 per l'ordinaria e 30.000 per la straordinaria è anche qui la copertura nasce dallo storno di fondi pre accantonati. Interventi di recupero ambientale per 50.000 euro e poi una partita di giro dell'ordine di 250.000 euro derivante dalla sistemazione contabile dell'Iva split commerciale. L'emendamento tecnico riguarda una correzione da apportare nelle previsioni di entrata aggiornate alle previsioni di esercizio 2020, per un importo di 3.516 euro. In sostanza che cosa è capitato? Che per un problema tecnico del software nella chiusura del documento era stato riportato questo importo di 3.516, quindi quello che era rimasto a livello informatico il campo sporco e quindi nella edittazione zione del documento non era stato cancellato. È stato fatto presente anche ai Revisori contabili i

quali sono intervenuti dando l'ok all'allineamento e alla correzione di questo refuso contabile che era un residuo dell'anno precedente.-

PRESIDENTE MARI

La parola alla consigliera Spinelli, prego.

CONSIGLIERA SPINELLI

Una precisazione. Io ho avuto difficoltà a scaricare l'allegato alla delibera di Giunta per problemi tecnici del mio computer, quindi ne ho fatto richiesta oggi e il dottor Storani me lo ha gentilmente fornito. Pensavo che fosse un dettaglio un po' più specifico rispetto a queste voci, però le ha dettagliate adesso l'assessore nella quantificazione, però sfogliando la variazione allegata alla delibera di Giunta faccio fatica a rintracciare queste somme che lei ha appena elencato nel documento di variazione del bilancio e con l'occasione, visto che penso ci darà un chiarimento, il quesito è anche questo: nel bilancio alla variazione entrate c'è una variazione in aumento per 358.000 euro in totale. Nella variazione invece delle spese, la compensazione tra le variazioni in aumento e le variazioni in diminuzione porta 214.800 euro quindi c'è una differenza tra la variazione in aumento per l'entrata e una variazione in aumento della spesa, ci può dare dei chiarimenti per favore?.-

ASSESSORE CARICASULO

I dati in esploso, perché noi abbiamo tutte le specifiche contabili quindi il dato che viene fornito è un dato rispetto all'aggregato, quindi i valori puntuali che vi ho dato non sono facilmente poi riconducibili appunto perché voi vedete il dato aggregato di classe. Per quanto riguarda la dinamica delle variazioni in aumento e in diminuzione, in questo caso abbiamo per le variazioni delle entrate in aumento quello che noi ovviamente vediamo come variazione, ad esempio: sanificazione e disinfestazione immobili appunto perché implica la realtà la parte del ministero, e in automatico c'è un corrispettivo in aumento da parte delle entrate, perché si compensa in questa maniera quindi sono poste in entrata e poste anche in uscita. Da questo vediamo come variazione in entrata, sono appunto le variazioni in urgenza al bilancio di previsione questi 28.992

che facevano riferimento agli interventi di sanificazione e lo troviamo anche nelle poste in entrata. 3.852 che derivano dal fondo per il finanziamento lavoro straordinario della Polizia Locale, che intervengono, e poi 76.026 euro che deriva dalla posta in entrata da parte della Regione Lazio e fa riferimento ai contributi per i canoni alloggiativi. D'altra parte abbiamo anche una variazione in aumento sul lato delle entrate per 250.000 euro che era quella posta di giro legata alla sistemazione contabile dell'Iva rappresentato sulle poste commerciali. Continuando sulla posizione delle uscite abbiamo un totale di 20.000 euro con un aumento di 5.000 euro acquisto beni per attività di rappresentanza, spese diverse per il Consiglio e G.C., rimborso a datore di lavoro e amministratori, nel totale Titolo 1 delle spese correnti. Poi abbiamo delle ulteriori variazioni in aumento per un'altra serie di costi relativi agli uffici, per poi arrivare nuovamente ai 250.000 euro che è invece la sistemazione dell'Iva commerciale. Poi variazioni in aumento sul Titolo 1 spese correnti, sono manutenzione di immobili e impianti comunali 50.000, diviso tra manutenzione ordinaria e circa 30.000 che derivano da quella straordinaria. Poi altri 28.992 per le spese di sanificazione e disinfestazione degli immobili comunali. Abbiamo poi una variazione in aumento sulle spese correnti per la rigenerazione dei processi e luoghi di lavoro che fa seguito al processo di digitalizzazione che abbiamo attualmente in corso. Poi la variazioni in aumento che corrisponde poi anche ad una variazione sulle entrate, di 3852 euro, che riguarda sempre il trattamento accessorio nell'ambito dei costi legati al personale. Altre spese, un incremento di 31.838 euro sempre legato ai costi per il personale e poi 4.000 euro in aumento per l'attivazione delle spese di concorso di posti a ruolo. Di questo abbiamo poi, sempre la dinamica delle uscite, nelle manutenzione straordinarie degli istituti comprensivi abbiamo una variazione in aumento per 30.000, con una diminuzione di 10.000, quindi la variazione totale porta a 20.000 euro di variazione positiva. Poi abbiamo una riduzione delle spese correnti per 50.000 euro legati alle spese di servizio mense scolastiche perché con il periodo del Covid il servizio non è stato attivato quindi abbiamo liberato risorse rispetto al programma specifico. ..

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

ASSESSORE CARICASULO

Allora quelli che avete voi, già l'ho spiegato, sono dei valori di natura aggregata, noi ovviamente come servizio contabile abbiamo tutta la contabilità analitica relativa, voi avete un valore totale di voce legata al titolo e alle missioni. Quello che vi sto leggendo io sono i dettagli, quello che voi avete invece sono valori aggregati, legati quindi al Titolo e al programma.

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

ASSESSORE CARICASULO

Io vi sto spiegando gli elementi specifici che voi invece trovate come dato aggregato.-

CONSIGLIERA SPINELLI

La ringrazio assessore, comprendo che la spiegazione può essere questa, però comprendo anche che è difficile se non impossibile con il prospetto che abbiamo seguire senza nemmeno una proiezione, comprendere il dettaglio delle voci che qua sono aggregate, quindi seguirla nella spiegazione diventa impossibile. Poniamo allora la domanda in un altro modo: dal dettaglio che ha fatto prima sulla delibera di Giunta di tutte le voci che sono indicate, in termini numerici porta una variazione di 600.000 euro totali. Le variazioni che compaiono nei fogli aggregati non corrispondono a questa cifra, ci sono altri interventi che quindi nel dettaglio letterale non sono inseriti nella delibera di Giunta. Possiamo avere, noi consiglieri di minoranza che non abbiamo partecipato ai lavori di elaborazione di questa variazione di bilancio, una indicazione di cosa altro c'è in termini letterari, di variazioni in modo da giungere alle somme che compaiono nei dati aggregati?.-

ASSESSORE CARICASULO

Consigliera, è quello che stavo facendo. È quello che le stavo leggendo.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Si, è difficile seguire nel modo in cui lei lo stava ponendo, non è soltanto un problema mio, è un problema generale.-

ASSESSORE CARICASULO

Sto analizzando punto per punto, perché quelli che voi vedete sono dei dati in aggregato che hanno subito all'interno una serie di variazioni in aumento e in diminuzione, laddove ci siano stati, dove il dato di sintesi può portare un segno positivo totale o un segno negativo. Quello che io stavo facendo è che rispetto a tutte le variazioni, vi stavo enunciando punto per punto quello che era successo all'interno delle voci e che ha portato poi a queste variazioni totali che avete visto per un incremento della spesa di circa 600.000 euro che vi ho letto nel dettaglio nell'apertura dell'analisi delle variazioni, motivando da dove sono stati presi i fondi e quale variazione è intervenuta anche sul lato delle entrate concernenti.–

PRESIDENTE MARI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.–

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Se l'assessore vuole dare un'occhiata all'allegato che ci avete fornito, perché probabilmente c'è qualcosa, qui per esempio vedo 2 di 5 che fa parte delle spese e delle entrate dice che sono cinque fogli mentre in realtà ne abbiamo solo due...

ASSESSORE CARICASULO

Allora risolviamo in questa maniera. Quello che voi avete: Titolo 2: trasferimenti correnti, trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, trovate in aumento 108.000 alle variazioni di bilancio nel lato delle entrate? Questo importo è stato generato per 28.992 che non è altro che la reversale in ingresso da parte del ministero per quanto riguarda gli interventi di sanificazione e disinfestazione degli immobili comunali. Poi abbiamo 3.852,58 che è l'altra reversale che ci proviene dallo storno dei fondi che poi troveremo sul lato delle uscite, dopodiché abbiamo i 76.027 che è l'erogazione contributi canoni alloggiativi finanziati che derivano dalla Regione Lazio. Il totale di queste voci genera quello che voi vedete, cioè 108.000 come variazione in aumento, dopodiché abbiamo il Titolo 3: entrate extra tributarie e questi 250.000 in aumento non sono altro che la reversale che proviene dallo split dell'Iva commerciale,

cosa che troviamo pari voce nel lato delle uscite. Andiamo a vedere poi l'ambito delle variazioni in aumento, dove abbiamo i servizi istituzionali generali e di gestione e nel quale si registrano incrementi per 20.000 euro e in questo caso gli incrementi 20.000 euro sono stati dati da acquisto per beni per attività di rappresentanza; 12.000 per spese diverse di Consiglio e G.C. e 3.000 per rimborsi a datori di lavoro amministratori, che fa il totale di questi 20.000 euro in aumento. Poi Segreteria generale - spese correnti, per necessità di ufficio un incremento per spese di stampa, cancelleria, ecc., dopodiché andiamo sul lato delle uscite e questo 209.000 è rappresentato da una variazione complessa tra poste in aumento e poste in diminuzione. Abbiamo una variazione in aumento per 250.000 euro che riguarda sempre lo split dell'Iva, dopodiché abbiamo una variazione in diminuzione per la retribuzione personale ufficio ragioneria per 32.000 euro e una diminuzione di oneri riflessi la retribuzione del personale ufficio di ragioneria per 7.600 euro. La compensazione di queste variazioni in aumento e in diminuzione fa sì che esca questo valore di 209.000 euro. Poi abbiamo ufficio tecnico: una variazione in aumento di 78.000 euro e questa è data da 50.000 euro di manutenzione immobili e impianti comunali per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e 28.992 euro legato alla sanificazione degli ambienti comunali. Poi statistica e sistemi informativi: una variazione in aumento per 14.640 euro che è legata all'avanzamento del progetto di digitalizzazione dell'ente. Poi una variazione in aumento delle risorse umane per 39.691 euro la quale è frutto di una rete in aumento per 3.852 euro trattamento accessorio; 31.838 di spese per agenzia lavoro interinale; 4.000 euro per spese di concorsi a posti di ruolo. Poi abbiamo spesa in conto capitale: 30.000 euro per manutenzione straordinaria degli istituti comprensivi. Poi ancora una variazione di - 20.000 che è data dalle spese di servizio mensa scolastica che ha subito una variazione di - 50.000 legata alla mancata erogazione del servizio nel periodo del Covid, quindi abbiamo provveduto a liberare risorse da quel capitolo. Poi abbiamo spese correnti e voi vedete una variazione totale in aumento di 110.000 euro la quale è stata generata da una diminuzione di 8.000 euro per le prestazioni di servizi per iniziative culturali, un incremento di 115.000 euro di spese per iniziative culturali in favore dell'infanzia che erano quindi i centri estivi e un incremento di 3.000 euro per i contributi ad enti teatrali

istituiti e associazioni, per finalità culturali. Poi nell'ambito delle spese correnti abbiamo: la manutenzione ordinaria verde pubblico e attrezzature, vedete una variazione totale di 50.000 euro e questa è stata frutto di una variazione in diminuzione di 100.000 euro per la manutenzione ordinaria verde pubblico e un incremento di 50.000 euro per interventi per la tutela ambientale. La differenza tra i due comporta una variazione in diminuzione per 50.000 euro. Dopodiché abbiamo una diminuzione di 115.000 euro con interventi per le disabilità, perché erano le assistenze diversamente abili inseriti nelle scuole e con il periodo del lockdown ovviamente non si è fatto fronte a questo tipo di assistenza, somma che è stata liberata e destinata ai centri estivi. Di qui abbiamo poi un intervento per soggetti a rischio di esclusione sociale, con una variazione in aumento di 70.026 che non sono altro che contributi per i canoni alloggiativi. Anche questo deriva dalla reversale che ci proviene dalla Regione Lazio. L'ultimo punto sono i servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, nel quale vedete una variazione in aumento totale per 20.000 euro generata per 10.000 euro per l'acquisto di materiale per il primo soccorso e per i presidi sicurezza e 10.000 euro per l'adempimento della 626. Il totale di tutte queste variazioni comporta quei dati che avete visto in aggregato. –

PRESIDENTE MARI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Soltanto una domanda. Dove dice Missione 9 programma 02, a pagina 4, l'assessore giustamente indicava come spese per il recupero ambientale. Se non sbaglio mi sembra che ne abbiamo parlato in commissione con il dottor Storani, erano dei soldi per pagare eventualmente il discorso della cartiera. Se magari si trova un'altra soluzione è possibile spenderli in un'altra maniera? O c'è un vincolo su questa voce? Si possono spostare?.-

PRFESIDENTE MARI

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Solo per precisare. Credo di sì, erano stati collocati lì quei soldi, per le discariche e per i rifiuti abbandonati scriteriatamente da tanti cittadini sia di passaggio che di Grottaferrata. Ora la cartiera è stata liberata ai primi di giugno a seguito dell'ordinanza in danno nei confronti dell'Amministrazione provinciale e della Regione Lazio ed oggi dovrebbero terminare i lavori, hanno iniziato venerdì scorso selezionando i rifiuti e portandoli via. Resta via Tanzi e anche lì a suo è stata fatta l'ordinanza notificata a più persone e mi sembra che due di queste persone non si riescono a rintracciare, non è gente che sta a Grottaferrata pertanto chiusa questa fase con i Vigili andremo ad eseguire l'ordinanza tenendo conto che i proprietari individuati presumibilmente faranno ricorso, perché l'ordinanza non è completa nella notifica di tutte le parti. Adesso stanno chiedendo anche la stima dei costi per l'amianto quindi vediamo e se restano dei soldi verranno destinati ad altre risorse chiaramente.-

ASSESSORE CARICASULO

Le rispondo anche io. Quelle sono somme disponibili Famiglietti, quindi si può anche decidere una destinazione diversa.-

PRESIDENTE MARI

Possiamo procedere con la votazione, però prima nomino nuovamente gli scrutatori: Paolucci, Cocco e Pavani. Procediamo con la votazione e invito chi ci ascolta da remoto a esprimere a voce il proprio voto. Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. Questa votazione era per l'emendamento quindi continuiamo con i presenti in aula. Favorevoli? 6. Contrari? 5. Pertanto in totale sono 8 favorevoli e 6 contrari. Per la immediata eseguibilità. Da remoto: favorevoli Scacchi e Calfapietra. Contrario Garavini. In presenza i favorevoli? 6. Contrari? 5. Per cui favorevoli 8; contrari 6. Adesso procediamo con la votazione della delibera. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. Garavini? Contrario. In presenza, favorevoli? 6. Contrari? 5. Quindi in totale voti favorevoli 8 e contrari 6. Votiamo la immediata eseguibilità. Da remoto, Garavini? Contrario; Scacchi? Favorevole; Calfapietra? Favorevole. In

presenza favorevoli? 6. Contrari? 5. Pertanto in totale voti favorevoli: 8. Contrari: 6, la delibera è approvata.-

Punto n. 3 all'O.d.g.: "Debiti fuori bilancio dell'importo di 85.922,47. Riconoscimento di legittimità e provvedimenti di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs.267/2000".

ASSESSORE CARICASULO

Io proporrei di discutere tutti insieme i punti relativi ai debiti fuori bilancio, se i consiglieri sono d'accordo.-

PRESIDENTE MARI

Visto che tutti sono d'accordo procediamo con l'illustrazione di tutti i punti relativi ai debiti fuori bilancio e poi procediamo con la votazione punto per punto. Prego assessore per l'illustrazione dei punti.-

Punto n. 4 all'O.d.g.: "Debiti fuori bilancio dell'importo di 22.639,47 euro riconoscimento di legittimità del provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000."

Punto n. 5 all'O.d.g.: "Debiti fuori bilancio dell'importo di 75.589,02 euro riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000."

Punto n. 6 all'O.d.g.: "Debiti fuori bilancio dell'importo di 88.363,80 euro riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000."

ASSESSORE CARICASULO

Il primo debito fuori bilancio che valutiamo, è quello relativo al pagamento della quota associativa alla Comunità montana del Lazio, Castelli romani e prenestini. All'atto risulta da parte degli uffici, che non risultano pagate quote associative ma risultano riconosciute le quote associative anno 2017 e anno 2018, per un totale di 85.200 euro. In questo caso viene richiesta l'iscrizione come debito fuori bilancio. Altro elemento di iscrizione fuori bilancio è il riconoscimento di debiti derivanti dalla liquidazione del trattamento di fine servizio di lavoratori dipendenti. Qui praticamente esiste tutta una

posizione in quanto il trattamento di fine rapporto era stato comunque versato all'Inps, quindi risulta ma in questo momento non liquidato. Secondo la lettura di giurisprudenza e di prassi, il Comune anticipa queste somme per un totale di 22.639 euro avviando poi le procedure di rivalsa nei confronti dell'Inps. Altro debito di iscrizione fuori bilancio riguarda servizi di telefonia e connettività Internet relativi ad immobili comunali, quali il palazzo Consoli, palazzo Grutter, Istituto comprensivo San Nilo e istituto comprensivo Falcone, per un totale di 85.922 euro. Vi faccio un po' di narrativa rispetto a questo debito: questo debito fuori bilancio si è generato in funzione di una ri-fatturazione che il fornitore ha fatto pervenire all'ente nel mese di febbraio 2020 da parte di Telecom Italia, delle fatture che risultavano già emesse per il periodo quinto bimestre 2016 e terzo trimestre 2017. Questa ri-fatturazione tuttavia non è mai pervenuta al protocollo dell'ente perché non l'abbiamo potuta inserire correttamente secondo i principi di competenza contabile. In questo caso il debito totale che rivendica Telecom è pari a 85.922 euro. Ultimo debito fuori bilancio riguarda la posizione del riconoscimento del debito relativo all'acquisizione al patrimonio disponibile dell'ente di immobili di proprietà della Gein Srl. In questo caso si era stabilita una convenzione con la Gein che si impegnava a realizzare e accedere al Comune di Grottaferrata un locale commerciale da realizzare nell'ambito della zona Pratone. In questo caso, a seguito della realizzazione di questo immobile venne acclarata l'immissione in possesso da parte del Comune di Grottaferrata e rinviata ad una fase successiva poi la formalizzazione contrattuale dell'acquisizione dell'immobile, di qui sono sorte una serie di conflittualità tra il soggetto privato e l'Amministrazione che ha portato, a maggio del 2019, ad avviare una camera di conciliazione al fine della definizione dei relativi interessi e quindi addivenire alla fine ad un accordo. In questo caso, con verbale di aprile 2019 è stato definito tra le parti l'accordo per il trasferimento del bene, con specifiche relative alle spese sostenute dalla proprietà dalla data di immissione in possesso da parte del Comune ad oggi per il quale l'attuale proprietà ha sostenuto documentate spese di gestione. In questo caso il totale del debito ai fini dell'acquisizione di questa unità immobiliare è pari a 75.579 euro, costituite da 44.514 euro relative a spese di manutenzione straordinaria programmate, 5.141, euro relative a spese condominiali dal

2012 a 2020; 4.356 euro relativi a spese notarili e 21.559 relative a tasse connesse al trasferimento della proprietà dello stesso. Alla fine il risultato di questa attività di conciliazione ha evitato intervento di un contenzioso sicuramente ben più oneroso laddove si fossero avviate le vie legali.-

PRESIDENTE MARI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Noi vorremmo semplicemente fare qualche appunto. Sono dei riconoscimenti legittimi però per quanto riguarda questo di 85.000 euro, delle fatture Telecom per carità, siamo legati anche a delle direttive con Consip come diceva il dirigente Dott. Storani, però è vero che queste fatture Telecom riferite ad un semestre, magari perché non seguirlo meglio il discorso del contratto e anche il discorso della fatturazione, che sia sfuggita una Pec o un messaggio ma dopo sei mesi che non arriva, anche in una semplice azienda se non arriva da pagare qualcuno si sarà chiesto che erano sei mesi che non si pagavano le bollette? E' un po' strana questa cosa. Sui debiti fuori bilancio di 22.000 euro, credo che sia la liquidazione di due dipendenti comunali e va bene, è stata scelta questa strada di anticiparli da parte del Comune perché sono dipendenti pubblici e poi richiesta all'Inps, ma con questa richiesta all'Inps che probabilità ha il nostro Comune di recuperare questi soldi? Sentire magari altri Comuni se li hanno ripresi i soldi o uno da per scontato che li perde. Per quanto riguarda i 75.000 euro, praticamente questo locale a Pratone il Comune lo ha ricomprato secondo me, perché spese di manutenzione programmata: 44.000 euro, programmata da chi? Probabilmente hanno portato dei conti in Comune e hanno fatto una richiesta, è stato deciso come linea politico amministrativa magari di mediare e non risolverla davanti ad un tribunale? Però mi sembra che l'altra parte, la Gein abbia messo tutto, cioè che cosa ha tolto nella mediazione? Se noi abbiamo deciso di non andare in tribunale, solitamente tra le due parti si fa un passo indietro per equilibrare e qui la Gein che cosa ha tolto? Le spese di manutenzione erano anche di più? Noi conosciamo i locali e spendere 44.000 euro per manutenzione

ordinaria, 5.000 euro di condominio; 21.000 euro di tasse, pagate da chi? Le tasse non sono sempre uguali su un immobile, bisogna vedere chi è il dichiarante, questa società ce l'ha portata per i beni, per le dichiarazioni sue, ma magari se questo locale fosse stato intestato ad un privato le spese sarebbero state diverse, quindi a primo impatto mi viene da pensare come è stata gestita la trattativa? Cioè la Gein che cosa ha tirato indietro per non andare ad un contenzioso davanti ad un tribunale? Poi passo all'ultima, quella della Comunità montana, di 88.363 euro e anche qui l'ex Sindaco Fontana disse che avremmo risparmiato questi soldi non versandoli alla Comunità montana e invece ci vengono riaddebitati. Tra l'altro la Comunità montana ad oggi è commissariata e questi importi evidentemente non sono stati trasferiti dai dirigenti e ci troviamo a pagare tutta una serie di anni, anche se noi siamo favorevoli di far parte della Comunità montana, però se c'è il regolamento e bisogna pagare anche gli anni che uno non è stato...

Interviene fuori campo audio il Sindaco

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Non era possibile... va beh, adesso magari qualcuno ci darà qualche chiarimento in merito. In ultimo volevo dire che ad ogni punto di questi debiti fuori bilancio gli organi di revisione ci dicono di fare molta attenzione nella parte economico finanziaria, addirittura in quella della liquidazione e cioè di verificare eventuali azioni di rivalsa, quindi di fare attenzione poi all'eventuale recupero di queste cifre.-

PRESIDENTE MARI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

L'intervento in particolare è su due debiti fuori bilancio. Il debito fuori bilancio è sempre un fatto spiacevole da affrontare, denota una spesa che non era prevista quindi se non era prevista bisogna andare alla ricerca delle motivazioni del perché non si prevedessero certe spese. La questione della Comunità montana è una questione veramente anomala, cioè questo Consiglio comunale nel 2015 sceglie autonomamente e impropriamente, come sostenemmo all'epoca, di uscire dalla Comunità montana. Arriva

il Commissario prefettizio che decide di interrogare, giustamente, la Regione. Intanto vorremmo capire se la Regione ha risposto, perché nella relazione a questo debito con il bilancio sono citati due solleciti fatti dal Commissario prefettizio alla Regione, dove chiedeva chiarimenti in merito alla decisione assunta in precedenza dal Consiglio comunale, poi troviamo direttamente la decisione del Commissario prefettizio di annullare gli effetti di fatto della delibera di Consiglio comunale, si presume dopo la risposta della Regione o di “motu proprio” non lo sappiamo però insomma un chiarimento su questo vorremmo averlo, perché dopo l'annullamento del Commissario prefettizio le quote erano dovute e perché non sono state accantonate? Tra l'altro, un'altra questione importante, non andiamo noi a pagare 2015 e 2016, ora onde evitare che il debito fuori bilancio configuri una responsabilità da parte dell'ente, sarebbe opportuno chiarirli subito questi aspetti. C'è o non c'è la risposta della Regione Lazio? Se c'è la risposta della Regione Lazio perché non riconosciamo tutto il debito fuori bilancio? Cioè perché a fronte di una diffida già pervenuta all'ente da parte dell'avvocato della Comunità montana, che diffida il Comune di Grottaferrata al pagamento di tutte le somme, non di una parte di queste, se oggi noi ne riconosciamo una metà di queste somme, la diffida ricordiamoci che riguarda tutto quindi questa diffida può configurare all'indomani di questo riconoscimento di debito fuori bilancio delle somme aggiunte già a quelle che dobbiamo? Perché se è così si configura un debito fuori bilancio un pochino più pesante di quello che già andiamo a deliberare, quindi se è possibile chiarimenti in questo Consiglio delle cose che ho chiesto. Riguardo invece l'immobile al Pratone, anche qui noi avremmo delle domande perché non abbiamo ben capito la vicenda nonostante sia stato trattato l'argomento in commissione. Questa è la relazione allegata al documento e c'è scritto che nel 2012 venne acclarata l'immissione in possesso da parte del Comune di Grottaferrata del subalterno 507 rinviando ad una fase successiva la formalizzazione della cessione dello stesso e del subalterno 506. Poi c'è scritto che per una serie di prese di posizione apparentemente inconciliabili inerenti la consistenza dell'immobile da trasferire, ecc., anche qui, oggi si configura un debito fuori bilancio, ma vogliamo capire che cosa è accaduto? Anche perché la ricostruzione è utile ad evitare in futuro che l'ente incappi negli stessi errori se sono errori dell'ente, o nelle

stesse difficoltà qualora gli errori non fossero attribuibili all'ente ma ad altre cause di cui vorremmo conoscere la natura, cioè prima di votare vogliamo capire.-

PRESIDENTE MARI

La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Nell'ambito della Gein è stata avviata comunque la contrattazione, per cui a fronte di quei 75.000 euro la Gein si impegna a pagare una serie di tributi locali per tutti gli anni che vanno dal 2012 a 2016, quindi si è raggiunto l'accordo in questa maniera, il Comune acquisisce per 75.000 euro però dall'altra parte incassa tutta una serie di tributi sospesi...

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

21.000 + 4.000? Lo ha detto lei prima, 21 per tasse...

ASSESSORE CARICASULO

No, le tasse sono per il trasferimento di proprietà, sono due cose diverse. Alla fine è un'operazione che in parte è auto liquidante.-

PRESIDENTE MARI

La parola al Sindaco, speriamo che risponde alla consigliera Consoli, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Io mi fermerei un attimo sulla Gein, perché per quanto riguarda la Comunità montana secondo me il parere degli uffici è chiaro...

CONSIGLIERA CONSOLI

Io ho fatto una domanda sulla Comunità montana, c'è o non c'è la risposta della Regione Lazio?.-

SINDACO ANDREOTTI L.

No.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Non c'è la risposta della Regione Lazio, quindi l'atto del Commissario è un atto proprio a prescindere dalla risposta della Regione Lazio, un atto motivato sicuramente. C'è o non c'è il rischio che per le annualità 2015 e 2016 si configurerà non soltanto la necessità di effettuare comunque il pagamento ma anche un aggravio di spese? Perché c'è una diffida.-

ASSESSORE CARICASULO

Rispetto a questo c'è un accantonamento al fondo.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Però il debito fuori bilancio va in Procura, dopodiché la Procura stabilisce qual è la responsabilità dell'ente rispetto al debito fuori bilancio. Se oggi c'è una diffida da parte di un avvocato che ordina il pagamento di quattro annualità e noi ne paghiamo soltanto due, a fronte di quella diffida, domani quando si dovranno pagare anche le annualità residue, ci potrà essere un aggravio di spese? Perché in quel caso la posizione dell'ente potrebbe essere diversa da quella attuale. Oggi paghiamo una somma che dovevamo pagare, quindi tutto sommato è un ritardo del pagamento e basta. Domani potremmo ritrovarci a pagare somme più altre somme per responsabilità nostra, ed è un'altra cosa.-

ASSESSORE CARICASULO

Rispetto al punto, l'operazione che noi abbiamo fatto è l'accantonamento rispetto ad un fondo. Da parte degli uffici c'è un riconoscimento soltanto rispetto alle altre due annualità, laddove ci possono essere profili di contenzioso, questa è la sua domanda consigliera Consoli, ci possono essere profili di contenzioso rispetto ai quali ovviamente è tipico dell'attività di contenzioso, ci saranno poi le spese legali connesse.-

PRESIDENTE MARI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Capisco le perplessità della consigliera Consoli ma le abbiamo anche noi, è condivisibile quello che dice ma è ovvio che noi adesso noi riconosciamo il 2017 e 2018 che fanno parte della delibera conseguente a quella del Commissario. La parte retroattiva non può essere messa in bilancio perché la Regione ancora non ha risposto, perciò noi a livello giuridico non abbiamo contezza. Seconda cosa, diffida è una diffida di parte, è chiaro che la Comunità montana cerca di portare a sé le sue ragioni ma poi bisogna vedere l'eventuale normativa regionale se le hanno queste ragioni e le affronteremo quando arriverà questa risposta benedetta da parte della Regione che ancora mi dicono dagli uffici non è pervenuta ma già lo avevamo chiesto anche in commissione. Capisco le perplessità, però adesso noi possiamo riconoscere questo debito per il 2017 e il 2018, pertanto secondo me stiamo agendo nella norma.-

ASSESSORE CARICASULO

Specifico la dinamica con la quale alla fine stiamo andando a riconoscere il 2017 e 2018. Se noi andiamo a vedere la narrativa riguardo la storia di appartenenza alla Comunità montana, notiamo come nel 2015 il Comune di Grottaferrata si è determinato a recedere dalla Comunità stessa, quindi 2015 e 2016 non appartengono perché abbiamo formalizzato l'uscita da parte del Comune dalla Comunità montana. Solo nel 2017 interviene una delibera nella quale viene stabilita la non produttività di effetti della deliberazione del Consiglio in assenza di modifiche relative alla L.R., quindi in questo caso, a partire dal 2017 re interveniamo all'interno delle more, quindi anni 2017 e 2018 risultano quelli che anche da parte degli uffici vengono riconosciuti. Siamo quindi in un'area congelata di limbo nella quale stiamo attendendo da una parte l'espressione da parte della Regione e dall'altra parte la non operatività di quelle quote associative appunto per la manifestazione dell'uscita dalla Comunità montana. Quando io dico che sarà rimandata successiva data, è perché si apre un chiarimento sulla posizione quindi risulta congelata, è come se fosse stata sottoposto ad un congelamento quel momento storico. Nel frattempo non paghiamo dal momento in cui siamo stati re immessi nel dialogo della Comunità montana.-

PRESIDENTE MARI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Chiaramente l'assessore Caricasulo non era presente nel 2015, però le ricordo che quella decisione di Consiglio comunale fu altamente contestata per la legittimità proprio della decisione stessa. La questione fu: può il Consiglio comunale decidere autonomamente di recedere da un organismo che non è votato dal Consiglio comunale, cioè la nostra adesione non è stata un'adesione volontaria del Comune alla Comunità montana, ma è un organismo la Comunità montana, deciso a livello regionale quindi noi contestiamo il fatto che di fronte alla decisione di recedere dovesse essere interpellata la Regione, cioè il Comune di Grottaferrata doveva porre un quesito alla Regione Lazio e a seguito della risposta della Regione Lazio si poteva andare in Consiglio comunale. Questa non è una questione di poco conto tant'è che il Commissario prefettizio, leggeremo poi le valutazioni che ha fatto, non sappiamo se ha fatto una valutazione di ordine di opportunità rispetto a tutto ciò che apparteneva ad una Comunità montana, o se ha sollevato la questione in ordine proprio alla legittimità del fatto di uscire dalla Comunità montana. Ora non mi si può rispondere oggi, che stiamo attendendo la risposta della Regione Lazio, allora io vi chiedo: l'avete sollecitata? Perché nel 2016 è stato il Commissario prefettizio a sollecitare le risposte della Regione Lazio, dal 2016 ad oggi sono passati quattro anni e prima di portare un debito fuori bilancio quanto meno un sollecito alla Regione Lazio e un chiarimento sarebbe stato più che opportuno farlo, anche in virtù del fatto che oggi c'è un commissariamento alla Comunità montana e un chiarimento era dovuto anche in merito a quelli che sono gli atteggiamenti da assumere oggi. Abbiamo avuto rappresentanti della Comunità montana, questa questione è una questione stra nota da anni, come stra note sono le opposizioni fatte su questa questione, insomma ci sono anche i rappresentanti che c'erano allora.-

PRESIDENTE MARI

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Sono stato, seppure in modo indiretto ma giustamente richiamato per un chiarimento da parte della consigliera Consoli per quanto riguarda questo debito fuori bilancio della Comunità montana che nasce da una delibera dei primi dell'anno 2015, marzo 2015 se non ricordo male, dove il Consiglio comunale prese in considerazione la volontà di uscire dalla Comunità montana, con tantissimi dubbi che emerso all'interno di quel Consiglio comunale, sia dubbi politici da parte di molti rappresentanti, che anche dubbi tecnici. I dubbi tecnici vennero sollevati anche dalla maggioranza in quella circostanza, tant'è vero che ci si fece suffragare nella propria decisione da parte dei consiglieri comunali sia dal parere tecnico che fu emesso da parte del responsabile del settore, sia in sede di Consiglio comunale, da espliciti chiarimenti che vennero richiesti all'allora Segretario generale del Comune di Grottaferrata che rassicurò in sede di Consiglio lui, e i pareri tecnici rassicurarono in sede tecnica, la regolarità tecnico giuridica dell'uscita dalla Comunità montana. Poi si ebbero dei divergenti pareri politici in quel contesto da chi appunto riteneva che non si dovesse uscire dalla Comunità montana proprio a livello politico per espressa decisione politica e chi, come anche il sottoscritto e anche per esperienze pregresse, riteneva che comunque si viveva in un momento in cui la Comunità montana non apportasse nessun tipo di vantaggio al concetto istituzionale che doveva rappresentare a quei Comuni aderenti alla stessa Comunità, tanto più che stava emergendo quello che adesso è arrivato dopo tantissimi anni, stava emergendo in quegli anni l'abolizione per legge delle Comunità montane, soprattutto per evitare quella sorta di contraddizione in termini dove per montane c'erano anche delle zone costiere o isolate che di montano avevano ben poco, mi ricordo che fu una battaglia che inizio ad intraprendere il M5s e poi fu portata ad oltranza da molti partiti dell'arco costituzionale. Questo per fare un percorso che ci ha portato poi al periodo della commissariamento, dove il Commissario prefettizio prese in considerazione di rientrare all'interno della Comunità montana e quindi da quel momento in poi il Comune si ritrovava a dover aderire alla Comunità montana e come era uscito è rientrato. Ora i debitori bilancio che andiamo a riconoscere oggi sono quelli delle annualità in cui il Comune ha partecipato alla Comunità montana, per i debiti pregressi io da come ricordo nel periodo che ho partecipato ai lavori della Comunità montana quindi il 2017 e parte del 2018, la

Comunità montana richiedeva le somme anche per i periodi in cui il Comune non aveva più l'adesione alla istituzione Comunità montana per volontà unilaterale, e questa richiedeva le somme della partecipazione da parte del Comune di Grottaferrata nonostante in quegli anni il fatto che il Comune non avesse più aderito come conseguenza c'era stato che i servizi dalla Comunità montana non erano stati elargiti, quindi lì nasce quello che potrebbe sfociare in un contenzioso extra giudiziale prima e poi giudiziale, per verificare appunto se comunque sia il Comune all'epoca, come sancito dagli organi tecnici giuridici del Comune aveva la facoltà di poter uscire dalla Comunità montana per volontà politica, oppure non poteva farlo. Come dice bene la consigliera Consoli, c'è bisogno di una risposta, certo che se la risposta fosse così certa la Regione penso l'avrebbe data già nel 2016, evidentemente grandi certezze in materia non ce l'ha neanche la Regione Lazio se ancora non è riuscita ad esprimersi su una materia del genere, perché se si fosse espressa certo sarebbe stato più semplice. Oggi dover riconoscere i debiti fuori bilancio per un biennio certo è comunque un conto che comporta appunto di riconoscerli perché erano stati previsti di pagarli poi non è avvenuto il pagamento e quindi si va a riconoscerli in tal senso. Per quanto riguarda il biennio incerto, se non abbiamo la certezza giuridica se il Comune poteva o non poteva tecnicamente uscire, guardando al contrario diventerebbe un pagamento di qualcosa che il Comune non avrebbe dovuto pagare, quindi per quel biennio dobbiamo per forza attendere un pronunciamento o da parte della Regione se ritiene di intervenire o in caso di contenzioso, da parte degli organi giudiziari.-

PRESIDENTE MARI

Possiamo procedere con le dichiarazioni di voto. La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Ringrazio anche il consigliere Bosso per la ricostruzione. Ci troviamo distanti da un principio, il principio è il seguente: non attenderei su un fatto come questo, i tempi di risposta che a volte possono essere biblici e a volte possono anche cadere nel

dimenticatoio, solleciterei fortemente e vorrei vedere anche l'evidenza dei solleciti ma non è soltanto questa la questione, la pericolosità su questa materia è proprio attendere il contenzioso, cioè io lo eviterei il contenzioso e per evitare il contenzioso mi assumerei l'onere di fare chiarezza, cioè noi sollecitiamo e diamo incarichi agli avvocati per tantissime questioni, questa è una delle questioni che dovrebbe essere in carico all'ente risolvere, non attendere che ci sia la diffida, né attendere che la diffida si trasformi in un contenzioso, se possiamo prevenire preveniamo, intanto per evitare che si configurino debiti fuori bilancio, poi per avere anche responsabilità sui debitori bilancio. Siccome è una questione che è in piedi da molto tempo, l'atteggiamento che a nostro avviso dovrebbe assumere l'ente è un atteggiamento attivo, non passivo. Per questo e per le mancate risposte rispetto all'altro punto e in generale per tutta la questione attinente ai debiti fuori bilancio, il voto della Città al governo sarà un voto contrario.-

Rientra in aula Francesca Maria Passini e assume nuovamente la carica di Presidente del Consiglio

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Ringrazio il consigliere Mari per avermi sostituito, procediamo con le dichiarazioni di voto. La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

In conclusione anche noi non siamo rimasti soddisfatti delle risposte, sia sul locale della Gein e anche questo della Comunità montana, anzi mi veniva in mente la situazione della quota associativa, credo che ci sia anche un fine 2014 che non è stato citato, quindi ancora più distante come data. Il nostro voto non è favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Anche il nostro voto sarà contrario per tutti e quattro i punti relativi ai debiti fuori bilancio e le motivazioni sono pressoché simili a ciò che hanno già elencato i miei

colleghi, in particolar modo però volevo giustificarli su due punti, cioè quello della Gein Srl e quello della Comunità montana. Al di là del fatto di queste annualità che resterebbero scoperte e che non vengono riconosciute in attesa del pronunciamento della Regione oppure di un parere giuridico circa l'ammissibilità o meno, quello che fa strano è comunque che non sono state considerate a suo tempo quando il Comune aveva di nuovo riattivato la sua partecipazione alla Comunità montana, infatti a riprova di questo anche la presenza di nostri consiglieri rappresentanti quindi sembra molto strano poi che il Comune invece non ha approvato dal pagamento e neanche al riconoscimento di quegli importi di adesione. Per quanto riguarda la società Gein sono stato l'artefice di una interrogazione, forse all'inizio del 2019 proprio su quei locali e secondo me è una situazione da approfondire, quello che è strano non è tanto riconoscere oggi quegli importi quanto piuttosto capire cosa è avvenuto in passato. Se non ricordo male sembrerebbe che addirittura il Comune pur non avendo avuto mai la proprietà, avesse comunque affittato quegli immobili con un contratto che sembrava dovesse essere regolarizzato, poi fu di nuovo libero quindi è una situazione che andrebbe più approfondita, comunque per tutti questi motivi il mio voto sarà contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Non è uno di locale, i locali sono due e se non ricordo male, perché poi la gestione di questo dato due l'hanno fatta gli uffici, quando venne preso in possesso un locale, venne fatto con riserva perché il Comune pretendeva anche l'altro locale ma la Gein, dalle carte che ho visto, non voleva dare come compensazione l'altro locale. Poi è successo che gli uffici lo hanno preso con riserva, non hanno accatato e non hanno fatto tutti gli atti che dovevano essere fatti, per cui questo locale sta lì e non ci possiamo fare niente, è stato affittato in modo improprio, c'è tutta una serie di confusione e di meccanismi che si sono inceppati e questa nuova trattativa della Gein, se l'ufficio ha riconosciuto quei debiti che riguardano le manutenzioni ci saranno le fatture delle opere

che sono state effettuate o meno, non è che hanno fatto un forfait. Ma in questa trattativa c'è anche l'altro locale che viene ceduto al Comune, quindi a questo punto l'Amministrazione comunale è dal 2012 che doveva prendere quei due locali dovendo purtroppo metterci dei soldi oggi. Questa è una verità incontrollabile, gli uffici avrebbero dovuto fare almeno su uno, gli atti e non li hanno fatti per lentezze burocratiche o per altri motivi? Non lo so, comunque questo è avvenuto e oggi con questa trattativa quella partita si è ripresa in questo modo, loro pagheranno l'Imu e tutte le tasse che devono essere pagate poi c'è una scontistica a parte. Questa è stata la partita.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Procediamo adesso con le votazioni singolarmente punto per punto. La prima proposta di deliberazione sulla quale siamo chiamati a votare è la n. 13 relativa all'importo di 85.922 euro come debito fuori bilancio. Adottiamo lo stesso procedimento che abbiamo utilizzato per la votazione precedenti, quindi invito la Segretaria a procedere con le chiamate, prego. Garavini? Contrario; Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza procediamo per alzata di mano. Chi è favorevole? 7. Contrari? 5 Astenuti? Nessuno, pertanto il totale è di: 9 favorevoli e 6 contrari. Per la immediata eseguibilità invito coloro che sono da remoto ad esprimere il voto. Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza i favorevoli? Come prima, quindi in totale abbiamo: 9 favorevoli e 6 contrari. Procediamo con la proposta di deliberazione n. 15 relativa al debito fuori bilancio per l'importo di circa 22.000 euro. Sempre da remoto, Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole Calfapietra? Favorevole. In presenza, favorevoli? 7. Contrari? 5. Astenuti nessuno, pertanto in totale sono: 9 favorevoli e 6 contrari. Per la immediata eseguibilità, da remoto Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza, favorevoli? 7. Contrari? 5, nessun astenuto. Per la immediata eseguibilità, da remoto Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza favorevoli? 7. Contrari? 5. Astenuti nessuno. Votiamo adesso la proposta di deliberazione n. 16 che riguarda un debito fuori bilancio per l'importo di circa 75.000 euro. Da remoto, Garavini? Contrario. Scacchi?

Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza favorevoli? 7. Contrari? 5. Astenuti nessuno. Per la immediata eseguibilità, da remoto Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza favorevoli? 7. Contrari 5. Astenuti nessuno. Per un totale di 9 favorevoli e 6 contrari. Ultima proposta di deliberazione, è la n. 14 che riguarda il debito fuori bilancio per un importo di circa 88.000 euro. Da remoto Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza favorevoli? 7. Contrari? 5. Astenuti nessuno. Per la immediata eseguibilità, da remoto Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza favorevoli? 7. Contrari? 5. Astenuti nessuno. Per la immediata eseguibilità, da remoto Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza favorevoli? 7. Contrari? 5. Astenuti nessuno. Andiamo avanti con l'ulteriore proposta di deliberazione che riguarda la variazione al bilancio di previsione finanziario.-

Punto n. 7 all'O.d.g.: “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000). Applicazione avanzo vincolato, accantonato e finanziamento debiti fuori bilancio.”

PRESIDENTE PASSINI F. M.: - Invito l'assessore ad illustrare la delibera, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Continuando sulla trattazione del risultato legato al rendiconto 2019 provvediamo ad analizzare quello che è lo stanziamento del risultato derivante dalla porzione accantonata vincolata e destinata ad investimenti. Il valore di cui parliamo è di circa 1.768.000 euro derivante per circa 500.000 euro dall'avanzo vincolato da leggi e principi contabili; 975.000 euro vincolo derivanti da mutui; 26.446 euro da vincoli da trasferimenti; 85.922 euro ad accantonamenti; 44.514 euro, avanzo destinato agli investimenti. Di questo si provvede anche ad effettuare, in funzione dell'avanzo libero, una destinazione per circa 119.000 euro, di qui si prevede anche una maggiore entrata legata ad introiti e alle borse diversi di 22.699 euro. Provvedo ad enunciarvi le voci dei capitoli e dei titoli ai quali si ritiene attribuire e destinare l'avanzo. Manutenzione ordinaria verde pubblico e alberature. Vengono destinati 244.775 incrementando così la previsione definitiva del 2020 inizialmente preventivata a 467.721 euro. Fondo pagamento compenso lavoro straordinario: una destinazione per 4.630 euro, andando così a variare il previsionale e portandolo a 20.630. Manutenzione ordinaria segnaletica stradale: un incremento, una destinazione per 30.370 euro, generando così una variazione nella voce, portandola a 40.370 euro. Accantonamento destinazione di 170.800 alle spese di manutenzione di vie e piazze. In questo caso, rispetto allo stanziamento iniziale previsto la voce subisce una modificazione portando quindi la previsione definitiva a circa 300.000 euro. Poi 41.706 euro destinati alla manutenzione straordinaria del cimitero comunale portando ad un assestamento della voce a 154.824 euro. Acquisto segnaletica stradale, una destinazione per 2.000 euro portando quindi la voce a 7.000 euro. Poi destinazione di 490.000 euro per il rifacimento pavimentazione campo sportivo via degli Ulivi; 485.000 euro per demolizione e rifacimento palestra I. Croce; destinazione di 6.774 euro per manutenzione infrastrutturali stradali con fondi di

riequilibrio. Una destinazione per 19.672 destinata alla accessibilità urbana abbattimento barriere architettoniche, innalzando la voce a 266.645 euro. Una destinazione di 85.922 euro relativa a spese telefoniche uffici comunali, portando tutta la voce a 125.922 euro. Una destinazione di 44.514 euro per la manutenzione straordinaria degli immobili del patrimonio disponibile. Una destinazione di 5.149 euro per spese condominiali immobili comunali, portando una previsione 2020 a 26.236 euro. Una destinazione di 4.356 per prestazioni professionali specialistiche, stabilizzando quindi la voce a 99.685 euro. 21.559 destinati a imposte, tasse e contributi relativi al patrimonio disponibile, stabilizzando la voce a 22.559. La destinazione poi di 88.363, che sono i trasferimenti correnti a Comunità montana di contributi di cui abbiamo parlato ovviamente come debito fuori bilancio, che trova quindi copertura all'interno di questa accantonamento portando quindi tutta la voce a 133.363 euro, quindi abbiamo le ulteriori disponibilità all'interno dell'iniziale stanziamento 2020. Poi una maggiore spesa, cioè una destinazione di 22.639 euro destinati all'erogazione del trattamento di fine servizio a personale dipendente e quindi anche qui copertura del debito fuori bilancio. Tutte queste destinazioni della parte vincolata ammontano ad 1.768.234 euro.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Procediamo con gli interventi. La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

In realtà non è un intervento Prima dell'intervento volevo fare delle domande perché siccome abbiamo detto spesso che ai cittadini i numeri interessano poco però siccome ci sono delle cifre che riguardano per esempio la manutenzione ordinaria, la segnaletica, delle cifre che riguardano la manutenzione straordinaria di strade, ecc., del campo sportivo, della palestra, ecco su queste voci e soprattutto quelle che riguardano opere pubbliche quindi opere tangibili, chiediamo lo sforzo all'Amministrazione di tradurle in progetti e in tempi.-

ASSESSORE CARICASULO

Io ritengo che la consigliera Consoli si riferiva più all'elemento della raccomandazione...

CONSIGLIERA CONSOLI

No, stiamo approvando una variazione di bilancio che al di là del momento che interessa tutti e che è quello di portare a casa il risultato con una votazione favorevole, contiene delle voci che riguardano opere pubbliche, cioè perché andiamo a fare una variazione ad un bilancio appena approvato? Perché abbiamo detto che il bilancio di previsione appena approvato dovrà poi subire una serie di variazioni in virtù del fatto che da una parte c'erano dei finanziamenti che erano ancora in essere da parte degli enti sovra comunali quindi contributi da inserire all'interno del bilancio e, soprattutto abbiamo detto che sarebbe stato variato nel momento in cui c'erano delle decisioni diverse nel corso dell'anno. Questa è una prima variazione e quando io leggo: 490.000 euro per il campo sportivo, diciamo ai cittadini per cortesia, cosa riguardano queste opere? Come viene erogato il finanziamento, a che punto è l'assegnazione dei lavori, quando è previsto l'inizio dei lavori e quando si finisce? Perché al cittadino dei numeri interessa poco, interessa sapere la traduzione di questi numeri in opere pubbliche, e ho citato le voci che interessano ai cittadini, perché ai cittadini che spendiamo 5000 euro in più o in meno di cancelleria magari gli interessa poco però sulle voci che riguardano opere pubbliche invece possono essere interessati. Siccome nello specifico durante la commissione alcune domande la Città al governo le ha poste, sto offrendo l'opportunità all'Amministrazione di comunicare ai cittadini come spende i soldi.-

ASSESSORE CARICASULO

Consideriamo il fatto che questa variazione di bilancio avviene intanto in quanto abbiamo approvato il rendiconto, senza l'approvazione del rendiconto non ci poteva ovviamente essere la disponibilità di risorse, perché quando abbiamo effettuato il previsionale ricordo molto bene che erano state fornite a questa Amministrazione delle critiche molto serie rispetto al taglio nell'ambito della manutenzione, cosa che è stata accolta e quindi all'interno delle variazioni e della possibilità finalmente di una

quantificazione delle nostre risorse siamo andati incontro a quella che era oggettivamente la richiesta legittima di ulteriore manutenzione e ulteriore attenzione rispetto al patrimonio del Comune. Per quanto riguarda il rifacimento della pavimentazione del campo sportivo di via degli Ulivi, così come già avevamo discusso nell'ambito della commissione questa è un'operazione di finanziamento che trova assistenza all'interno del credito sportivo. Considerate che inizialmente l'operazione di investimento riguardava esclusivamente il rifacimento del manto erboso ma a seguito di ispezione da parte dei valutatori del credito sportivo, ai fini della concessione del finanziamento hanno ammesso anche il rifacimento degli spogliatoi. In questo momento siamo in una fase nella quale deve essere aperta la gara per l'assegnazione dei lavori, quindi in questo caso abbiamo gli investimenti che sono interamente finanziati e ci troviamo semplicemente ad aprire la gara per aggiudicare alla ditta vincitrice i lavori e quindi dare avvio alle attività.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Non so se è sufficiente la risposta dell'assessore o se vuole fare qualche precisazione anche il Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Chiariti gli aspetti delle procedure che ci hanno portato all'avanzo di amministrazione e all'utilizzo, ci sono questi due aspetti: uno è prettamente gestionale perché le strade, la manutenzione, ecc., fanno parte di una manutenzione programmata e quindi sono gli uffici che direttamente provvedono a programmare gli interventi sulle strade, sugli edifici comunali ed altro. A breve inizieranno i lavori sulla Falcone per quanto riguarda la grotta perché è stato rivisto il progetto in quanto con l'emergenza Covid il piano di sicurezza è cambiato e ci sono anche questi aspetti oggi, che per quanto riguarda le opere pubbliche si deve tenere conto dell'emergenza Covid quindi vanno rivisti e aggiornati tutti i piani di sicurezza e lì in particolare per quanto riguarda lo sgrottamento della Falcone stando all'interno di una cantina la questione è ancora un po' più problematica, quindi oggi siamo pronti avendo predisposto nuovamente il piano di

sicurezza, c'è una ditta che dovrebbe iniziare a giorni i lavori, però all'interno di tutto questo le cose più importanti salvo quelle di ordine gestionale, sono la palestra, il verde che è abbastanza cospicuo come intervento, e il campo di calcio. Per quanto riguarda il verde, rispetto ai tempi che sono stati richiesti potremo intervenire a ottobre o novembre, perché gli agronomi suggeriscono che oggi non possiamo intervenire se non per fare delle rimonde delle alberature ma se dobbiamo abbattere alberi o piantarne di nuovi ancorché certificati dagli agronomi, lo dobbiamo fare intorno ad ottobre – novembre, quindi i 120 alberi ed oltre che dovremo ripiantare, il tronchetto che è rimasto a V.le 1 maggio così come l'altro che sta a P.zza G. Bruno e qualche altro sparso per la città, non sono stati tolti per non fare due volte lo stesso lavoro e per fare in modo che non si creassero delle buche, quindi ho preferito tenere lì un tronco reciso anziché la buca, quindi credo che ad ottobre e a novembre tutto il verde sarà sistemato con nuove piantumazioni e anche con nuove essenze, perché sulle essenze l'ufficio con gli agronomi stanno discutendo su quali sono le migliori essenze per la città, i pini per esempio sono sconsigliati, c'è un agronomo che ha proposto degli interventi sui rami e sulle radici senza doverli abbattere e cioè dovremmo intervenire sulle radici per non farle uscire fuori dal terreno. Per quanto riguarda la palestra saremmo pronti e manca soltanto il nulla osta dell'antisismica, il progetto è già stato depositato e credo che a breve ancorché ci siano problemi legati al Covid perché il geometra lavora in smart working, ecc., però dovremmo essere arrivati alla fine dei tempi che riguardano il nulla osta, salvo che non chiedano ulteriori spiegazioni, perché comunque tutti gli edifici pubblici vanno a controllo e non so se il progetto prodotto dagli ingegneri resta così oppure deve essere modificato, so soltanto che è a breve dovrebbe essere pronto il nulla osta. Sulla gara che deve essere avviata, sempre con gli uffici stiamo ragionando sulle procedure accelerate che i DCPM forniscono l'Amministrazione, questo per andare ad affidare subito i lavori, credo che prima della fine dell'anno la gara della palestra sia già stata inserita e potremo procedere con il contratto. Per quanto riguarda il manto erboso sintetico del campo di calcio e gli spogliatoi, è stato dato incarico ad un tecnico di redigere il progetto per la sostituzione del manto sintetico. Hanno già fatto due sopralluoghi e siamo in attesa di questo progetto di sostituzione del nuovo manto

sintetico per fare la gara. Anche qui vale lo stesso ragionamento di prima, se si possono applicare tutte le procedure relative al contenimento dei tempi è meglio anziché fare gare tradizionali, ce lo permette la legge quindi stiamo guardando con gli uffici come organizzare al meglio queste partite. Anche questo, se l'architetto che è stato scelto dagli uffici presenta immediatamente un progetto esecutivo del manto sintetico, andremo con tempi veloci, considerate che per quanto riguarda il manto sintetico c'è un problema di smaltimento, c'è un problema di capire le quote di pendenza quindi andranno valutati i punti di pendenza per il drenaggio delle acque, ci sono le canaline attuali che sono intasate e vanno tutte sistemate, quindi come arriverà il progetto noi siamo pronti ad approvarlo in Giunta e andare avanti ed anche qui penso che prima della fine dell'anno si possa arrivare a definire i lavori per il campo di calcio e nel frattempo abbiamo chiesto la proroga al Coni per l'omologazione del campo di calcio perché siamo in scadenza e da interlocuzioni che abbiamo con il Coni sembra che loro ci daranno questa ulteriore proroga in quanto con l'emergenza Covid tutto si è rallentato, tutto si è fermato e spostato in avanti. Questo è il quadro delle tre grandi questioni che attengono all'avanzo di amministrazione, gli altri secondo me sono opere gestionali per le strade e le manutenzioni, c'è un programma da rispettare e a questo provvederanno gli uffici.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

I chiarimenti richiesti e in parte relazionati dal Sindaco e dall'assessore sono sicuramente di interesse per la cittadinanza. Le opere che ha citato il Sindaco racchiudono una grande fetta di popolazione, da una parte parliamo del campo sportivo con tutti gli iscritti quindi con tutte le utenze che ruotano intorno a quel bene, e la palestra dell'Istituto San Nilo. Io intanto vorrei fare una domanda: ma la delega allo sport c'è ancora?...

SINDACO ANDREOTTI L.

Sì, stanno lavorando.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Perfetto, non voglio sapere su che cosa si sta lavorando, spero che si sta lavorando su questo. Tre anni fa entrammo un po' in polemica con il delegato allo sport e oggi si manifestano tutte le ragioni di questa polemica che iniziammo allora subodorando un atteggiamento che avrebbe portato alla situazione in cui siamo oggi. Non solo questi soldi che noi oggi abbiamo a disposizione ci sono già da tempo quindi è assolutamente ingiustificato un progetto che viene redatto oggi, doveva già essere stato dato l'incarico, doveva già abbondantemente essere passato in Giunta e oggi dovevano eventualmente procedere soltanto con estrema velocità. Sui tempi della palestra il Sindaco ha preso l'impegno di arrivare a fine anno alla firma di un contratto per l'affidamento dei lavori, quindi si faranno l'anno successivo e su questo io non ho ancora ben capito la tempistica fermo restando che l'omologazione è stata chiesta ma non è certo che sia concessa la proroga e che c'è un problema, cioè c'è una incertezza che lascia tantissimi cittadini con un punto interrogativo, si può giocare o non si può giocare in quel campo? Se si può giocare, in quali condizioni e con quali tempi viene rifatto, insomma non sono cose di poco conto e crediamo che un ulteriore sforzo andrebbe fatto in termini e di accelerazione, serviva ieri e ce ne occupiamo oggi, quindi in termini di accelerazione e in termini di corretta comunicazione ai cittadini, corretta comunicazione che spetta all'Amministrazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Soltanto per fare una precisazione. Il delegato allo sport in quanto tale si occupa più che altro della gestione dei capitoli dello sport, come si deve evolvere e quant'altro. I lavori, una volta che si è deciso di fare un campo di calcio perché è obsoleto per quanto riguarda il manto e quant'altro, appartiene ai lavori pubblici. Sicuramente il delegato allo sport deve pungolare e deve fare tutto ciò che deve fare ma in primo luogo una volta che abbiamo deciso di fare un'opera, l'opera appartiene all'assessore di riferimento

e agli uffici di riferimento che devono portare avanti queste cose. Non voglio difendere Masi chissà per quale motivo, però gli abbiamo sempre detto di dedicarsi all'organizzazione dello sport e degli eventi, la partecipazione alla Comunità europea dello sport, al nuovo regolamento per la gestione degli impianti, abbiamo sempre cercato di puntare su questo per lui, al di là dei risultati poi che sono comunque criticabili o meno ma occuparsi di opere pubbliche, questo non glielo abbiamo chiesto, perché poi delle opere pubbliche si occupa l'assessore poi sono gli uffici e una volta stanziati i soldi uno si aspetta che abbiano dei tempi certi di realizzazione e non stiamo sempre in avanzo e ogni volta la giostra ricomincia. Io mi auguro che quest'anno non si ponga un fermo a questa situazione, sia per la palestra che già è in stato molto avanzato, sia per il nostro stadio comunale affinché abbia la sua qualità di strumento per poter giocare.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Ne faccio uno unico, anche con la dichiarazione di voto. Certo, l'argomento che ha messo in ballo la consigliera Consoli è interessante e ci sarebbe molto da discutere. Di fatto stiamo qui per una variazione al bilancio e non essendoci il dirigente Zichella o altri che ci danno informazioni precise, forse c'è poca attinenza con le cose che chiediamo e che vorremmo sapere. Una cosa è certa, che queste spese della palestra è vero che in qualche modo potrebbero andare un po' più veloci perché l'area vecchia è stata già demolita, il campo è parecchio che abbiamo questi problemi, vorrei ricordare un po' a tutti quanti che quando lo rifacemmo la prima volta che era in terra, non era questa Amministrazione ma fu un'esperienza negativa, vi ricordo che finito il campo nuovo non era in regola, non erano in regola gli scoli, è una cosa delicata, il discorso dell'appalto, il mutuo del credito sportivo, i pagamenti, le garanzie, ecc., è una cosa da seguire in maniera certosina secondo me, perché siamo rimasti tutti che il campo nuovo, bellissimo, nuove recinzioni, nuovo manto e non aveva la certificazione per gli scoli

residui delle acque, ecc.,. Per quanto riguarda il verde siamo contentissimi, speriamo che questo ottobre o novembre non diventi di un altro anno, perché gli alberi sono importantissimi, abbiamo un verde molto bello e ci teniamo molto a questa azione che l'Amministrazione manderà avanti, dei 110 alberi, ecc.,. Alle variazioni di bilancio chiaramente il nostro voto sarà contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Ritengo che i vostri interventi siano sempre al di là dei dettagli tecnici forniti dall'assessore, siano uno spunto importante per i cittadini e per chiarire meglio cosa c'è dietro ai numeri, quindi è importante quello che state affermando. La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

L'osservazione del consigliere Famiglietti sull'attinenza, mi permetto di puntualizzare. Di attinenza riguardo ai temi sollevati ce n'è in abbondanza, cioè il fatto che non ci siano gli uffici preposti a rispondere credo che sia una carenza e non un'attinenza delle questioni sollevate, che sono sacrosante, sono quelle utili, ci battiamo da tanto per cercare di far capire che questi bilanci hanno bisogno di essere resi leggibili, bastano poche voci, le macro voci, ne avevo citata qualcuna a cui ha risposto parzialmente il Sindaco poi il fatto che le risposte in termini di tempi e di contenuti non ci piacciono questa è un'altra questione, però insomma una Amministrazione dovrebbe fare uno sforzo così come fatto dall'assessore Caricasulo che però è un po' sola, quindi se non ci fosse stato questo cambio di assessori magari avremmo avuto l'assessore preposto, ma mancano anche le figure di Giunta che vengano qui a relazionarci, cioè non si lavora solo in separata sede, nelle stanze comunali, si lavora anche in Consiglio comunale, ci piacerebbe vedere anche gli assessori che relazionano a questo Consiglio soprattutto in momenti come questo. Lo abbiamo detto tante volte, ogni assessore durante il momento di bilancio sia esso rendiconto, variazione di previsione o consuntivo, deve venire qui e fare il proprio relativamente alle voci inerenti al proprio capitolo di spesa. Questo sarebbe utile ai cittadini, utile a noi e saremmo in grado di individuare, non dovrebbe

essere il consigliere di minoranza che sprona ad una chiarezza dei numeri in una traduzione in come spendiamo i soldi. Il voto della Città al governo sarà contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Possiamo procedere con la votazione. Da remoto Garavini?

CONSIGLIERE GARAVINI

Può citare l'O.d.g. che stiamo votando? Perché non lo ha letto.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

“Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. Applicazione avanzo vincolato accantonato e finanziamento debiti fuori bilancio.” Allora il suo voto Garavini,?

CONSIGLIERE GARAVINI

Sono contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza i favorevoli? 7. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Per la immediata eseguibilità, da remoto: Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza i favorevoli? 7. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno, quindi in totale i favorevoli sono 9, i contrari sono 6. La delibera è approvata. –

PRESIDENTE PASSINI F. M.

Procediamo con il punto successivo all'O.d.g. e precisamente il n. 8...

ASSESSORE CARICASULO

Visto che sono attinenti, propongo di presentare tutti i regolamenti insieme in modo che posso fare una unica discussione, se per voi va bene.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Sì, possiamo fare sia quello delle entrate e degli altri insieme...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Una unica esposizione con votazione separata.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Va bene, se siete favorevoli propongo una pausa di una decina di minuti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Sospendiamo la seduta per cinque minuti, sono le ore 16, ci ritroviamo alle 16,10.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Ho capito, Scacchi lei sta in vacanza, noi no.-

CONSIGLIERA SCACCHI

No, guardi nessuno qui è in vacanza, io sto lavorando alla seduta di Consiglio comunale Garavini. Faccio solo notare che stiamo qui dalle 9,30 di mattina.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Riprendiamo i lavori della seduta, sono le 16,14, invito la Segretaria a procedere con l'appello...15 presenti. Come d'accordo l'assessore procederà ad illustrare le tre proposte di deliberazione...

CONSIGLIERA SCACCHI

Presidente, chiedo di intervenire, cortesemente.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Prego.-

CONSIGLIERA SCACCHI

Forse lei non lo ha notato ma nella chiosa prima dell'interruzione, è stato detto da un consigliere presente in virtuale come lo sono io, che io sono in vacanza. Ora il fatto che debba precisare io che non sono in vacanza ma sto lavorando nella seduta di Consiglio comunale da questa mattina alle 9,30 peraltro sotto una "solina" incredibile, non dovrei essere io a far notare al consigliere Garavini che non sono in vacanza...

Interviene fuori campo audio il consigliere Garavini

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Scusate ma mi sembrano inopportune queste considerazioni, peraltro eravamo fuori collegamento.-

CONSIGLIERA SCACCHI

Può richiamare il consigliere Garavini al rispetto che mi è dovuto? Soprattutto alla circostanza che io nella seduta di Consiglio comunale, da virtuale come lei del resto Garavini...

Interviene fuori campo audio il consigliere Garavini

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Io vorrei interrompere questo tipo di diatribe, chiedo cortesemente al tecnico se mi toglie l'audio a tutti e due perché non sono argomenti questi da poter affrontare in questo momento. Ad entrambi, direi di andare avanti e di superare questo tipo di situazione, tra l'altro non dovevamo essere collegati in quel contesto.

Interviene fuori campo audio la consigliera Scacchi

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Consigliera Scacchi la prego cortesemente di evitare queste diatribe che riguardano soltanto dei fatti tra di voi, noi non li abbiamo neanche ascoltati perché eravamo fuori collegamento e me ne sono accertata parlando con il tecnico e assicurandomi che eravamo fuori collegamento, altrimenti devo sospendere di nuovo la seduta. Sono fatti che sono accaduti fuori del Consiglio, noi eravamo in sospensione per cui sono problemi tra di voi. Vi scuserete reciprocamente, sono certa che lo farete con un po' di buon senso.-

CONSIGLIERA SCACCHI

Il mio intervento era per dire che non devo essere io a far notare questo, e soprattutto pretenderei delle scuse dal consigliere Garavini e segnatamente non accetto che il

consigliere Garavini mi dica quando devo parlare o quando devo tacere. Presidente lei...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Posso interromperla per andare avanti con i lavori per favore? Grazie.-

CONSIGLIERA SCACCHI

Io sto aspettando scuse da parte del consigliere Garavini e soprattutto sto aspettando da parte sua, la giusta solidarietà e soprattutto la giusta puntualizzazione che io sto lavorando alla seduta di Consiglio comunale...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Consigliera Scacchi mi scusi ma la devo interrompere per proseguire i lavori, la ringrazio. Prego assessore, se ci può illustrare i punti importanti, le tre proposte di deliberazione circa i regolamenti. Sono questioni che...

CONSIGLIERA SCACCHI

Non sono questioni esterne al Consiglio, è stato detto in sede di Consiglio, siamo registrati Presidente e lei lo ha sentito come lo hanno sentito tutti, io aspetto ancora delle scuse e soprattutto aspetto da parte sua una parola per censurare questo comportamento del consigliere Garavini che mi interrompe e mi dice, anzi ordina quando debbo parlare e quando debbo tacere, con dei toni che sono registrati, invito tutti a rivedersela la registrazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Preciso e questa è l'ultima cosa che dico, che ci eravamo due o tre volte assicurati che eravamo fuori del collegamento, io sinceramente non ho sentito. Vado avanti, andiamo avanti con la prosecuzione dei lavori cortesemente.-

CONSIGLIERA SCACCHI

Che mi ha ordinato di tacere però lo ha sentito, perché non censura questo comportamento?...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Non posso dirle di aver sentito quello che non ho ascoltato. Non può sicuramente mettere in discussione quello che sto dicendo, se non l'ho sentito non l'ho sentito, se lo avessi sentito sarei intervenuta come ho fatto tutte le altre volte. Adesso vorrei tacere su questo argomento e andare avanti con i lavori. -

Punto n. 8 all'O.d.g.: “Approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate.”

Punto n. 9 all'O.d.g.: “Approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (I.M.U.).”

Punto n. 10 all'O.d.g.: “Approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI).”

ASSESSORE CARICASULO

Provvediamo alla presentazione dell'adeguamento del regolamento alle nuove normative per quanto riguarda il regolamento generale delle entrate, la disciplina dell'imposta municipale propria e l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti. Prima di entrare nello specifico vorrei sottolineare che questi documenti sono frutto di un lavoro di interazione tra maggioranza e minoranza, quindi tutti i vari punti, soprattutto i punti più sensibili che toccano la cittadinanza, sono stati oggetto di dibattito estremamente proficuo che ha portato ad un documento sicuramente migliorabile ma che in questo momento risponde in maniera specifica a quelle che sono le necessità. Altresì mi preme sottolineare l'importante lavoro svolto da parte degli uffici, quindi esprimere un plauso pubblico nei confronti di Silvia Limiti per il regolamento generale delle entrate, Paola Antonelli per il regolamento Imu e Roberto Tibuzzi per il regolamento Tari. Come abbiamo proceduto nell'ambito di questi regolamenti? Consideriamo che alcuni punti sono stati fatti salvi, altri sono stati oggetto di modifica in quanto c'è stata una variazione di normativa. Perché sono importanti questi regolamenti? Perché da una parte andiamo a mettere un punto saldo rispetto ad un processo che è quello tributario comunque di identificazione del tributo, che renda

trasparente puntuale l'Amministrazione nei confronti dei cittadini ma dall'altra parte andiamo anche a stabilire una attività procedurale interna agli uffici per far sì che non ci siano più ambiti di valutazione e di interpretazione propria, ma che invece andiamo a stabilire un procedimento unico uguale per tutti all'interno di una procedura serenamente applicabile nei confronti delle varie fattispecie. Rispetto a questi regolamenti ampiamente dibattuti e analizzati in commissione, mi limiterò esclusivamente a porre attenzione sugli elementi più importanti o quelli che sono stati gli articoli oggetto di modifica. Parto con il regolamento generale delle entrate. Il nuovo regolamento generale delle entrate va a modificare i regolamenti già esistenti che erano stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale del 2011 n. 18 e del 2017 con deliberazione n. 8, in questo caso la modifica avviene per l'adeguamento alle nuove normative, al fine anche di migliorare il rapporto con la cittadinanza. I punti essenziali che riguardano il regolamento generale delle entrate riguarda sicuramente la riscossione ordinaria, che già alle misure preesistenti che erano rappresentate dal F24 e dal bonifico, si aggiunge anche la nuova modalità telematica del pagamento attraverso il Pagopa. Pagopa è una metodica già esistente praticamente trovabile sul sito del Comune di Grottaferrata, nel quale il contribuente può procedere in maniera autonoma al pagamento di una imposta. Altro punto essenziale del regolamento è la definizione di importi minimi esenti dalla riscossione, infatti il relativo articolo limitato a Cosap ICP, diritti pubbliche affissioni e sono stati confermati gli importi già presenti nel precedente regolamento. Altro punto importante è la definizione di importi minimi per il recupero tributario, in questo caso il regolamento va a fissare dei nuovi limiti, infatti non si procederà all'accertamento e riscossione dei crediti tributari se l'ammontare dovuto con riferimento ad ogni periodo di imposta non supererà l'importo fissato in euro 30, e non si procederà alla riscossione di somme residue se l'importo complessivo dovuto è inferiore ai 12 euro. Questo va da sé che porta un'ottimizzazione del processo perché molto spesso tutte le spese connesse alla riscossione delle somme può anche superare quello che è il quantum dell'imposta di per sé. Altro punto sono i requisiti dell'atto di accertamento; dal 2020 l'avviso di accertamento deve contenere l'intimazione ad adempiere entro il termine di presentazione del ricorso, e questo in applicazione dell'art.

1 comma 792 della L. 160/2019. Altro punto importante è la definizione delle sanzioni e degli interessi, in questo caso l'ambito riguarda le sanzioni per omessa presentazione della dichiarazione, per infedele dichiarazione e per mancata infedele o incompleta risposta ai questionari, sono state determinate quindi al minimo. Gli interessi moratori sulle somme dovute a titolo di tributo sono confermate nella misura annua del tasso legale aumentato di due punti percentuali. Altro elemento introdotto è la rateizzazione del pagamento delle somme dovute, infatti è stato elaborato uno schema per regolamentare il pagamento di somme dovute in rate mensili di importo fino ad un massimo di 72 rate, con l'importo minimo della rata che non può essere inferiore ad euro 50. Tale schema è stato redatto tenendo conto della L.160/2019 al disposto dell'art 1 comma 795, è stata inoltre stabilita la specifica documentazione che il debitore deve allegare alla richiesta di rateizzazione e sono stati identificati i casi in cui per ottenerla deve essere prestata idonea garanzia fideiussoria. Altri punti rappresentano la compensazione, la definizione e i presupposti effetti dell'imposta, tale argomento accennato era già stato introdotto ma non esplicitato nel presente regolamento. In questo caso, con l'adeguamento nel 2020 andiamo ad esplicitare ulteriormente nel dettaglio quello che intendiamo in caso in cui avviene la compensazione e la definizione presupposta di effetti dell'imposta. Altro elemento nuovo è quello della possibilità da parte del contribuente di procedere attraverso un interpello, infatti tale istituto è stato inserito nel nuovo regolamento ed è stato regolamentato adeguandolo alla normativa vigente, nel 2017 infatti il relativo articolo era stato abrogato in quanto il D.Lgs. 156/2015 aveva modificato la disciplina prevista dall'articolo 11 dello statuto dei diritti del contribuente. Altro punto di integrazione è dato dalla autotutela, dai principi e dall'accertamento con adesione. Questi due istituti già presenti nel presente regolamento sono stati approfonditi e descritti in modo più dettagliato, anche qui andiamo su una fase di definizione più puntuale dei procedimenti interni agli uffici che non lasciano ambito di soggettività nell'interpretazione rispetto al caso de quo che può porsi. Reclamo e mediazione: tale istituto è inserito per la prima volta nel nuovo regolamento e si applica alle controversie tributarie dell'ente locale a partire però dall'anno di imposta 2016. Ravvedimento operoso: tale istituto è inserito nel nuovo regolamento per

la prima volta, infatti dal 01/01/2020 l'art. 10 bis del D. Lgs. 124/2012 abrogando il comma 1 bis dell'art. 13 del D.Lgs. 472/1997 ha modificato i limiti di tempo del ravvedimento operoso estendendo il ravvedimento ultra annuale anche ai tributi locali, così che i contribuenti potranno regolarizzare la propria posizione ben oltre l'intervallo temporale massimo di un anno dalla data di violazione stabilito dalla presente normativa. Specifico che cosa intendiamo per ravvedimento operoso rispetto alla cittadinanza a casa. In tutti quei casi in cui il contribuente non ha pagato il tributo nei tempi, quindi ad esempio l'F24 entro il 16 del mese, può effettuare una regolarizzazione spontanea rispetto al pagamento del tributo dove per ravvedimento operoso si intende l'applicazione un interesse minimo che si muove sulla base degli interessi legali, che varia a seconda del tempo in cui avviene questa regolarizzazione. Solitamente nella prassi ordinaria il ravvedimento operoso può operare all'interno di un anno, in questo caso quindi dalla data di violazione alla data effettiva entro la quale il tributo doveva essere pagato, in questo caso vengono allargati i tempi rispetto all'anno. Con questo è finita l'esplicitazione dei punti salienti rispetto al regolamento generale delle entrate. Provvedo a discutere e a presentarvi l'imposta municipale propria (IMU). Anche qui, nel regolamento Imu l'art. 1 del comma 738 della L. 160/2019 che incide come legge di stabilità per l'anno 2020, nell'ambito del disegno complessivo di riforma della Cassazione immobiliare locale, ha abolito a decorrere dal 01/01/2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti, quindi la Tari. A sostituzione dell'imposta municipale propria, Imu e del tributo per i servizi divisibili Tasi, è stata istituita una imposta municipale sugli immobili, quella che sarà definita come nuova Imu, che è disciplinata dall'art. 1 della L. 160/2012. In questo caso ancora di più la necessità di un regolamento è maggiormente avvertita su questa nuova imposta appunto perché rappresenta delle caratteristiche nuove rispetto alle quali i vecchi regolamenti non potevano trovare attuazione. Anche qui i punti salienti di questo regolamento sono quelli che si è introdotto ritengo anche un altro fatto ed esprimo plauso alla commissione, il regolamento Imu e quindi questo tipo di imposta è quello che impatta in maniera più significativa nei confronti delle categorie sociali più svantaggiate e quindi mi rivolgo ad esempio agli anziani che vengono trasferiti

all'interno delle case di cura, mi rivolgo a nuclei familiari con presenza di disabilità importanti. Abbiamo anche trattato problemi legati alle case famiglia appunto perché c'è un aggancio importante rispetto al numero dei residenti all'interno delle case. Questa commissione e quindi quello che espongo in questo spettabile Consiglio è che c'è stata una attenzione massima e si è cercato di agevolare il più possibile quelle che sono le categorie più sensibili presenti sul territorio. Il nuovo regolamento Imu introduce tra i soggetti passivi il coniuge superstite. Anche in questo caso nei vecchi regolamenti era affidato un po' ad un'area limbica non prettamente definita in quanto al coniuge superstite per legge gli è riservato il diritto di abitazione e il diritto abitazione è riconosciuto al 100% sulla casa adibita a residenza familiare se di proprietà del defunto o comunque se insiste in un ambito di comunione. In questo caso occorre la necessità di informare i cittadini perché ci siamo resi conti che ad esempio non è perfettamente conosciuto, quindi laddove abbiamo un coniuge superstite in questo caso quel diritto di abitazione fa assimilare in tutto e per tutto quella abitazione come abitazione principale anche laddove esista una comunione rispetto ad altri eredi. Poi abbiamo una assimilazione ad abitazione principale della casa ed eventuali pertinenze possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero oppure in istituti sanitari. La G.C. inoltre approva periodicamente i valori medi orientativi di mercato delle aree edificabili riconoscendo una riduzione fino all'80% per i lotti di terreno che presentano una possibilità edificatoria condizionata da vari motivi. Anche qui si ponevano dei problemi applicativi rispetto all'imposta per cui si è deciso che l'ipotesi migliore era quella di una definizione ha valore monetario di mercato rispetto al terreno, andando però ad effettuare una riduzione importante per tutti quei terreni che non risultavano direttamente assimilabili all'imposta per una serie di problematiche concernenti. Poi il Consiglio comunale stabilisce la percentuale di riduzione da applicare in base alla tipologia dei vincoli presenti, si provvede ad effettuare una esenzione per gli immobili dati in comodato gratuito al Comune di Grottaferrata o ad altro ente territoriale per l'esercizio di compiti istituzionali, esenzione subordinata alla presentazione di una dichiarazione. Esenzione poi per gli immobili dati in comodato gratuito ad enti non commerciali ed utilizzati esclusivamente per lo svolgimento con

modalità non commerciali delle attività previste dalla legge e dagli istituti degli enti stessi. Anche in questo caso l'esenzione è subordinata alla presentazione di una dichiarazione. Introdotta inoltre chiare indicazioni per il versamento dell'Imu per i contribuenti non residenti in Italia. Variato il versamento minimo dell'Imu ordinaria da 2 euro ad euro 12. Si considerano inoltre regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, e in caso di successione, da un erede anche per conto degli altri o a nome del deceduto. Altri punti importanti risultano essere: il regolamentato differimento dei termini di versamento nel caso di decesso del contribuente o per eventi straordinaria natura. Sanzioni regolamentate alla percentuale minima, un versamento minimo per rimborsi individuato nella quota di 12 euro; un versamento minimo per l'accertamento esecutivo individuato nella somma di 30 euro e regolamentate anche le modalità di compensazione tra credito e debito Imu. Anche qui, promemoria per le modifiche del regolamento Tari: in questo caso gli articoli che hanno subito una variazione del regolamento, sono l'11 bis relativo al piano finanziario; l'art. 18 in merito alla classificazione delle utenze domestiche e non domestiche; l'art. 22 in merito alle agevolazioni per le utenze domestiche; l'art. 31 nell'ambito della riscossione. In particolare si è provveduto ad effettuare un adeguamento delle modalità di redazione del piano finanziario secondo le disposizioni introdotte dalla delibera Arera 443 del 2019; si è provveduto ad effettuare una modifica delle categorie 11 e 12, in questo caso per categoria 11 facciamo riferimento agli uffici ed agenzie, mentre per il 12 banche, istituti di credito e studi professionali, si è provveduto ad una modifica della riduzione Tari nel cui nucleo familiare è presente una persona portatrice di handicap grave individuato e certificato dalle competenti autorità sanitarie pubbliche, da zero a 12.000 riduzione del 20%. Art. 31 riscossione, invio avvisi di pagamento accertamento anche tramite strumenti informatici, modifica della rateizzazione per la riscossione unitaria delle rate scadenti nei mesi di febbraio, aprile, giugno e dicembre. In questo caso l'art. 22 va verso quella individuazione di sostegno alle fasce più deboli tant'è vero che andiamo a specificare in maniera puntuale e leggo testualmente l'articolo. *“La tariffa si applica in misura ridotta nella quota fissa e nella quota variabile alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni: a) abitazione con un unico*

occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune e da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti con reddito complessivo imponibile non superiore a 12.911 euro. In questo caso la riduzione è del 35% sul valore delle imposte. b) abitazioni occupate da massimo due persone, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune e da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti, tra le quali almeno una ultrasessantenne alla data del 1 gennaio dell'anno in cui l'agevolazione è richiesta con reddito complessivo imponibile non superiore a 12.911 euro, ai quali si applica una riduzione del 25%. c) Le abitazioni di residenza di soggetti nel cui nucleo familiare sia presente una persona portatrice di handicap grave individuato e certificato dalle competenti autorità sanitarie pubbliche, usufruiscono di una riduzione legata al valore assunto dall'indicatore della situazione economica equivalente, (Isee) come indicato di seguito” quindi se il valore dell'Isee si muove tra zero e 12.000, in questo caso viene applicata una riduzione del 20%. Una cosa che mi preme sottolineare per evitare poi in seguito possibili attività di contenzioso, quindi è importante che la cittadinanza sia chiaramente edotta, la funzione importante della dichiarazione dei requisiti, l'applicazione di tutte le riduzioni, l'applicazione di tutte le esenzioni deve necessariamente passare attraverso una puntuale dichiarazione dei requisiti, in mancanza della quale ovviamente non vi è la certificazione delle caratteristiche specifiche sulle quali poter applicare quindi si può creare questo tipo di problema che magari uno sa che rientra all'interno di quelle riduzioni o esenzioni ma senza la dichiarazione specifica non ne può usufruire e da lì poi possono avviarsi situazioni di accertamento rispetto all'imposta.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Passiamo alla discussione degli argomenti così come presentati dall'assessore e cioè regolamento generale delle entrate, Imu e Tari. La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Devo ringraziare l'assessore e mi unisco ai ringraziamenti di Silvia del Comune che ha aiutato a predisporre il regolamento generale delle entrate e anche gli altri quando tratteremo gli altri due punti. Ci sono delle cose che avevamo chiesto nella commissione e che non è stato possibile in qualche modo inserire, però siamo contenti per l'inserimento del Pagopa e tutte quelle cose che abbiamo viste aggiornate erano strettamente necessarie quindi questo è un po' il plauso al lavoro della commissione. La definizione degli importi minimi, i requisiti degli accertamenti, sul discorso delle sanzioni sapevate che io su tutti e tre i regolamenti avevamo proposto una cosa però purtroppo non è possibile isolarla, nel senso che il M5s era favorevole come poi abbiamo emendato nelle rate, come il discorso dello strumento del ravvedimento operoso che a uno può sfuggire una rata quindi è ottimo, o in autotutela che non era inserito, lo sconto sugli interessi per la persona che gli sfugge, quindi portare tutte le multe al minimo. La cosa che non accettiamo e ci tengo a sottolinearlo ma magari l'assessore o il dirigente già lo sanno, è che noi invece volevamo portare "al massimo" chi evade, c'è chi ruba e non paga la Tari e ogni tanto si trova il cittadino che fa il furbo, praticamente la multa è nulla e praticamente anche chi evade in qualche modo non rischia, però giustamente il dirigente ci diceva che non è possibile perché l'evasione risulta anche sulla persona anziana che ha la residenza nella propria abitazione e viene ricoverato per esempio in una RSA e al momento o per l'urgenza o perché figli non ne sono a conoscenza, a volte c'è anche l'ignoranza, non è che tutti sanno i regolamenti, i documenti che devono produrre dopo un ricovero di un genitore, ecc., e dal Comune regolarmente gli arriva una bella multa perché non ha versato. Quello ovviamente non ha versato perché è residente presso una struttura ospedaliera quindi anche in quel caso sarebbe omesso versamento e la multa che proponevamo noi è assurda perché è un evasore parziale, è una dimenticanza. Noi avevamo chiesto semplicemente se era possibile separare nel caso della Tari in particolar modo, abbiamo scoperto che ci sono queste persone, quello che ruba i secchi, quello che non esiste perché ha il contratto al nero, speriamo che sono meno di quelli che immaginiamo noi sicuramente, però ci sono gli evasori perché se pagavano tutti a Grottaferrata non avevamo problemi. Sembra che non sia possibile, noi di questa cosa siamo rimasti un po' sconcertati perché secondo noi

chi fai il furbo non è giusto rispetto a tutti cittadini che fanno degli sforzi enormi per pagare la Tari, l'Imu e tutte le tasse che affrontano per vivere della nostra città. Già chiedono dei servizi che a volte mancano, perché le persone oneste dicono: - *io pago però forse mi piacerebbe qualche volta vedere il marciapiede più pulito, non vedere queste cose in giro, ecc.*- oltre tutto poi scopre che ci sono i furbi che non pagano la Tari da 10 anni, qualcun altro da 5 o altri da 11 e in qualche modo vanno avanti e quando li becchiamo nemmeno li possiamo penalizzare con una multa esemplare? Perché tanto in Italia si sa che funziona così, non è che stiamo in Svizzera, noi per fare la multa a chi non porta la cintura gli dobbiamo sospendere la patente perché se ci fanno cinque euro noi li abbiamo già messi in conto come multa, come dire che a volte siamo un po' indisciplinati sotto questo aspetto. Per il resto lascio la parola agli altri consiglieri visto che vogliamo portare un punto alla volta.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Noi abbiamo partecipato a qualche commissione pur non essendo membri di commissione ed effettivamente il lavoro è stato un lavoro aperto all'accoglimento delle istanze, da parte dei consiglieri membri. Detto questo, noi in particolare abbiamo sollevato due temi, uno era quello relativo all'innalzamento della quota di esenzione perché era risibile, da zero a 7000 euro e i 7000 euro sono la fotografia di una realtà che speriamo non ci sia proprio, insomma era un quantitativo veramente risibile quindi abbiamo chiesto di innalzarla almeno a 12.000. L'altra questione che abbiamo sollevato era quella relativa ai proprietari di terreni edificabili che pagano l'Imu ma che non sono di fatto nelle condizioni per edificare. Questo è dovuto da un incrocio di normativa locale con una normativa sopra ordinata. Ecco, rispetto a questo tema che abbiamo sollevato mi sembra di aver capito dall'assessore, che la riduzione è stata fino all'80% e su questo dato adesso ci riflettiamo un attimo, però capite che era importante sollevare

questo problema. Per gli altri punti non avevamo fatto grandi osservazioni e su questo che è importante ci riserviamo con il consigliere Spinelli di valutarlo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Sul lavoro svolto sull'Imu è chiaro che non possiamo non riconoscere che è stato migliorato il regolamento, comunque il fatto che è stato aggiornato con il coniuge superstite, il diritto all'abitazione, ecc.,. Su questo dei terreni invece non ci siamo trovati molto d'accordo, nel senso che per come impostato è chiaro che sembra quasi un "furto" il fatto che una persona che sulla carta ha un terreno edificabile ma in realtà magari il giardino di una abitazione non sarà mai edificabile, non ci sono le superfici per renderlo edificabile, o una parte di un vigneto frutteto che magari risulta edificabile e non lo sarà mai, quindi è giusto arrivare...

Interviene fuori campo audio il consigliere Paolucci

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Abbiamo detto nel regolamento, che dove ci sono dei terreni che sulla carta sono edificabili, in realtà così rimangono però pagano meno Imu, c'è uno sconto fino all'80%. Il problema forse è quello che magari voleva accennare il consigliere Paolucci, cioè in realtà non ci sono gli estremi per essere un vero terreno edificabile però magari l'edificazione che c'è sul terreno viene traslata su un'altra proprietà per esempio, quella rimane e in quel caso succede che noi abbiamo fatto uno sgravio su un terreno che di per sé può pagare una Imu ridotta fino all'80% e in realtà poi con il tempo magari quel terreno può cambiare e avere un valore...

Interviene fuori campo audio il consigliere Paolucci

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Possiamo anche leggere il punto se volete.

ASSESSORE CARICASULO

E' l'art. 8 al comma 5...

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

“Al lotto di terreno che presenta una possibilità edificatoria condizionata per le ridotte dimensioni o per la particolare configurazione topografica o per la presenza di determinati vincoli fisici o urbanistici, può essere riconosciuta una riduzione fino all'80% del valore predeterminato dalla G.C., da graduarsi in ragione del vincolo. Nel caso in cui il lotto sia annesso ad altra area e sia oggetto ad edificazione non verrà applicata più la riduzione e la valutazione dell'area fabbricabile seguirà i normali criteri determinati dalla G.C. con le modalità di cui ai commi precedenti...”

ASSESSORE CARICASULO

Consigliere Famiglietti, sta leggendo la versione vecchia però dell'articolo. Se mi consente le leggo la versione aggiornata. Il nuovo disposto recita in questa maniera: “ *Al lotto di terreno che presenti una possibilità edificatoria condizionata per le ridotte dimensioni o per la particolare configurazione topografica o per la presenza di determinati vincoli fisici, urbanistici o di altre autorità amministrative, può essere riconosciuta una riduzione fino all'80% del valore predeterminato dalla G.C., da graduarsi in ragione del vincolo. La percentuale di riduzione da applicare in base alla tipologia dei vincoli presenti, è stabilita dal Consiglio comunale con apposita deliberazione. Nel caso in cui il lotto sia annesso ad altra area e sia oggetto di edificazione, non verrà applicata la riduzione e la valutazione dell'area fabbricabile seguirà i normali criteri determinati dalla G.C. con le modalità di cui ai commi precedenti.*”.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Esatto, però chi ha usufruito di quella riduzione mettiamo per 10 anni, ha seguito tutti i criteri previsti e poi invece viene resa edificabile aggiungendo altro terreno, che cosa succede? Viene bloccata da quel momento e per tutti gli anni che non lo ha fatto rimane così, paga solo il 20%...

ASSESSORE CARICASULO

Significa che da quel momento in poi cambiano le caratteristiche di quel terreno, cioè prima di quella annessione presentava particolari vincoli e quindi è stata applicata un'aliquota ridotta. Da quel momento in poi cambiano le condizioni, quindi decorre da quel momento.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Sì, qui c'era qualcosa che non andava perché mi ricordo che anche Rita Consoli aveva detto che qualcuno avendo un terreno magari già con le intenzioni che un domani, però intanto chiede che venga applicata la riduzione al momento e paga solo il 20%. Chi non chiede la riduzione che magari già dall'inizio ha intenzione di realizzare, giustamente quello che può...

ASSESSORE CARICASULO

Consigliere, ma quelle condizioni limitative sono di natura oggettiva, non è che sono sottoposte alla volontà del soggetto, devono ricorrere particolari caratteristiche...

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

No, quello lo avevamo detto, che non bastava la G.C. e ci sarebbe stato un passaggio in Consiglio per la riduzione e questo è stato aggiunto, difatti sulla copia che ho io non c'è. Noi abbiamo la versione vecchia con le correzioni a penna, comunque questa è una cosa che noi non ci è molto chiara il caso di questa riduzione edificatoria sull'area. Passo invece all'ultimo punto che è il regolamento della Tari, dove ringraziamo anche Roberto del Comune, che ci ha tolto qualche dubbio sull'uso abitativo. Qui abbiamo fatto le agevolazioni per le utenze domestiche, come ha illustrato l'assessore credo che possa andare perché essendo stati tolti sui valori Isee delle percentuali talmente basse che sinceramente da zero a 7.000 euro, ed è stato verificato tutto al 20%, questo lo abbiamo accettato con piacere. Volevo chiedere conferma forse più al dirigente in questo caso, perché siamo rimasti solo con l'appunto sull'allegato A) sugli occupanti 6 o più e avevamo detto che poi ci si sarebbe lavorato, per sapere come è andata a finire la

questione della quota, avevamo fatto l'esempio di Capodarco per capirci, se ci può illustrare questo particolare perché avendo i documenti vecchi non ce l'abbiamo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Rileggendo il punto sulla questione appena sollevata dal consigliere Famiglietti non ho ben capito, cioè abbiamo chiesto noi di occuparci di quelle casistiche che sono l'esatto contrario di quello che ha detto Famiglietti, cioè fino ad ora un numero X di cittadini sta pagando da anni quote intere su terreni che di fatto sono edificabili dalla normativa comunale ma non lo sono per vari motivi o per sopravvenuti strumenti sovra comunali che di fatto impediscono l'edificazione. Ora non entro nel merito dei ritardi mostruosi della nostra pianificazione perché questo è uno dei tantissimi difetti della nostra pianificazione, però non ho ben capito quello che c'è scritto, cioè: *"...può essere riconosciuta una riduzione fino all'80% del valore predeterminato dalla G.C...."* cosa predetermina la G.C.? E' la domanda che pongo e poi magari ci risponde, perché questa osservazione la feci già durante la commissione. L'altra questione è che la percentuale di riduzione da applicare in base alla tipologia dei vincoli presenti presuppone il lavoro successivo a questo regolamento, che è l'individuazione dei vincoli presenti, cioè dire che l'applicazione di questo comma 5 presuppone un ulteriore lavoro di supporto a questo regolamento, che oggi non sarebbe applicabile. Insomma questi sono i quesiti che pongo, perché il tema è un tema delicato ed è un tema che va approfondito e anche chiarito in questa sede, sugli aspetti che abbiamo appena sollevato e che in parte sono gli stessi che avevamo sollevato anche in commissione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

A questo punto darei la parola al dottor Storani proprio per un maggiore chiarimento, prego.-

Dott. STORANI

Buona sera a tutti. L'aspetto è tecnico e per quanto riguarda l'applicazione dell'Imu crea maggiore contenzioso per l'ente, perché la legge dice che il valore della base imponibile per le aree edificabili Imu è dato dal valore in commercio al 1 gennaio dell'anno. Ovviamente questo o è stimato da tecnici del Comune o da parti private, o altrimenti anche l'attività di controllo da parte del Comune sulla effettiva correttezza del pagamento dell'imposta da parte degli utenti genera una diatriba tra le parti sul valore, quindi molti Comuni si stanno dotando di una deliberazione di G.C. con la quale viene fissato il limite massimo del loro secolo poi l'ufficio tributi può effettuare sia gli accertamenti per chi non ha versato l'imposta, sia anche un orientamento da parte del contribuente che sa il valore per cui può calcolare la base imponibile dell'Imu. Nella proposta di questo comma 5, e in base anche a ciò che è emerso nella commissione bilancio, la G.C. fissa al 1 gennaio sulla base di stime fatte dal settore tecnico, il valore commerciale dei vari terreni, per le varie zone edificatorie del territorio, sulla base di questo valore l'ufficio provvede alla verifica della correttezza dei versamenti dei contribuenti. Siccome emergono casistiche di vincoli sia di natura fisica che di natura urbanistica o appunto come abbiamo anche introdotto in commissione, di altre entità amministrative sovra ordinate che potenzialmente riducono la possibilità edificatoria, il regolamento stabilisce che la riduzione della base imponibile può giungere fino all'80%, riduzione del valore che ha stabilito la G.C. e come si stabilisce la graduazione di questa riduzione lo deciderà il Consiglio. Ovviamente, fintanto che non è approvato questo regolamento che stabilisce questa modalità, l'ufficio competente non può proporre al Consiglio comunale la graduazione delle riduzioni, quindi io già ho parlato con il responsabile del settore tecnico, appena approvato questo regolamento gli uffici si metteranno al lavoro sia per proporre alla G.C. l'identificazione del valore delle aree edificabili, sia per proporre al Consiglio comunale una possibile graduazione delle riduzioni secondo le casistiche generali che poi saranno individuate. Ovviamente anche dal confronto con il dirigente del I settore dovrà essere fatto lavoro in commissione sicuramente importante, prima di portare una delibera in Consiglio comunale.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Volevo soltanto cambiare argomento e ritornare al regolamento generale delle entrate, perché anche di questo mi sono accorto che noi abbiamo la coppia vecchia, quindi se era possibile brevemente rileggere l'art. 23 con tutte le modifiche fatte, l'emendamento, ecc., abbiamo modificato le rate, ecc., insomma se era possibile avere un riepilogo, perché così non è chiaro.-

ASSESSORE CARICASULO

Art. 23: rateizzazione pagamento delle somme dovute. La rateizzazione si muove in funzione del valore di imposta da pagare, per cui fino a 100 euro nessuna dilazione, da 101 a 500 euro rate mensili massime 4. Da 501 a 1000 euro rate mensili massime 8. Da 1001 a 2000 euro rate mensili massime 12. Da 2001 a 3000 rate massime 15. Da 3001 a 4000 euro rate massime 18. Da 4001 a 6000 euro, rate massime 24. Da 6001 euro a 12.000 rate massime 36. Da 12.001 a 20.000 euro rate massime 48. Oltre i 20.000 euro rate massime 72.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Consigliere Famiglietti, non lo aveva questo regolamento aggiornato?.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

No, dopo che abbiamo fatto le modifiche, comunque era scritto bene l'emendamento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Prima di fare l'intervento mi consenta presidente di esprimere la mia solidarietà nei confronti della consigliera Scacchi, sia per il ruolo istituzionale di consigliera, sia come donna. Volevo solo esprimere la mia solidarietà e dicendo così mi faccio portavoce della maggioranza, poi ogni capogruppo se vuole esprimere la propria solidarietà lo può

fare. Chiedo scusa per la chiosa e intervengo ringraziando anch'io per il lavoro svolto l'assessore, il dottor Storani ma anche tutti i ragazzi e ragazze degli uffici che hanno collaborato, perché i regolamenti comunque sono un lavoro estenuante di impegnativo. Nello stesso tempo però volevo ringraziare anche i membri di commissione e i membri delle altre forze politiche che hanno partecipato anche non essendo commissari, dove è stato fatto un lavoro di collaborazione molto importante. Mi sembra che le cose che erano state presentate dalle altre forze politiche di minoranza siano state recepite quasi tutte. Volevo dire per esempio che è stato fatto un intervento importante anche per quanto riguarda la rateizzazione della Tari e questa è una novità assoluta, si poteva fare meglio ma per il momento ci accontentiamo, lo abbiamo fatto sia per le rate domestiche che per le non domestiche dando la possibilità ai contribuenti di pagare in sei rate e questo anche con la collaborazione delle forze di minoranza. Volevamo fare di più, questo è un pallino mio ma anche di altre forze politiche però già è un buon risultato alleviare un po' i contribuenti con il pagamento delle rate la Tari senza creare un danno all'ente con le modalità di riscossione. Lo stesso vale per la riscossione coattiva con il regolamento generale delle entrate, con quel lavoro che adesso ha ripetuto l'assessore sotto sollecitazione del consigliere Famiglietti, anche quello è stato un lavoro concertato con tutte le forze politiche che ringrazio, un risultato importante anche quello perché quando parliamo di avvicinare l'Amministrazione ai cittadini è anche questo. Poi saranno gli uffici a valutare secondo la potenzialità del contribuente, come può pagare e come non può pagare queste rate, perché chiaramente bisogna capire se ha la possibilità per poter pagare questo debito. Il lavoro che è stato fatto su tutti e tre i regolamenti è importante, sicuramente si poteva fare meglio e qualcosa ci può anche essere sfuggito, però penso che abbiamo fatto un lavoro ottimo e ripeto, abbastanza condiviso con le altre forze politiche, perciò faccio anche la dichiarazione di voto e il mio voto sarà favorevole per tutti e tre i regolamenti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Ritengo che il lavoro svolto sia un lavoro notevole perché comunque per fare tre regolamenti di questo tipo non è un lavoro facile. Ciò che rilevo naturalmente sono due aspetti: l'apparato sanzionatorio e la rateizzazione. Si poteva fare molto di più e vi spiego. Per esempio riguardo al sistema della rateizzazione era quello di andare incontro il più possibile alle persone, anche perché per definire lo stato temporaneo di difficoltà si richiedono dei requisiti che magari non tutti hanno e chi deve pagare 10 o 12.000 euro avere rate mensili quindi un periodo più lungo di ammortamento del debito non sarebbe stato male, invece con questo nuovo regolamento prevediamo il massimo dei ratei a 72 ma solo per chi supera i 20.000 euro di debito, pertanto non ritengo che sia stato fatto uno sforzo massimo. Sull'apparato sanzionatorio dico che spesso si tende a calcare la mano, per esempio quando ci sono quei commi che parlano di una penale del 100% dell'importo o del 50% in altri casi, quello praticamente credo che sia proprio una forma mentis delle Amministrazioni pubbliche, cioè quello di penalizzare il più possibile chi magari si trova in un momento di difficoltà e non ha pagato. Anche in questo caso avrei preferito che ci fosse un sistema conciliatorio prima di addivenire ad un sistema più coattivo. A questo punto mi limito a fare la mia dichiarazione di voto e il mio voto sarà contrario per tutti e tre i regolamenti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Puntualizzo a beneficio della cittadinanza che ci ascolta relativamente all'applicazione del 100% della sanzione, specifico che noi ci siamo limitati ad applicare quelli che sono disposti stabiliti dalla legge, perché quella è la soglia minima applicabile. Poi per quanto riguarda la possibilità, esiste un meccanismo di concertazione rispetto alla definizione dell'imposta e questo già opera di suo ed è appunto l'accertamento con adesione nel quale il contribuente può andare a definire in sede di un possibile aggravio della propria posizione, un dialogo diretto con l'ente nella definizione del dovuto, ma sono già istituti normalmente operanti consigliere.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Il mio intervento sarà brevissimo perché ho sentito il consigliere Mari che ha illustrato la sua posizione politica però in fase di commissione c'è stato un tentativo di bilanciamento proprio sulle questioni che sono emerse da parte del consigliere Mari, tra le forze politiche che hanno partecipato, al fine di utilizzare al massimo e in base anche alle diverse volontà, rappresentanze o opinioni politiche, la struttura dei regolamenti, infatti i regolamenti sono arrivati in commissione liberi nella parte politica, vincolati nella parte legale ed è normale che dove non si può agire diversamente da dettati sovra comunali bisogna mantenerli rigidi, però nella parte politica tutto ciò che poteva essere oggetto di discrezionalità e di volontà politica c'è stata una discussione larga e questo lo dico per tutti i consiglieri che non sono stati presenti per varie ragioni in sede di commissione. In quella sede sono emerse tante criticità in un modo o in un altro, per esempio il fatto sanzionatorio. Poco fa è intervenuto il consigliere Famiglietti del M5s, che ha affermato che per alcune categorie di sanzioni bisogna usare il doppio più forte rispetto a quella prevista e cioè il 200%, quando invece la posizione del consigliere Mari dice che è troppo forte anche quella del 100%, quindi non è facile trovare delle soluzioni condivise ed eque anche all'interno dei lavori della commissione, però ci siamo riusciti attraverso anche delle delucidazioni che sono state rese all'interno delle commissioni con la presenza da parte dei responsabili o dell'assessore, che sono riusciti ad esplicitare a specificare anche in base ad esempi che sono stati fatti, le varie situazioni che si possono venire a creare. Questo per dire cosa? Che c'è stato un grande lavoro e devo dire che in 15 anni, il lavoro che è stato svolto in questa attività commissariale io non l'ho mai visto, soprattutto devo ringraziare logicamente l'assessore e il responsabile del servizio che sono stati in prima linea sulla stesura e lo studio, però devo ringraziare anche ed è la prima volta che mi capita in 15 anni, i dipendenti del Comune e faccio anche i nomi: Silvia Limiti, Roberto Tibuzzi e Paola Antonelli, che ognuno per le proprie competenze hanno affrontato l'argomento e sono venuti anche in

commissione ad esplicitare il contenuto di quei regolamenti che sono stati oggetto da parte loro, della composizione. Questo è stato un lavoro collegiale pubblica amministrazione-politica, quando si dice che il Comune è la sintesi tra struttura tecnica e struttura politica, è stata la perfezione di quell'attività soprattutto in un periodo in cui si tende a criticare molto la macchina burocratico amministrativa per tante ragioni e qui bisogna evidenziare anche qualche eccellenza, quindi questa è l'occasione pubblica giusta per evidenziare l'ottimo lavoro che è stato fatto dagli uffici, dai responsabili, dai dipendenti, dall'assessore ma anche da tutti i consiglieri che hanno potuto partecipare e anche chi non ha potuto partecipare ma che oggi ha esplicitato comunque la sua opinione. Volevo puntualizzare che nella commissione sono state sollevate tante situazioni anche sulla rateizzazione, per esempio c'era il consigliere Paolucci che spingeva alla massima rateizzazione possibile proprio in quanto rappresentante di esigenze di categorie specifiche, e quella possibile ad oggi è quella e certamente bisogna fare anche riferimento alla capacità dell'ente di poter permettere una rateizzazione per un principio visibilità che di cassa, quindi bisogna comunque temperare anche quelle di esigenze. Penso che sia fatto un ottimo lavoro tecnico e politico altrettanto positivo, quindi io già esprimo il voto favorevole su tutti e tre i regolamenti, perché a mio giudizio sono stati anche un'ottima sintesi politica delle forze in campo a Grottaferrata.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Concludiamo dicendo che concordo con il consigliere Bosso sul lavoro buono della commissione in primis, e magari si poteva fare anche prima, perché credo che con questo regolamento sia per le entrate in generale che per la Tari e Imu, con l'inserimento poi in particolar modo di valorizzare anche il versamento fatto dall'altra persona che appunto che appunto Paola e Roberto ci hanno fatto evidenziare che spesso ci sono dei contenziosi già solo per questo problema di chi versa l'importo, quindi anche se

abbiamo trovato questi “nei” e politicamente dovremmo votare contrari, il nostro voto sarà di astensione proprio per l'ottimo lavoro svolto.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Fermo restando che a nostro avviso ci sono ancora alcuni aspetti che andrebbero chiariti relativamente all'argomento che abbiamo sollevato prima, diciamo che su questi argomenti sarebbe bene utilizzare la massima trasparenza possibile su ogni fase. Questo lo avevo detto anche in sede di commissione, quindi anche relativamente allo stabilire i valori, ogni anno avevamo fatto osservazione che a nostro avviso sarebbe stato più opportuno che la materia fosse di Consiglio comunale e non di G.C., però dobbiamo riconoscere e ci asterremo su questi tre regolamenti, questo perché nonostante avremmo apportato ulteriori modifiche ma ci sono contenute tantissime agevolazioni per i cittadini e quindi non si possono non riconoscere. Invito anche, quando si apre alla condivisione, è un invito alle forze politiche, l'apertura alla condivisione è un'arma a doppio taglio perché poi ci si trova in questa aula a votare, allora quando si portano i contributi e i contributi vengono accolti un voto contrario io non lo comprendo e comprendo ancora meno chi non partecipa.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Adesso procederei con le votazioni, ovviamente per la proposta di deliberazione n. 8: “Approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate. Da remoto Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza i favorevoli? 7. Contrari? 2. Astenuti? 3. Pertanto abbiamo 9 favorevoli, 3 contrari e 3 astenuti. Andiamo avanti con la votazione della proposta di deliberazione n. 9 che è: “Approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu)”. Da remoto, Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza i favorevoli? 7. Contrari? 2. Astenuti? 3. Pertanto abbiamo 9 favorevoli, 3 contrari e 3 astenuti. Ultima votazione sulla proposta di deliberazione n. 10:

“Approvazione modifiche e integrazioni al regolamento per l'istituzione e applicazione della tassa sui rifiuti, Tari.” Da remoto, Garavini? Contrario. Scacchi? Favorevole. Calfapietra? Favorevole. In presenza i favorevoli? 7. Contrari? 2. Astenuti? 3. Il numero è lo stesso ed esattamente 9 favorevoli, 3 contrari e 3 astenuti. Sono le ore 17,30, dichiaro chiusa la seduta di Consiglio comunale del 27 luglio.-

Fine seduta.